GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 14 LUGLIO 2018

€1,30 ANNO 73 - N°165 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

CULTURA

NOVANT'ANNI FA TRAGEDIA AL POLO

TOMASELLI / PAG. 43

MV ESTATE

Trentun itinerari per i baby alpinisti

PELLIZZARI E LAROCCA / PAG. 45

LIGNANO

Dal noir emiliano al detective Sinatra

D'AGOSTINO / PAG. 46

IMMIGRAZIONE

Uno scolaro su dieci è straniero

Le polemiche sul "caso Monfalcone". I picchi nel Pordenonese, a Udine una classe senza italiani

In Friuli Venezia Giulia uno studente su dieci non è cittadino italiano. Per la precisione l'11,7 per cento, che corrisponde a 14 mila 852 studenti dei 127 mila e 54 che frequentano le scuole di ogni ordine e grado nella nostra regione. E, a dispetto delle polemiche sollevate in questi giorni nel Monfalconese dove si vorrebbero introdurre i "tetti" per gli stranieri, la provincia con la percentuale più alta di allievi arrivati da oltreconfine, è il Pordenonese. Ma in alcune scuole elementari di Udine ci sono classi composte solo da stranieri. ZANUTTO / PAG. 2

REGIONE

L'INCARICO

Sanità, la Giunta affida a 8 saggi lo studio della riforma

Nel gruppo anche l'ex assessore Fasola

A otto saggi è stato affidato il compito di delineare la prossima riforma della sanità del Friuli Venezia Giulia. La proposta, avanzata dall'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, e condivisa «ancora in campagna elettorale con il presidente Fedriga», è stata approvata ieri dalla giunta. Del gruppo fanno parte Lionello Barbina, Gianpiero Fasola, Silvio Brusaferro, Piero Cappelletti, Roberta Chersevani, Gianfranco Sinagra, Giorgio Ros e don Davide Larice. La ricognizione del sistema sanitario regionale durerà sei mesi.

DEL GIUDICE / PAG. 12

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTO / PAG. 5

STRANA COPPIA CHE SEMBRA INOSSIDABILE

Adesso la domanda è: quanto durerà questo andazzo? Il ministro dell'Interno dice una cosa, quello della Difesa un'altra.

I baristi: «Le auto in Mercatovecchio? Proviamo, ma poi il Comune si decida» Via Manin non ci sta e raccoglie firme

Una soluzione ibrida, in via Mercatovecchio, non piace ai baristi, che preferirebbero la pedonalizzazione, ma soltanto a fronte di un progetto ben articolato. Nel frattempo, ben venga l'apertura alle auto. Via Manin, invece, non ci sta, e raccoglie firme contro la riapertura al traffico. PIGANI / PAGINE 20 E 21

ATTESE TROPPO LUNGHE E FREQUENTI BLACKOUT: IL 112 COSÌ NON VA

/ PAG. 13

TORNA L'ALLARME LISTERIA, ECCO COME EVITARE I CIBI A RISCHIO

LORETI / PAG. 10

GRAVE INCIDENTE PER LA COPPIA FRIULANA DEI RALLY

/ PAG. 23

UN FERMATO

Coltello alla gola Due rapine commesse in poche ore

Due rapine in poche ore sono state commesse ai danni di un distributore di benzina e di un supermarket.

CECI / PAG. 19

TARVISIO

Un nigeriano aveva in pancia oltre un chilo di cocaina

Viaggiava con documenti in regola e biglietto timbrato, ma alle forze dell'ordine era parso nervoso.

/ PAG. 30

LA STORIA

In salvo l'orologio che da secoli scandisce il tempo

È un pezzo di storia della Bassa friulana. A Perteole, nella chiesa di San Tommaso Apostolo, sono iniziati i lavori di restauro e consolidamento statico della torre campanaria. L'intervento, però, ha fatto nascere un problema che sembrava non avere soluzione.

MICHELLUT / PAG. 35

Scuola

Un alunno su dieci non è italiano e ci sono classi solo di stranieri

L'11,7 è la percentuale di allievi immigrati in regione
Il Pordenonese la zona con la concentrazione più alta

Michela Zanutto / UDINE

In Friuli Venezia Giulia uno studente su dieci non è cittadino italiano. Per la precisione l'11,7 per cento, che corrisponde a 14 mila 852 studenti dei 127 mila e 54 che frequentano le scuole di ogni ordine e grado nella nostra regione. E, a dispetto delle polemiche sollevate in questi giorni nel Monfalconese dove si vorrebbero introdurre i "tetti" per gli stranieri, la provincia con la percentuale più alta di allevi arrivati da oltreconfine, è il Pordenonese.

La terza elementare alla Friz è formata interamente da piccoli con genitori emigrati

I NUMERI
Nella Destra Tagliamento studiano 4 mila 911 "stranieri" (le virgolette sono d'obbligo perché fra loro ci sono anche gli immigrati di seconda generazione, vale a dire nati sul territorio italiano), pari al 14 per cento dei 35 mila e 47 allievi. Segue l'Isontino, con l'11,4 per cento di studenti non italiani, vale a dire mille 643 fra bambini e ragazzi dei 14 mila 371 iscritti. Nella provincia di Udine gli allievi sono complessivamente 55 mila 877, di questi 6 mila e 36 non hanno origini italiane. Infine, a Trieste troviamo 21 mila 759 studenti, di cui 2 mila 262 immigrati di prima e di seconda generazione.

LA POLEMICA
Il Comune di Monfalcone, guidato dalla sindaca leghista Anna Cisint, ha siglato un'apposita convenzione con due istituti comprensivi per fissare un tetto del 45 per cento di alunni stranieri in classe. Una decisione presa per evitare classi ghetto, è stato spiegato, che però lasciava fuori ben 60 piccoli allievi. Per questa ragione il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti è intervenuto sul caso e, da uno scambio con il direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Igor Giacomini, è spuntata la possibilità di attivare due sezioni in più, accogliendo così tutti i piccoli.

IL CASO UDINESE: QUASI TUTTI STRANIERI
In città, nel quartiere della Stazione, c'è una scuola, la primaria Dante che ha l'86 per cento di studenti immigrati. «Qui gli italiani non ci verranno mai?». È la domanda che i bambini in più occasioni hanno rivolto alle maestre. Perché, se è vero che il quartiere è abitato per lo più da stranieri, è altrettanto vero che da qualche tempo molti italiani evitano di iscrivere i propri figli alla Dante.

L'OPINIONE DEL PRESIDE
«Quella che stiamo portando avanti alla Dante dal mio punto di vista non è integrazione – ha detto il dirigente del Terzo Comprensivo, Paolo De Nardo –. Facciamo ottimi progetti, bellissimi programmi, ma con l'86 per cento di stranieri non si può parlare di integrazione, semmai di ghettizzazione. Servirebbe una politica di territorio, un lavoro di concerto per affrontare la questione. Ma un'alta concentrazione di bambini immigrati non è di per sé un problema. E di certo non si risolve con le quote. L'integrazione – ha aggiunto De Nardo – si fa con i genitori e se i genitori stranieri stanno fra loro, il nostro lavoro non viene fuori».

LE STRATEGIE
Quest'anno il Terzo comprensivo ha presentato l'offerta formativa delle tre primarie durante un incontro unitario cui sono stati invitati tutti i genitori di bambini all'ultimo anno della scuola dell'infanzia. «L'obiettivo era dare il segnale che offriamo percorsi equivalenti – ha precisato De Nardo –. Undici genitori italiani sono andati a visitare la Dante entusiasti dell'offerta formativa, poi pero hanno deciso per altre scuole. Serve un'azione di rasserenamento. E quest'anno sono andato anche dal questore per chiedergli di fare vedere che lo Stato è presente. Un genitore che porta un bambino piccolo in una scuola vuole la sicurezza», conclude il dirigente del Terzo Comprensivo.

LE ESPERIENZE

Dante di Udine
È la scuola primaria con l'86 per cento di studenti immigrati. «Qui gli italiani non verranno mai?», è la domanda che più spesso i piccoli fanno alle maestre, perché le famiglie se possono scelgono altre scuole

Friz e Bellavitis
Sono istituti modello perché – a detta del dirigente Luca Gervasutti – l'integrazione è riuscita, grazie agli insegnanti e alla mediazione culturale attivata con Acli e Cesi. In entrambe le scuole la presenza di allievi stranieri è del 27%

Pasiano di Pordenone
I piccoli sono tutti di origine straniera. Il dirigente, Maurizio Malachin, è orgoglioso della "sua" scuola: «Dà forza al futuro di 60 bimbi»

Trieste
Su 21.759 studenti sono immigrati di prima e seconda generazione 2.262

LA CLASSE SENZA STUDENTI ITALIANI

Accade alla primaria Friz, dove in una terza ci sono tutti bambini stranieri di prima e seconda generazione. «Ma non sussistono problemi particolari – ha precisato il dirigente scolastico del Sesto comprensivo, Luca Gervasutti –, anzi in una scuola come la Friz ma anche alla secondaria di primo grado Bellavitis, la provenienza da un Paese straniero rappresenta una fonte di ricchezza per tutti, la convivenza è assolutamente pacifica. Friz e Bellavitis sono due scuole modello perché c'è un'integrazione davvero riuscita. Questo grazie alle insegnanti che fanno un lavoro particolare e a collaborazioni attivate con Acli e Cesi che ci consentono di avere mediatori linguistici». Per entrambe le scuole la presenza media di allievi stranieri è del 27 per cento. —

L'ASSESSORE REGIONALE

Rosolen: stop ai ghetti Integrazione dando servizi

UDINE

«In sede di dimensionamento scolastico, già la prossima settimana, troveremo strade che diano risposte. Perché il nostro no alle classi ghetto è irremovibile». L'assessore regionale all'Istruzione, Alessia Rosolen, non ha dubbi: «Sono preminenti il diritto allo studio, all'integrazione, alla qualità dello studio. Questi sono diritti da garantire a tutti». Sono gli stessi insegnanti che in questi anni hanno dovuto affrontare la questione che chiedono aiuto, per Rosolen. «Nelle classi ghetto l'inclusione sociale non avviene perché ci sono differenze oggettive sia per i bambini stranieri, sia per quelli italiani – ha aggiunto l'assessore all'Istruzione –. Ritengo che il sindaco Cisint in questa occasione abbia interpretato il malumore e il malessere generale e diffuso che tanti altri sindaci mi hanno manifestato, in questo momento bisogna garantire un'offerta didattica e formativa di più alto livello possibile».

La soluzione della Regione è fornire servizi. «Per non creare classi ghetto possiamo attivare trasporti e qualsiasi altro servizio necessario, ce ne faremo carico – ha aggiunto Rosolen –. Il territorio di Monfalcone è speciale, lì questi problemi sono più evidenti rispetto ad altre parti. Probabilmente potrà essere anche in qualche modo un territorio di sperimentazione per evitare la ghettizzazione e favorire l'inclusione sociale». Ok quindi ai tetti per gli studenti stranieri («Ci sono già per legge – ha precisato l'assessore – introdotti dall'allora ministro Moratti, ma non vengono rispettati») perché «il tetto significa garanzia di qualità per tutti, non esclusione», ha concluso Rosolen. —

M.Z.

QUASI IL 20%

A Chions, Pasiano e Sacile si registrano i picchi degli studenti arcobaleno

Corsi, sportello-compiti, eventi tra i progetti di integrazione a scuola

Le famiglie hanno diverse provenienze dall'Albania alla Cina, dall'Africa all'India Presidi e insegnanti orgogliosi dei progetti che mettono in atto

Chiara Benotti / PORDENONE

Due su 10 sono stranieri: è il record regionale in 42 scuole statali nel Friuli Occidentale. «Numeri elastici per le classi multietniche: 15 per cento mediamente – dicono i vertici sindacali Flc-Cgil Adriano Zonta e Mario Bellomo –. Il totale di 2.067 alunni con radici familiari in altri Paesi è un dato provvisorio. La crisi mette le ali a molti nuclei parentali che fanno le valigie e lasciano Pordenone, Prata, Brugnera, Sacile in cerca di lavoro in Inghilterra, Germania». Cambiano velocemente i contorni della mappa provinciale in aula. I picchi urbani registrati sono nell'istituto comprensivo Pordenone sud (29 per cento nel 2017-2018) e nella cintura periferica con aule "arcobaleno" (romeni, albanesi, marocchini, cinesi, ghanesi, indiani, cinesi e di altri Paesi) a Chions, Pasiano, Sacile. Tre istituti comprensivi con una storia da raccontare sul valore dell'integrazione a scuola. «Scuole pordenonesi – dicono allo sportello sindacale – al top dell'integrazione e nessun tetto per gli immigrati». Sono stranieri per modo di dire: il 60 per cento circa è la seconda o terza generazione di immigrati.

PRAVISDOMINI

«Ci sono classi con il 40-50 per cento di figli di immigrati». Il maestro Daniele Zuliani da 35 anni è in prima linea per l'integrazione a Pravisdomini. «Una sfida vinta nell'istituto comprensivo di Chions – ha spiegato Zuliani –. A Pravisdomini contiamo una quindicina di alunni rom, poi africani, macedoni, indiani, albanesi, che offrono una ricchezza culturale e umana straordinaria». Una convivenza che vede impegnati maestri e professori mentre la Regione garantisce le risorse per progetti didattici. «L'integrazione si raggiunge con tanti piani condivisi – spiega Giuliani con il collega Cesare Ceschin –. Corsi di italiano di sostegno, sportello-compiti, eventi aperti alle famiglie per dare gambe alla scuola come palestra di futuro».

> La composizione delle sezioni in molti casi è "salva" grazie agli extracomunitari

PASIANO

«Sessanta bimbi iscritti e tutti di origine straniera nel 2016-2017: ne siamo orgogliosi». Il modello Pasiano del dirigente Maurizio Malachin un anno fa era quello dell'integrazione a scuola e per dare aule statali ai bambini. L'obiettivo 2018 è raggiunto e ci sono tre sezioni d'infanzia per il 2018-2019. La scuola aumenta le opportunità di integrazione e fa decollare il rilancio demografico. «Il modello Pasiano è un caso che valica i confini della provincia di Pordenone – hanno detto le maestre –. La nostra scuola dà forza al futuro di 60 bimbi». A Pasiano la scuola d'infanzia "salva" un'altra volta l'autonomia dell'istituto comprensivo Celso Costantini: con 60 neo-iscritti under 6.

SACILE

Su 1.584 iscritti 2017-2018 sono 350 gli alunni che hanno radici familiari in Paesi lontani: nell'istituto comprensivo di Sacile hanno salvato le classi dal calo demografico. I posti di lavoro in cattedra sono in zona sicurezza con il 22 per cento di stranieri. «In sei anni abbiamo perso cento alunni iscritti a causa del calo demografico: sono italiani – ha detto il dirigente Claudio Morotti –. Nel 2012-2013 erano 1.374 gli alunni italiani e 330 di origine straniera: i primi sono diventati 1.134 nel 2017-2018 e 350 di famiglie immigrate. Nel 2016-2017 avevamo, invece, 1.269 iscritti italiani e 360 immigrati: alcune famiglie si spostano in cerca di lavoro». —

La crisi immigrazione

Verso Lampedusa altri 470 migranti Nuovo braccio di ferro con Malta

Salvini: mai in Italia. La Valletta: vogliono venire da voi. E gli indagati della Diciotti: nessuna minaccia, pensavamo di buttarci

Rino Giacalone / TRAPANI

Ancora non si è chiuso il caso Diciotti, che il ministro degli Interni Matteo Salvini ha aperto un altro fronte di scontro. Quando ieri mattina ha saputo di un barcone in navigazione in acque Sar (search and rescue) maltesi, con 470 persone a bordo, ha scritto su Facebook: «Come promesso io non mollo. Sappiano Malta, gli scafisti e i buonisti di tutta Italia e di tutto il mondo che questo barcone in un porto italiano non può e non deve arrivare». D'accordo con lui il responsabile delle Infrastrutture Toninelli.

Ieri sera l'imbarcazione, un vecchio peschereccio di 20 metri, è entrato tuttavia in acque italiane, apparentemente diretto verso Lampedusa, dove ieri mattina la Capitaneria italiana aveva fatto sbarcare 31 siriani. Il sindaco Salvatore Martello ha ribadito che lo sbarco non è previsto a Lampedusa e che la barca «è nelle vicinanze, ma diretta in Sicilia. Non mi risulta che approderà qui».

La segnalazione sulla presenza del barcone in acque di competenza maltese è arrivata all'Imrcc, il centro di coordinamento italiano di soccorso, alle 4.30 di ieri. Le autorità de La Valletta si erano incaricate d'intervenire, hanno organizzato un volo di ricognizione per individuare lo scafo, ma dopo diverse ore nessuna motovedetta è andata incontro al barcone stesso, che ha quindi proseguito la sua navigazione in direzione delle acque italiane.

La Farnesina a quel punto ha inviato una nota ufficiale al governo maltese, chiedendo un intervento immediato sul peschereccio, ribadendo che il porto di sbarco dev'essere maltese e rimarcando sono presenti minori bisognosi di assistenza immediata. «Malta ha soddisfatto tutti gli obblighi previsti dalle convenzioni internazionali», ha tuttavia ribadito un portavoce dell'esecutivo citato dal Times of Malta.

Quando ne è stata notificata la presenza, sottolineano ancora a La Valletta, la nave era a circa 53 miglia nautiche da Lampedusa e 110 miglia da Malta. Contattate, le persone a bordo avrebbero espresso l'intenzione di procedere verso Lampedusa: «Dato che erano in alto mare, non avevamo autorità per dargli istruzioni».

INDAGINI SULLA DICIOTTI

Proseguono intanto le indagini sul caso Diciotti. Gli inquirenti vogliono accertare se a bordo della Vos Thalassa - la nave italiana che domenica aveva soccorso per prima 67 naufraghi al largo della Libia, trasbordandoli poi proprio sulla Diciotti della Marina - i migranti si sono davvero rivoltati contro l'equipaggio che stava facendo ritorno in Libia. Ieri la polizia ha ascoltato numerosi migranti e qualcuno avrebbe ammesso che qualcosa più delle minacce c'è stato, ma solo per la paura di essere riportati in Nord Africa.

«Abbiamo minacciato semmai di buttarci noi in mare». Indagati per violenza privata restano Ibrahim Bushara, sudanese, e di Hamid Ibrahim, ghanese. Ma in assenza di fermo, già lunedì potrebbero essere liberi, come tutti gli altri migranti.

E a Salvini in pressing per gli arresti sulla Procura di Trapani ha risposto il presidente Anm Francesco Minisci: «No alle interferenze sui magistrati: ogni richiesta di intervento, da chiunque provenga, è ingiustificata». —

Lo sbarco dalla nave Diciotti con 67 migranti a bordo

Tensione dopo l'intervento del Quirinale sugli sbarchi a Trapani
Il Carroccio nega l'esistenza di un contrasto con il Colle e i giudici

L'asse Mattarella-Cinque Stelle scuote gli equilibri di governo

IL RETROSCENA

ROMA

Il deciso intervento del Colle sugli sbarchi dalla nave Diciotti e l'allineamento dei Cinque Stelle al Quirinale sembra aver dato uno scossone al Governo, tanto da far parlare – tra i parlamentari della maggioranza – di un asse Mattarella-Di Maio in grado di spostare i rapporti di forza nei delicati equilibri interni.

Il Carroccio nega comunque ogni tensione e ribadisce che non esiste alcun contrasto con il Colle, tanto meno con i giudici. Fonti vicine a Matteo Salvini, raccontano che il ministro dell'Interno sarebbe rimasto sorpreso dallo spazio che lo sbarco dei 67 migranti a Trapani ha avuto sui media, nel giorno in cui è stato impegnato in Austria, a lavorare al livello europeo sull'intero dossier migrazione. Sta di fatto che, in un quadro reso sempre più complesso dal continuo braccio di ferro tra i due azionisti di riferimento della partita giallo-verde, alcuni passaggi che sembravano a portata di mano, come le nomine ai vertici di Cassa depositi e prestiti, hanno subito un sostanziale arresto, con il rinvio alla prossima settimana.

Mattarella nei fatti non ha nascosto tutta la sua irritazione per la vicenda della nave. E ancora oggi in ambienti parlamentari si traduce l'iniziativa forte del presidente della Repubblica come la volontà di disegnare con nettezza i contorni dei ruoli di ciascun potere dello stato. E si esprime sorpresa per lo stupore espresso da Salvini.

Un ragionamento, che negli stessi ambienti, coinvolge anche il premier Giuseppe Conte che, sicuramente, s'è trovato in una condizione difficile, forse anche a causa della sua distrazione.

Da tutto questo quadro emerge la preoccupazione del Quirinale per una vicenda – si ragiona ancora – che ha sconcertato anche l'opinione pubblica. La Lega non entra nel merito delle voci sugli umori del Capo dello stato facendo sapere solo di non avere alcun problema, nessun contrasto con il Quirinale.

I rapporti – insiste la Lega – non sono assolutamente tesi. Detto questo, Salvini rende chiaro che andrà avanti per la sua strada, determinato a fare quello che ha promesso agli italiani sul fronte della sicurezza e del contrasto all'immigrazione. La Lega nega poi di essere in un certo senso preoccupata da un presunto riequilibrio interno al governo.

Anzi, va avanti: nel momento in cui invia questi messaggi rassicuranti, afferma di essere rassicurata dall'incitamento degli italiani a non mollare, a tenere il punto contro ogni sbarco. Questo clima di tensione non aiuta la maggioranza a fare passi avanti sostanziali sul fronte ancora aperto delle nomine.

Il caso di Cdp è emblematico: l'assemblea riunita brevemente a Roma, si è aggiornata al prossimo 18 luglio a fronte del mancato accordo a livello politico che non ha permesso al Tesoro, socio di maggioranza, di presentare i suoi candidati per la lista dei consiglieri, fra cui il nome dell'amministratore delegato. —

La crisi immigrazione

Il Guardasigilli dopo l'impasse superata grazie all'intervento del presidente Mattarella
«Ha risolto il governo, il vicepremier ha ribadito la necessità di punire chi è violento a bordo»

E Bonafede difende il Viminale «Ha sottolineato un problema»

L'INTERVISTA

Andrea Malaguti / ROMA

Ministro Bonafede, è normale che la crisi della Diciotti l'abbia risolta il presidente della Repubblica?
«La crisi della Diciotti l'ha risolta il governo Conte. E lo ha fatto nel migliore dei modi. Ciascuno si è assunto le proprie responsabilità. La politica e la magistratura, che tuttora, correttamente, sta facendo le proprie valutazioni».
Senza la telefonata del Quirinale gli immigrati sarebbero ancora sulla nave.
«Assolutamente no. E' normale che su questioni così delicate il presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio si scambino qualche riflessioni. Ma la decisione alla fine l'ha presa Conte».
Conte? Dice davvero?
«Sembra che tutti giochino a spaccare l'esecutivo, usando soprattutto il tema dell'immigrazione. Ma la verità è che il governo è compatto e questo tema lo sta affrontando in modo pratico ottenendo dei risultati nelle sedi internazionali».
Salvini ha definito l'intervento del Quirinale «sorprendente».
«Io no».
Il ministro dell'Interno dà ordini alla magistratura?
«Replico la risposta di prima: assolutamente no».
Replico la domanda di prima: davvero?
«Non solo non dà ordini, ma non ha neppure intenzione di darli. Salvini, con un modo che è suo, ha sottolineato un problema: se sulla Diciotti qualcuno ha infranto la legge deve pagare. Per il nostro governo la certezza della pena e la rapidità nelle risposte sono elementi decisivi».

Il ministro della Giustizia, il grillino Alfonso Bonafede

La magistratura è decisiva?
«Certo che lo è. E ci mancherebbe altro. Il principio della separazione dei poteri è sacro, la base della democrazia. È una linea di confine invalicabile. Che infatti nessuno ha valicato».
Armando Spataro, procuratore capo di Torino, ricorda che i respingimenti in mare sono illeciti. Ma anche ieri Salvini ha insistito promettendo porti chiusi per un barcone con 450 migranti diretto in l'Italia.
«Il giudice Spataro fa le proprie valutazioni. Così come Salvini. Nel rispetto reciproco dei ruoli. Sulle politiche relative all'immigrazione la parola decisiva è del ministro dell'Interno. Se poi subentrano circostanze penalmente rilevanti, come nel caso della Diciotti, è ovvio che tocca alla magistratura».».
Martina, segretario del Pd, ha chiesto le dimissioni del ministro dell'Interno.
«La richiesta di Martina, come tutte le richieste del Pd in questo primo mese all'opposizione, è totalmente infondata. La verità è che il Pd non sa che pesci pigliare».

I NUMERI

Con la missione Sophia 45mila salvataggi e 151 scafisti consegnati

Poco meno di 45mila migranti recuperati in mare dal 12 giugno 2015 ad oggi: è il bilancio della missione europea Sophia, a cui partecipano 26 nazioni su 28, con 1.045 persone coinvolte e sei navi, tra cui l'ammiraglia italiana San Giusto. I sospetti scafisti consegnati sono 151, mentre sono 551 le imbarcazioni neutralizzate.

Ministro, lei, è di Mazara del Vallo. Le sembra giusto raccontare che i migranti sono tutti cattivi e pericolosi?
«Nessuno ha mai detto che sono cattivi. E io, che ho vissuto i primi diciotto anni della mia vita a Mazara, una cosa l'ho capita: l'immigrazione non è un fenomeno negativo. Fino a quando non diventa un fenomeno al quale non si riesce più a far fronte e lo si scarica sulle spalle della collettività. I flussi migratori non sono mai stati così forti. Se l'Europa è una comunità deve intervenire collegialmente».
Non teme che il linguaggio ostile usato dal governo nei confronti di chi sbarca crei tensione sociale?
«Penso l'opposto. Il linguaggio usato dal governo tranquillizza le persone, che finalmente trovano qualcuno che si occupa di loro. Fino a pochi mesi fa, a sentire le istituzioni, sembrava che il problema non esistesse. Un atteggiamento che ha fatto esplodere un malcontento legittimo. Che va rappresentato in Europa. Detto questo voglio sottolineare che la nostra priorità resta la salvaguardia dei diritti umani fondamentali».

> La linea dell'esecutivo «Pene certe e rapide Noi non siamo per le manette»

Il professor Enrico Amodio, uno dei più importanti penalisti italiani, su «La Stampa» parla di deriva populista del governo. Avete voglia di manette?
«Non c'è nessuna deriva populista e non abbiamo nessuna voglia di manette, Chi lo sostiene non conosce i miei valori, quelli del Movimento 5 Stelle e quelli del governo. Di sicuro però rivendichiamo il principio sacrosanto della certezza della pena. Da bilanciare con tutti gli altri principi della nostra civiltà giuridica. A cominciare da quello della funzione rieducativa del carcere».
Non volete l'inasprimento delle pene e il blocco della riforma carceraria?
«In questi anni i governi si sono occupati soltanto di svuotare le carceri e non hanno fatto niente per rieducare le persone e per migliorare la qualità della loro vita, che spesso dietro le sbarre è disumana. Vogliamo carceri migliori, ma anche percorsi rieducativi migliori e, lo ripeto, pene certe. Se no la gente non capisce».
Blog di Beppe Grillo: le carceri sono inutili e dannose.
«Beppe è un libero pensatore. E fa riferimento a un modello canadese che io per altro condivido. Il presupposto però è un forte investimento nel welfare. Andiamo in quella direzione. Ma intanto dobbiamo dare risposte rapide. Abbiamo molte proposte, a differenza di chi ci accusa di essere manettari».
La prima?
«L'anticorruzione. La presenteremo la prossima settimana. Si fonda su due punti chiave. Uno: il daspo contro i corrotti, che saranno espulsi dalla pubblica amministrazione. Due: l'uso di agenti sotto copertura. C'è qualcosa di giustizialista in questo?».
Lungo dibattito. Di sicuro c'è un'ossessione giustizialista nelle proposte di legge presentate da M5S, Fratelli d'Italia e Lega in questo primo mese di legislatura: abolizione del reato di tortura, castrazione chimica per i pedofili, mani libere sulla legittima difesa.
«Nessuna ossessione. La riforma della legittima difesa è nel contratto. Ed è giusto farla. Non è certamente una licenza di uccidere, non si può scherzare sulla morte di un uomo o affrontare il tema con leggerezza. È però il tentativo di non infliggere i tempi e la pressione di tre gradi di giudizio a persone che si sono trovate un ladro in casa».
Sono giuste anche l'abolizione del reato di tortura e la castrazione chimica?
«Tutto ciò che non è nel contratto di governo non è il programma di governo. Castrazione e tortura non ci sono»
Ministro, Cesare Beccaria è ancora un punto di riferimento o è arrivato il tempo della giustizia a furor di popolo?
«Cesare Beccaria è la pietra angolare della cultura giuridica italiana. Ma chi paga le tasse vuole delle risposte che per ora non ha. Smettiamo di considerare queste richieste come reazioni di pancia. Perché non solo sono legittime, sono sacrosante». —

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

Andazzo insostenibile ma la strana coppia è inossidabile

Adesso la domanda è: quanto durerà questo andazzo? Insomma, quante volte ancora il ministro dell'Interno dirà una cosa, quello della Difesa un'altra, e quello delle Infrastrutture un'altra ancora? Tutte le volte si chiederà a un pm di risolvere la questione, salvo indignarsi se questi deciderà in senso contrario a quello auspicato, suggerito, urlato da Salvini? E dovremo ogni volta attenderci che l'arbitro dal Quirinale sventoli il cartellino? Del resto, proprio ieri, chiusa come si è chiusa la vicenda della nave Diciotti, ecco il capo della Lega ricominciare a urlare, a inveire, a minacciare di chiudere i porti per un altro barcone con 450 persone a bordo diretto verso le coste italiane. E certo non sarà l'ultimo.

È chiaro che non si può andare avanti così, saltando da una crisi istituzionale all'altra, confondendo i ruoli, sbandierando poteri e competenze che non si hanno e costringendo il presidente della Repubblica a fermare il gioco quando si fa scorretto. Intanto la pressione dell'immigrazione non si ferma davvero davanti a quattro strilli, come si è visto nel vertice di Innsbruck tra i ministri dell'Interno di Austria, Germania e Italia dove, al di là dei sorrisi e delle strette di mano, non si è arrivati a nessuna conclusione pratica: a cominciare dalla disponibilità degli altri, che non c'è, a non lasciare solo all'Italia l'onere dell'accoglienza.

Subito dopo ci si potrebbe anche chiedere: durerà questo governo? E in verità la domanda già circola su giornali e web, e in proposito le scuole di pensiero, con le relative risposte, sono sostanzialmente due. L'una dice che Di Maio e Salvini, e relativi ministri, non smetteranno mai di polemizzare, dissentire, smentirsi. Ma solo in apparenza, però, perché alla fine è interesse di entrambi portare a casa i provvedimenti ai quali ciascuno tiene di più.

La seconda scuola di pensiero sostiene invece che Lega e Cinque Stelle sono impegnati in una lunga, infinita campagna elettorale che ha come obiettivo il voto anticipato, il proprio personale trionfo, la definitiva sconfitta di Forza Italia e Pd e dunque la nascita di un nuovo bipolarismo. Magari subito prima o in coincidenza delle Europee del prossimo anno che potrebbero cambiare il volto del Parlamento di Bruxelles a vantaggio dei sovranisti.

Può anche darsi, come spesso accade, che la verità stia nel mezzo. Salvini e Di Maio resteranno insieme finché reggerà il fatidico Contratto in virtù del quale ciascuno deve lasciare che l'altro realizzi gli obiettivi per i quali ha sottoscritto il patto: Salvini pensi ai suoi migranti che intanto Di Maio c'ha da fare con vitalizi e dignità.

Qualche correzione qua e là – Di Maio che dà ragione a Mattarella, mentre concede agli elettori di Salvini il sì ai voucher – e si va avanti così. Il gioco si farà duro presto, con la manovra di bilancio, la Fornero, il reddito di cittadinanza e gli altolà di Bruxelles. E allora capiremo meglio quale delle due scuole di pensiero sia quella giusta. —

I nodi del governo

Lavoro festivo, le Coop rosse con Di Maio

Promossa la proposta dei 5 Stelle di 12 chiusure all'anno. Protestano le imprese: 400mila posti a rischio e calo di affari

ROMA

No alla totale liberalizzazione delle aperture dei negozi di domenica e nei festivi: «Il governo riveda la norma». La richiesta arriva dalla Coop, secondo la quale bisogna trovare «un nuovo equilibrio tra le esigenze dei consumatori e quelle dei lavoratori». A parlare è Stefano Bassi, il presidente di Ancc-Coop (l'associazione nazionale delle cooperative di consumatori): «Condividiamo quanto già proposto dal vice presidente Luigi Di Maio». La rotta da seguire dunque per i cooperatori è quella tracciata dalla norma del M5s rimasta ferma nella scorsa legislatura al Senato che prevedeva non più di 12 giorni di chiusura, con un meccanismo di flessibilità su 6 per l'esercente. La proposta prevede anche turni a rotazione definiti a livello locale e un limite per ogni Comune fissato al 25% per gli esercizi commerciali dello stesso settore merceologico aperti la domenica o in un giorno festivo. Una prospettiva che piace a Bassi, che ha espresso il suo apprezzamento presentando il rendiconto economico e sociale 2017 di Coop. Atteggiamento che fa subito pensare ad una "virata" delle Coop verso il M5S. Ed anche Confcommercio si esprime a favore di una regolamentazione ma «minima» delle aperture anche perché: «la deregolamentazione totale degli ultimi anni non ha prodotto particolari effetti sui consumi e sull'occupazione, né ha incrementato la concorrenzialità del settore». Marco Pedroni, presidente di Coop Italia, al fianco di Bassi intanto chiarisce: «Noi "viriamo" sempre verso l'interesse di consumatori e lavoratori – spiega sottolineando che, per esempio, la flat tax non trova il suo favore – Lavoriamo con tutte le istituzioni». Molte Coop hanno già scelto di chiudere durante feste come Natale o il 1° Maggio, visto che la liberalizzazione, dice Pedroni, non ha prodotto grandi aumenti di fatturato ma solo «che si sono distribuite le vendite su più giorni».

Ma non tutti sono d'accordo con la proposta di lavorare al massimo 12 domeniche all'anno, anzi. Si va dalla «netta contrarietà» di Conad a rivedere la normativa a Confimprese che evoca rischi per ben 400.000 lavoratori e il 10% del fatturato. Quasi sarcastica l'associazione dei consumatori Aduc: «Prepariamoci a rinunciare di nuovo a quelle libertà economiche che fanno libero, prospero e adulto un Paese». E avverte che le proposte del governo «impingueranno le casse della miriade di commercianti online, aperti 365 giorni l'anno, 24 ore su 24». Apre al governo Confcommercio: «Siamo disponibili al confronto per la reintroduzione di una regolamentazione minima, a nostro avviso indispensabile per il pluralismo distributivo e come migliore garanzia per lo sviluppo delle imprese di ogni dimensione», dice il delegato per le Politiche del commercio Enrico Postacchini. —

NOMINE

Per la presidenza Rai spunta l'ipotesi Baudo Cdp tra una settimana

Lavori in corso sul futuro della Rai, che la maggioranza vorrebbe affidare a un manager di esperienza. Anche se con una possibile sorpresa, visto che nelle ultime ore ha iniziato a circolare con insistenza il nome di Pippo Baudo. È una partita che si intreccia con le nomine ai vertici di Cassa Depositi e Prestiti, fissate per il 18 luglio, Copasir e Vigilanza Rai.

L'opposizione di destra rivuole tutti i voucher
Il ministro: «Sul gioco guerra a chi fa il furbo»

Il Pd va all'attacco sul decreto dignità: «Meno 80mila posti» Scattano le norme

IL CASO

Michele Di Branco / ROMA

Il decreto dignità è legge. Il provvedimento, firmato dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, bollinato dal ministero dell'Economia e pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale entra in vigore oggi accolto però da un clima ostile. Le opposizioni, già critiche nei giorni scorsi, sono tornate a cannoneggiare sul provvedimento e anche i sindacati fanno sentire la propria voce contraria. A dar fiato alle polemiche, in particolare, una valutazione tecnica contenuta nella relazione della ragioneria dello Stato secondo la quale la stretta operata dal governo su ogni rinnovo dei contratti a termine (lo 0,5% di contributi in più) rischia di produrre il paradosso di soffocare l'occupazione. Nel dettaglio si parla di 10 posti a rischio all'anno, per un totale di 80mila nel giro di 10 anni. «Il decreto non doveva essere la Waterloo del precariato? Il problema del lavoro non si risolve distruggendolo», ha ammonito il segretario del Pd Maurizio Martina.

E per tutta la giornata critiche violente sono piovute su Palazzo Chigi. «Che dignità c'è nel far perdere il lavoro alla gente?», ha ironizzato Giorgia Meloni di FdI. «Opposizione strenua», ha annunciato Maria Stella Gelmini. La capogruppo di FI alla Camera ha anticipato che il partito chiederà la reintroduzione dei voucher. Elemento che il governo, peraltro, ha già corretto. «Il dl dignità è un buon punto di partenza, io avevo suggerito alcuni accorgimenti per mettere i voucher in alcuni settori, come turismo, agricoltura e cura delle persone», ha detto Salvini. Il quale, per ora è stato accontentato sui primi due settori. Ma i sindacati insorgono. «Lottiamo affinché i voucher non vengano reintrodotti», ha detto la segretaria Cgil, Susanna Camusso, che non ha escluso che la confederazione possa raccogliere di nuovo firme per il referendum abrogativo in caso di reintroduzione.

In questo clima teso, Luigi Di Maio ha puntato il dito «sulle fake news per cui io avrei mollato sulle causali per i contratti stagionali». Gli stagionali – ha detto – non hanno mai avuto le causali. Il ministro ha poi difeso le norme anti-ludopatia attaccando le aziende del settore giochi che in questi giorni hanno firmato contratti di sponsorizzazione milionari per anticipare l'introduzione del decreto e la stretta contro la pubblicità. «Se qualcuno ha provato a fare i contratti per fregarci, metteremo una norma per evitare che chi ha fatto il furbo possa farla franca», ha avvertito Di Maio. —

Un voucher valido come buono lavoro

LA POLEMICA

Bufera su Casalino dopo la battuta contro il Foglio

«Adesso che il Foglio chiude, che fai? Mi dici a che serve il Foglio? Non conta nulla...perché esiste?». Nella sua cronaca sul Vitalizio Party di M5s, il cronista del Foglio Salvatore Merlo ha riferito questa frase, rivoltagli da Rocco Casalino (foto) portavoce di Conte. «Solo una battuta», ha provato inutilmente a rimediare Casalino. Preoccupati sindacato e Ordine dei giornalisti. Tante le polemiche. «Qualcuno gli spieghi la differenza tra Grande fratello e Stato», ha detto Andrea Cangini (FI).

PALAZZO MADAMA

Vitalizi, il Senato frena sui tagli Casellati: c'è il rischio ricorsi

La presidente è prudente: «Dobbiamo approfondire il testo rivendico la nostra autonomia» I tempi si allungheranno irritazione di Lega e 5 Stelle

Carlo Bertini / ROMA

Se il presidente della Camera Roberto Fico non teme i ricorsi sul taglio retroattivo dei vitalizi, «la delibera è solida, ho lavorato benissimo», la presidente del Senato Elisabetta Casellati li teme eccome. Per questo intende procedere coi piedi di piombo su una sforbiciata che in molti casi supera il 50% degli assegni già percepiti; e per ora frena gli ardori dei grillini, disponendosi a chiedere tutti gli approfondimenti del caso. Con una lunga serie di audizioni e un calendario che non prevede accelerazioni, anzi. Del resto dentro Forza Italia il clima è pessimo. «Io non voterò mai una delibera sui vitalizi colabrodo piena di buchi e di criticità. Mica voglio avere una denuncia in sede penale e civile da parte dei legittimi ricorrenti che vedranno lesi i loro diritti persino costituzionali», sbotta Francesco Giro, segretario d'Aula e membro del Consiglio di Presidenza del Senato.

Dunque calma e gesso. Anche perché non c'è più tutta questa urgenza, visto che la Camera ha fissato l'entrata in vigore al 1° gennaio 2019. E se queste sono le premesse è evidente che la Casellati non ha alcuna intenzione di far approvare una delibera fotocopia del testo della Camera. «Io non ho pregiudizi o preconcetti - è il ragionamento dela Presidente - ma rivendico l'autonomia del Senato rispetto alla Camera. E voglio approfondire dal punto di vista tecnico giuridico tutti gli aspetti della questione». Come? Sentendo tutti coloro che possono dare un parere sul provvedimento per renderlo a prova di costituzionalità.

E allora tutta la pratica promette di slittare, se non sine die, almeno qualche mese verso l'autunno, a meno che la Presidente non decida di fare in agosto un ciclo di audizioni complesso. Gli uffici hanno già un elenco di soggetti, dal Consiglio di Stato al presidente dell'Inps Boeri, fino alla Corte dei conti, insomma «tutti quelli che sanno di cosa si parla», fanno notare ai piani alti di Palazzo Madama. Dove fanno notare che si poteva andare di pari passo, ma non è stato possibile per l'urgenza impressa dalla presidenza di Montecitorio: perché la Casellati aveva proposto un percorso condiviso tra i due rami del Parlamento, con l'incontro tra questori di Camera e Senato, ma poi Fico ha accelerato.

«Noi abbiamo un metodo, quello di capire bene i limiti eventualmente di natura costituzionale del provvedimento», dicono dal suo staff. E solo alla fine di questo percorso «può darsi» che il Senato metta in cantiere una delibera che non abbia «limiti di costituzionalità». Ecco perché il pressing di Salvini e Di Maio al momento non sembra fare breccia.

«Chiedetelo al presidente del Senato, spero che facciano in fretta», risponde acido il leghista quando gli si chiede come mai Palazzo Madama non abbia ancora votato il taglio. «Guardiamo con rispetto al lavoro fatto dalla Camera e assumeremo le nostre determinazioni sulla base dell'istruttoria che sta facendo la presidente Casellati», dice dunque la capogruppo azzurra al Senato, Annamaria Bernini. Ma se i due rami del Parlamento non si allineeranno, sarà questa un'altra freccia nell'arco di chi farà ricorso… —

POLEMICA SUI CONTI PUBBLICI

L'Europa all'Italia: trovate 5 miliardi per stare nel Patto Ma Tria si oppone

Il ministro: «Servono investimenti, non un'altra manovra»
E Di Maio boccia il trattato Ue-Canada: non passerà in aula

Denis Artioli / ROMA

L'Europa chiede all'Italia un aggiustamento dei conti pubblici e sollecita di nuovo il Governo a trovare i 5 miliardi di euro necessari per rispettare le regole del Patto di stabilità.

L'Ecofin (il Consiglio che riunisce i ministri delle finanze Ue) vuole che Roma, in sostanza, vari una nuova manovra, «uno sforzo strutturale di almeno lo 0,3% del Pil nel 2018, senza alcun margine aggiuntivo di deviazione sull'anno». Bruxelles prevede che l'Italia «non rispetterà la regola del debito nel 2018 e 2019», aggiungendo che «l'elevato debito pubblico implica che ampie risorse siano assegnate a coprire i costi per servire il debito». In generale, «il Consiglio è dell'opinione che le misure necessarie dovrebbero essere prese dal 2018 per rispettare le indicazioni del Patto. Sarebbe prudente anche l'uso di entrate inattese per ridurre il debito».

Ma le posizioni tra Bruxelles e Roma sono distanti e l'esecutivo non predisporrà alcuna manovra correttiva, sottolinea il ministro dell'economia, Giovanni Tria. Il calo del debito non è in agenda, mentre Tria punta su un aumento della spesa per gli investimenti «che si sono sempre ridotti nonostante la flessibilità ottenuta» dal Governo precedente.

Per il 2018 Tria ha affermato che gli obiettivi non cambiano, mentre per il 2019 «è probabile che dovremo rivedere la tempistica di aggiustamento in relazione anche al rallentamento dell'economia». La frenata della crescita è, infatti, confermata anche da Bankitalia: +1,3% nel 2018, come da nuove previsioni Ue, e +1% nel 2019, peggio invece dell'Ue che prevede l'1,1%.

Quella di ieri è stata una giornata significativa per le prospettive dei rapporti tra l'esecutivo giallo-verde e l'Ue. Il vicepremier Luigi Di Maio, che già si è detto favorevole all'introduzione di dazi e a una politica protezionistica dei prodotti Made in Italy, ha infatti annunciato il dietrofront italiano sul Ceta, il trattato di libero scambio tra Canada e Ue, entrato in vigore provvisoriamente nel 2017 e in fase di ratifica da parte dei Paesi Ue. «Il Ceta dovrà arrivare in aula per la ratifica e la maggioranza lo respingerà» ha detto Di Maio conquistandosi l'applauso dell'assemblea di Coldiretti, contraria al trattato, perché lamenta già un freno delle esportazioni delle eccellenze casearie Dop e una nuova impennata dell'italian sounding (l'utilizzo di marchi che evocano l'Italia per promuovere imitazioni di prodotti non italiani).

Il ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio è stato il primo a chiedere di non ratificare il Ceta, ma nel Governo non emerge ancora una linea unitaria. Per Tria, infatti, «è sempre bene avere accordi commerciali», anche se ammette di dover studiare il dossier Ceta e in questo tipo di intese, dice, «il diavolo è nei dettagli».

Il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, invece ha una posizione netta: non ratificare il Ceta, afferma, «sarebbe un grave errore». —

LE CIFRE

La richiesta dell'Ecofin

L'Europa non molla sulla richiesta di correzione già nel 2018, e chiede di nuovo al Governo di trovare i 5 miliardi di euro che servono per rispettare le regole del Patto di stabilità.

Crescita in frenata

La Banca d'Italia lima la crescita per il 2018 dal +1,4% del rapporto di gennaio a +1,3 mentre la stima per il prossimo anno passa da +1,2% a +1% a causa, fra l'altro, dell'aumento del prezzo del petrolio. Sul futuro pesano i dazi, scrive via Nazionale.

Il debito italiano

Nuovo record assoluto per il debito pubblico italiano che a maggio è aumentato di 14,6 miliardi rispetto al mese precedente, risultando pari a 2.327,4 miliardi. È quanto si legge nel supplemento al Bollettino Statistico «Finanza pubblica, fabbisogno e debito» di Bankitalia. L'aumento da fine 2017, quando il debito si è attestato a 2.263 miliardi, è stato di 84,3 miliardi con un incremento del 3,6%.

Il ministro Giovanni Tria (a destra) con il premier Giuseppe Conte

Russiagate, incriminati dodici agenti di Mosca Hackerate mail elettorali

WASHINGTON

Le immagini di Trump che incontra la regina Elisabetta II al Castello di Windsor in Inghilterra scorrono sugli schermi a Washington quando il numero due del dipartimento di Giustizia americano, Rod J. Rosenstein, annuncia l'incriminazione di 12 agenti russi avanzata dal procuratore speciale Robert Mueller che guida l'inchiesta sul Russiagate.

L'accusa è di aver hackerato i democratici durante la campagna per le presidenziali in Usa del 2016. È una potenziale bomba a poche ore dall'attesissimo faccia a faccia fra Trump e Putin ad Helsinki, nel quale il presidente Usa ha affermato e ripetuto che intende sollevare anche la questione delle interferenze sul voto. Le accuse avanzate da Mueller riguardano 12 militari russi considerati parte del servizio di intelligence militare di Mosca (il Gru). Il testo dell'incriminazione indica fra l'altro il furto di informazioni su 500mila elettori. Gli inquirenti ritengono che gli agenti dell'intelligence russa avviarono i loro cyber-attacchi nel marzo 2016 con l'obiettivo di violare gli account di posta elettronica appartenenti a volontari e collaboratori della campagna per l'elezione di Hillary Clinton. I russi sono accusati di aver «cospirato per violare i computer di comitati elettorali statali, segretari degli Stati e società informatiche Usa che fornivano software relativi alla gestione del processo elettorale con l'obiettivo di rubare dati di elettori».

La portavoce della Casa Bianca, Lindsay Walters, minimizza: «Non vi sono indicazioni del coinvolgimento di nessuno nell'ambito della campagna di Trump». Ma i democratici chiedono la cancellazione del summit con Putin. —

INCONTRI A ROMA

I Regeni ricevuti dal premier Conte: «Non si sentano soli»

I genitori del ricercatore di Fiumicello ucciso in Egitto hanno avuto un colloquio anche con il presidente della Camera Roberto Fico

ROMA

Instancabili, cercano la verità senza sosta. Paola e Claudio Regeni da oltre due anni e mezzo chiedono di sapere chi ha ucciso il loro figlio in Egitto. Ieri i genitori del ricercatore, nato a Trieste e cresciuto a Fiumicello, sono stati ricevuti prima dal presidente della Camera Roberto Fico e subito dopo a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio Giuseppe Conte. La strada «per la ricerca della verità prosegue», ha spiegato Fico al termine dell'incontro, rilevando l'importanza della presenza del ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi. Non solo un colloquio formale ma anche «di carattere operativo» ha aggiunto il presidente della Camera, facendo capire che nuove iniziative potrebbero essere annunciate presto, tra cui una possibile trasferta istituzionale in Egitto. Per Fico, «i diritti vengono prima di tutto e i rapporti tra gli Stati non possono entrare in contrapposizione», ha spiegato ricordando i principi di civiltà e democrazia. In prospettiva, Roberto Fico si mostra «fiducioso» che si arriverà a scoprire i veri colpevoli, «per i genitori di Giulio e per tutti i cittadini, perché lo Stato ha l'obbligo di arrivare a quella verità».

Parole d'incoraggiamento sono arrivate subito dopo dal presidente del Consiglio Giuseppe Conte: «Ho voluto incontrare i genitori di Giulio Regeni dei quali comprendo il dolore e affinché non si sentano soli e abbandonati dalle istituzioni italiane. Ammiro la perseveranza, la compostezza e il coraggio con cui questi due genitori, da due anni e mezzo, stanno combattendo per la verità e la giustizia». —

Paola e Claudio Regeni con il premier Giuseppe Conte

FOCUS

Dopo i casi delle verdure surgelate, la Coop ritira un lotto di prosciutto cotto della "Fiorucci"
L'esperto: il batterio si manifesta con febbre, disturbi gastrointestinali e malessere generale

In tavola torna l'allarme listeria Ecco come evitare i cibi a rischio

IN 5 PUNTI

Lara Loreti / PISA

Dopo le verdure surgelate e il minestrone, è la volta del prosciutto cotto. Torna l'allarme listeria. Ieri la Coop ha ritirato dal mercato in via «cautelativa» per la «possibile presenza» del batterio, come dicono dalla "Cesare Fiorucci", di un lotto di prosciutto cotto "Quanto basta per due persone" 90 grammi (n° 8278001840 con scadenza il 5 agosto 2018). È il quarto richiamo in Italia – dopo le verdure surgelate Freshona, i minestroni Findus e un lotto di mix di verdure surgelate a marchio Pinguin – a causa del focolaio europeo di listeriosi che dal 2015 ha riguardato 47 casi, di cui nove fatali. In Italia, tuttavia, non c'è a oggi una situazione di allarme poiché, come già assicurato dalla ministra della Salute Giulia Grillo, nel nostro Paese ci sono «pochissime» partite di verdure surgelate a rischio.

1 CHE COS'È E DOVE STA

La listeria è un batterio "ubiquitario", che si trova cioè un po' ovunque: nel terreno, nell'acqua, negli alimenti. Lo spiega il professor Francesco Menichetti, professore di Malattie infettive all'Università di Pisa nonché direttore dell'omonima unità operativa dell'Azienda ospedaliera pisana: «Questo patogeno infetta l'uomo attraverso cibi contaminati di varia natura, dai formaggi freschi alle carni crude, dai vegetali non cotti ai surgelati (che evidentemente erano stati contaminati prima del congelamento) fino ai salumi, come nell'ultimo caso». C'è da dire che la listeria non resiste alla cottura e alle alte temperature, dai 65° in su.

2 COME SI PRESENTA

La listeria è un patogeno infracellulare, che cioè si infila tra le cellule e provoca un'infezione disseminata (che gira nel sangue). «I sintomi più comuni sono febbre persistente, malessere generale, disturbi gastrointestinali, meno spesso respiratori – spiega il professor Menichetti – Nei casi più gravi, soprattutto nelle persone immunodepresse, può causare patologie più gravi come la meningite; in quel caso alla febbre si aggiungono mal di testa, rigidità della nuca e confusione. È una malattia impegnativa». Ma i casi di infezione, come spiega l'esperto, non sono frequenti: «Si tratta per lo più di piccole epidemie familiari di listeriosi da formaggi freschi, quindi legate a un consumo specifico»

3 LA PROGNOSI

Per guarire in caso di contrazione della malattia, è importante una diagnosi veloce, 3-4 giorni. «Poi vanno assunti antibiotici specifici, a cui la listeria è sensibile – spiega il medico – La terapia può durare fino a 2-3 settimane. Ma se la persona colpita è fragile il quadro è più complesso».

4 PREVENZIONE

In un mondo in cui i cibi che troviamo al supermercato vengono da tutto il mondo, l'intera filiera alimentare deve essere impeccabile. Le forme di prevenzione messe in campo dalle organizzazioni sanitarie mirano a raccogliere dati epidemiologici su tutta la catena cosiddetta One-Health, che coinvolge uomo, animale e ambiente. Quindi controlli serrati sui prodotti. Ed è importante fare attenzione anche alle norme igieniche: buona prassi è lavare sempre le mani e molto bene frutta e verdura prima di consumarla cruda. «La qualità del cibo e la tracciabilità della catena dell'alimento sono essenziali e i fornitori devono darci queste garanzie – riflette l'esperto – Le leggi italiane in materia sono impeccabili, ma di fronte a mercati globalizzati e a catene alimentari lunghe e complesse, è necessario che tutti rispettino con rigore le regole, altrimenti l'intero sistema salta».

5 PRECEDENTI

Non solo listeria. Un'analisi Coldiretti mostra che nel primo semestre del 2018 in Italia si sono verificate 222 emergenze alimentari, secondo il sistema di allerta rapido comunitario (Rasff), soprattutto per la presenza di microrganismi patogeni, microtossine, metalli pesanti, infestazione da parassiti o corpi estranei. Gli alimenti in quasi 9 casi su 10 venivano dall'estero. –

ITALIA & MONDO

LONDRA

La sfilata dei 100mila manifestanti anti-Trump

Un lungo, colorato, indignato ma pacifico fiume di manifestanti - oltre centomila persone, secondo gli organizzatori - ha invaso il centro di Londra contro Donald Trump, con bandiere, cartelli, fischietti e slogan nei giorni della visita del presidente americano nella capitale inglese. Rappresenta quella parte di Gran Bretagna che non ci sta, che questo presidente americano non riesce davvero a sopportarlo. Fino a sbeffeggiarlo nei panni di un maxi-pupazzo gonfiabile, librato in cielo nell'attenzione e nella curiosità generali, a sua immagine e somiglianza in versione neonato capriccioso. Un simbolo del clima di ostilità di molti verso Trump, manifestato fin dal suo arrivo nel Regno Unito, e andato oltre la dialettica politica, rivelando un'autentica insofferenza per l'uomo, i suoi modi e atteggiamenti.

STATI UNITI

Il talco causava cancro "Johnson &Johnson" risarcisce 22 donne

ROMA

Maxi-multa nei confronti di Johnson & Johnson, che deve pagare circa 4,7 miliardi di dollari fra danni compensativi e punitivi alle donne che puntano il dito sull'asbesto (amianto) presente nel suo talco, indicandolo come responsabile del loro cancro alle ovaie. A deciderlo una giuria di St. Louis, nel Missouri, al termine di un processo durato cinque settimane durante il quale ha avuto modo di ascoltare decine di esperti.

Johnson & Johnson, però, non ci sta e annuncia che farà appello, sede nella quale può vantare una lunga serie di successi con il ribaltamento di precedenti sentenze. La giuria di St. Louis ha stabilito prima i danni compensativi fissandoli a 550 milioni di dollari, ovvero circa 25 milioni per ognuna delle 22 donne rappresentate nel caso. Poi, dopo essersi riunita nuovamente per un'ora, ha deliberato i danni punitivi quantificandoli in 4,14 miliardi, portando così il totale a 4, 69 miliardi di dollari.

Nel corso del processo, uno degli oltre 9. 000 fronteggiati finora dal colosso farmaceutico per il borotalco, il legale delle 22 donne che hanno rivelato di essere affette da cancro alle ovaie ha usato parole dure contro il gruppo: sapeva che i suoi prodotti al talco contenevano asbesto e ha nascosto l'informazione, difendendo l'immagine del borotalco per bambini come la «sua mucca sacra», ha detto Mark Lanier. Johnson & Johnson – ha aggiunto – ha truccato i test per evitare di mostrare la presenza di asbesto.

Il verdetto «è il prodotto di un processo fondamentalmente ingiusto», afferma Carol Goodrich, portavoce di J&J. I prodotti della società non contengono asbesto e non causano cancro alle ovaie, aggiunge Goodrich: «I diversi errori presenti in questo processo sono stati peggiori di quelli nei precedenti processi che sono poi stati capovolti». In effetti il legame fra talco, asbesto e tumore ovarico è tutt'ora oggetto di studi e riflessioni: «Non c'è una correlazione scientificamente provata tra utilizzo di talco e insorgenza di tumore all'ovaio, ma è invece scientificamente noto come l'asbesto sia un agente fortemente cancerogeno – afferma il direttore dell'Unità di Oncologia dell'Istituto nazionale tumori Regina Elena di Roma, Francesco Cognetti – Esiste una correlazione scientifica accertata tra l'esposizione all'amianto e tumori come il mesotelioma pleurico o peritoneale, ma ad oggi non ci sono prove scientifiche di una correlazione diretta tra esposizione ad asbesto e tumore ovarico». —

LATINA

Risucchiata in piscina L'ipotesi: un malore

LATINA

Arrivano i primi indagati per la morte di Sara Francesca Basso, la 13enne deceduta dopo un bagno nella piscina di un hotel a quattro stelle di Sperlonga, in provincia di Latina, dove era in vacanza con i genitori. Si tratta del proprietario dell'albergo, dell'amministratore delegato, del costruttore della vasca e del manutentore. Gli inquirenti contestano l'ipotesi di omicidio colposo. In corso accertamenti sulla potenza del bocchettone del ricambio dell'acqua, ampio circa 20 centimetri, che ha aspirato con forza la ragazzina tanto che le quattro persone che si sono tuffate per salvarla sono riuscite a portarla a bordo vasca con non poche difficoltà.

Intanto si attendono gli esiti dell'autopsia per stabilire se Sara sia sta colta da malore prima di annegare ed essere risucchiata da quel bocchettone che si trova sul fondo della piscina dell'hotel. —

RIMBORSO NELLE MARCHE

Riesce a battere la banca e incassa un milione

ROMA

Era stato indotto a investire due milioni di euro in bond di Banca Marche – in liquidazione – senza essere stato adeguatamente informato dei rischi che correva, ma anzi essendo stato rassicurato che si trattava di un titolo sicuro.

Per questo un imprenditore ha ottenuto un rimborso record dalla Camera arbitrale dell'Autorità anticorruzione: un milione di euro, che gli sarà versato dal Fondo interbancario.

Determinante una circostanza: nella profilatura fatta dalla banca, l'investitore risultava avere un'esperienza alta in materia finanziaria e un'alta propensione al rischio. Ma non era così, come l' imprenditore ha dimostrato allegando una scheda precedente della stessa banca in cui gli venivano attribuite una conoscenza finanziaria e una propensione al rischio basse. —

BOOM IN ITALIA

Contrabbando sigarette Perso un miliardo

L'Italia continua ad essere uno dei mercati chiave per il contrabbando di sigarette, che incide per il 6% sul totale in commercio e che, ogni anno, fa registrare quasi un miliardo di euro di introiti in meno nelle casse dello Stato. I dati sono emersi nel corso del convegno promosso a Roma da British American Tobacco (Bat) Italia. Il 60% del contrabbando è rappresentato dalle cosiddette "illicit withes", ovvero marchi prodotti lecitamente in Paesi extra Ue e contrabbandati sul mercato illecito dei Paesi Ue.

CREMONA

Spara tre colpi e uccide il compagno della ex

Un 43enne di origine peruviana è stato ucciso ieri pomeriggio con tre colpo di pistola a Pandino, in provincia di Cremona. Per il delitto, avvenuto in strada, è stato fermato un 48enne della zona, italiano: l'ipotesi è che dietro all'omicidio ci sia una rivalità d'amore. «Eravamo felici insieme – ha detto la compagna della vittima, che in precedenza aveva avuto una relazione con il presunto assassino –. Lo amavo. Adesso chi me lo ridà? Ucciderà anche mia figlia». La donna ha assistito al delitto.

GESTIONE CONTESA

Guerra tra chef stellati Obiettivo la Tour Eiffel

PARIGI

Guerre stellate alla Tour Eiffel: alcuni fra i più prestigiosi chef di Francia si battono per l'attribuzione della concessione della ristorazione, soprattutto quella del locale più prestigioso, il Jules Verne.

A dar fuoco alle polveri è stata la fine del regno di Alain Ducasse, che dopo dieci anni alla guida del ristorante sta per essere sostituito dalla coppia Thierry Marx-Fredric Anton, che per la società Sodexo – vincitrice dell'appalto per i prossimi dieci anni a partire da ottobre – sono i nuovi chef.

Ducasse denuncia un vizio di procedura e un conflitto d'interessi ed annuncia di voler arrivare fino in tribunale. La palla è ora nel campo del Comune di Parigi che dovrà prendere una decisione. —

LA DECISIONE

La giunta chiama otto saggi per la nuova riforma sanitaria

L'assessore Riccardi: abbiamo scelto professionisti di grande esperienza Nessuno percepirà compensi. Dalla task force una bozza entro settembre

Elena Del Giudice UDINE

A otto “saggi” il compito di delineare la prossima riforma della sanità del Friuli Venezia Giulia. La proposta, avanzata dall'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, e condivisa «ancora in campagna elettorale con il presidente Fedriga», è stata approvata ieri dalla giunta. Un via libera a sei mesi di lavoro, questo il termine indicato, a cui si dedicheranno otto professionisti molto noti in Fvg. Parliamo infatti dell'ex direttore dell'Agenzia regionale della sanità, Lionello Barbina; dell'ex assessore, e già autore di una riforma che porta il suo nome, nonché direttore del dipartimento di oncologia dell'Asui Udine, Gianpiero Fasola; di Silvio Brusaferro, professore di igiene generale applicata dell'Università di Udine; Piero Cappelletti, già primario di patologia clinica all'ospedale di Pordenone e direttore generale del Cro di Aviano; di Roberta Chersevani, medico radiologo ed ex presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici; di Gianfranco Sinagra, direttore del dipartimento di assistenza integrata cardio-toraco-vascolare dell'Asui di Trieste, e Giorgio Ros, già direttore generale della Direzione centrale della Salute. Ultimo componente del comitato, don Davide Larice, sacerdote e fondatore del Centro solidarietà giovani “Giovanni Micesio” di Udine. «A loro - spiega Riccardi - il compito di effettuare una ricognizione del sistema della salute e della sanità Fvg, individuando punti di forza e di debolezza, per poi definire un'ipotesi di innovazione dell'assetto istituzionale e organizzativo con l'obiettivo di migliorare l'offerta dei servizi erogati ai cittadini».

Bolzonello: attendiamo di vedere i risultati Liguori: coinvolgere medici e infermieri

«Abbiamo voluto individuare un patrimonio di esperienze e professionalità che ha saputo garantire al nostro sistema sanitario di essere una delle eccellenze del Paese, chiedendo loro di metterlo a disposizione per coloro che saranno chiamati alla successiva fase di confronto utile a rivedere il modello». E all'obiezione che questa scelta possa nascondere la mancanza di idee su come intervenire in sanità, Riccardi risponde: «Abbiamo idee chiare ma non la presunzione che ciò che pensiamo sia “la” soluzione migliore. Da qui la decisione di aprire un confronto con chi ha e ha avuto esperienza nella nostra sanità e ha competenze tali da risultare utili alla discussione». Conoscenze e competenze non solo in sanità, come dimostra la nomina di don Larice, «il cui contributo sui temi del disagio e dei giovani ritengo sarà utilissimo». I saggi, che non percepiranno compensi, produrranno una bozza di riorganizzazione entro settembre.

«Curiosità e favore» e un pizzico di ironia nel commento di Sergio Bolzonello, Pd, alla notizia, che avverte: «La sfida non è se la sanità degli anni 90 era una buona sanità, ma quale risposta alla salute, verso il 2050, il Fvg è in grado di impostare» Risultati migliori arriveranno se «il gruppo di lavoro voluto dalla Giunta - ha sottolineato la consigliera Liguori dei Cittadini - sarà arricchito dai rappresentanti di tutte le professioni sanitarie». —

AAS 3

Alto Friuli decollata l'integrazione con Sappada

UDINE

Garantire ai cittadini di Sappada sul piano sanitario, in questa fase di transizione del Comune dal Veneto al Fvg, la continuità dei servizi con la realizzazione dei Livelli essenziali di assistenza (Lea). Questo quanto deliberato dalla giunta regionale su proposta del vicegovernatore, Riccardo Riccardi.
«Il passaggio di Sappada al Fvg (e lingresso nella Aas 3)prevede tutta una serie di adempimenti e uno di questi – ha spiegato Riccardi – riguarda i principali temi del sistema sanitario: dall'emergenza urgenza alla gestione dei medici di base, dagli ospedali di riferimento all'integrazione socio sanitaria. Con l'approvazione di questo provvedimento, sulla cui operatività mi confronterò a breve con il sindaco di Sappada, cominciamo un lavoro molto complesso che richiederà tempo e che noi iniziamo a fare puntualmente garantendo anzitutto il servizio al cittadino». —

IL VERTICE

Tempi d'attesa lunghi e troppi blackout il 112 così non funziona

L'assessore alla sanità incontra i sindacati del numero unico per l'emergenza: sotto accusa una tecnologia inadeguata che rallenta l'intero servizio

Elena Del Giudice / UDINE

L'ultimo episodio è di qualche giorno fa: un fulmine ha provocato un'interruzione di corrente elettrica che ha interessato la sede e i computer delle sale operative del 112. Una cosa che sembrerebbe banale, ma la gestione di quel blackout da parte degli operatori banale non lo è stata affatto. «I colleghi in servizio - spiega Stefano Giglio, segreteria provinciale del Nursind di Udine - hanno gestito davvero benissimo quell'emergenza che ha fatto sì che la nostra centrale operativa dovesse entrare in rete con quella di Brescia, e sono stati costretti a restare in contatto con le ambulanze via cellulare perché altre modalità non erano possibili».

Ma questo è uno dei problemi. L'altro sta a monte, nella scelta di un sistema operativo per la centrale unica dell'emergenza, il 112, che non contemplava il fare rete con l'elisoccorso. Invece l'elisoccorso, che da qualche tempo è operativo anche di notte, evidentemente deve stare "dentro" il sistema. Solo che quel sistema non era stato progettato, o semplicemente scelto, pensando all'intera rete dei mezzi di soccorso da coordinare. Altro nodo, la geolocalizzazione, che non è precisa quanto dovrebbe. Se in passato gli operatori del 118 che si muovevano sul proprio territorio di competenza (sovracomunale o provinciale) che conoscevano benissimo, ora le informazioni essenziali, e precise, devono essere disponibili per tutti e in tempo reale. Altro tema, la governance, con gli operatori del Nue che lamentano interferenze da parte delle realtà territoriali. Non dimenticando la carenza di personale: «Il servizio avrebbe bisogno di almeno altri 11 operatori».

Tutto questo, e altro ancora, è stato al centro dell'incontro svoltosi ieri a Palmanova, sollecitato dal Nursind, con l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi. Al centro il numero unico dell'emergenza 112 e le criticità che gli operatori hanno voluto segnalare all'esponente di Giunta.

«L'imputato principale è la tecnologia - ha dichiarato Riccardi alla fine del summit -, che è stata al centro di molte delle difficoltà segnalate dagli operatori. È un problema che intendiamo assolutamente affrontare». A partire dal blackout causato dal funzionamento anomalo dei gruppi continuità causato da un'interruzione di circa 20 millisecondi: «un intervallo brevissimo che però è stato in grado di interferire con il corretto funzionamento della rete informatica» ha ricordato Riccardi. Ora si tratta di andare a fondo, individuare cause, capire dove stanno le responsabilità, e soprattutto «risolvere il problema. L'innovazione tecnologica a servizio dei sistemi di emergenza è un tema centrale. Se gli strumenti che oggi abbiamo a disposizione non sono in grado di assicurare le adeguate prestazioni bisogna avere il coraggio di trovarne altri», ha concluso Riccardi. —

LA RICHIESTA AL GOVERNO

Ziberna: «Sia l'esercito a controllare i confini»

UDINE

Una lettera per chiedere al ministri dell'Interno, Matteo Salvini, e della Difesa, Elisabetta Trenta, di utilizzare l'esercito per il controllo dei confini.

L'ha scritta il sindaco di Gorizia, Rodolfo Ziberna, reiterando una richiesta che a suo tempo aveva già rivolto all'ex presidente Fvg, Debora Serracchiani. «Allora la mia proposta venne respinta ma oggi, a fronte di una nuova sensibilità in tal senso, mi auguro possa essere valutata positivamente».

Rodolfo Ziberna

«Abbiamo in regione reparti dell'esercito dotati di alta preparazione, che potrebbero essere coinvolti nei controlli dei confini e dei luoghi sensibili».

Scrive Ziberna: «Desidero innanzitutto ringraziarvi per aver rafforzato la presenza delle forze dell'ordine lungo il confine triestino», quindi auspica che l'idea di utilizzo dell'esercito possa essere positivamente valutata restiuendo così «le Forze di polizia alle attività di intelligence sul territorio per cui sono state formate, così importanti in un'ottica di prevenzione delle azioni criminali». —

M.D.C.

IMMIGRAZIONE

La Lega avverte i ribelli Il Pd: sindaci schiacciati

Maura Delle Case / UDINE

«Stop all'immigrazione, ai programmi di integrazione e ampio controllo alle frontiere, perchè la sicurezza è un bene prioritario che va tutelato prima di ogni altro». Lo ribadisce il capogruppo della Lega, Mauro Bordin, commentando stupito il parere negativo dato dal Consiglio delle autonomie locali (Cal) al taglio di risorse per 1,2 milioni di euro al programma annuale immigrazione. «Stupito perché – dice – i primi cittadini (che siedono al Cal) dovrebbero ascoltare le istanze del territorio» che per Bordin si è espresso in modo inequivocabile, alle urne. «Il mal contento sulle decisioni prese in tema di politica migratoria – aggiunge Bordin – è stato fin troppo chiaro. La scelta della Lega, opposta a una politica testardamente perseguita dalla precedente maggioranza, ha trovato un ampio riscontro, dimostrato chiaramente dal risultato elettorale».

Vista dal segretario regionale del Pd quella scelta, nei confronti dei Comuni, equivale a uno scaricabarile: «Arrangiatevi è quanto l'assessore Pierpaolo Roberti ha detto agli enti locali». Ancora Spitaleri: «La giunta Fedriga se ne frega di territori, amministratori, operatori, di tutto e di tutti. Ha da marcare alcuni punti ideologici e lo fa indossando gli stivali chiodati, tagliando risorse che i Comuni avrebbero usato per integrare i migranti, che ora, nonostante il taglio, si terranno comunque». —

IL PROCESSO

CoopCa, il giudice ammette 95 parti civili

Respinta la citazione come responsabili per Regione, Lega cooperative, Confcooperative e Associazione regionale Agci

Alessandra Ceschia / UDINE

Sono 95 le parti civili ammesse dal gup del tribunale di Udine Daniele Faleschini Barnaba per il crac CoopCa che vede imputati 16 ex amministratori. A tre anni e mezzo dall'esposto dal quale ebbe inizio l'inchiesta, il giudice, ieri, in un'affollata udienza preliminare, ha respinto le richieste di esclusione delle parti civili presentate dalle difese che avevano eccepito profili di inammissibilità o infondatezza sulle singole domande risarcitorie.

Non è stata, però, autorizzata la citazione quali responsabili civili per Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Lega cooperative Fvg, Confcooperative Fvg, Associazione regionale Agc e Uecoop Fvg in quanto il giudice ha ritenuto che la lamentata omissione, inadeguatezza, insufficienza o intempestività delle attività di vigilanza e revisione non è sufficiente a integrare i presupposti per la citazione di tali enti quali responsabili civili.

Si tornerà in aula il 5 ottobre, data fissata per l'udienza preliminare in cui il giudice sarà chiamato a decidere se rinviare a giudizio o archiviare le posizioni di tutti gli imputati cui, a vario titolo, vengono contestate accuse che vanno dalla bancarotta, fraudolenta e semplice, alla truffa e all'abusiva attività di raccolta del risparmio. Non è stata, infatti, accolta la richiesta di giudizio abbreviato subordinata all'esame di un consulente tecnico – con conseguente diminuzione della pena – formulata dalla difesa di Vanessa Gressani. Una via processuale che, secondo il gup, non può ritenersi compatibile con l'economia processuale e non consente di valutare compiutamente la necessità dell'integrazione probatoria. «Valuteremo assieme alla cliente – è la replica del difensore Giuseppe Campeis – se riproporre istanza di rito abbreviato non condizionato all'ammissione della consulenza attraverso una memoria oppure con indagini difensive che consistono nell'acquisizione delle consulenze di parte. Gressani – fa notare Campeis – partecipò solo all'ultimo consiglio di amministrazione, prima che venisse chiesto il concordato».

IL LEGALE DEGLI EX SOCI
SI È DETTO MOLTO SODDISFATTO PER L'ESITO DELL'UDIENZA

L'avvocato Zilli: è un passo verso il riconoscimento della sofferenza causata ai risparmiatori

Respinta anche l'istanza di sospensione che l'avvocato Rino Battocletti aveva presentato per il suo assistito Carlo Alberto Mainardis, impossibilitato – secondo il legale – a partecipare al processo per motivi di salute.

Soddisfatti dell'esito dell'udienza i legali delle parti civili. «La decisione del giudice ha riconosciuto le richieste delle persone danneggiate da questa vicenda, i danni morali, il disagio e la sofferenza causata dalle difficoltà economiche che ne sono conseguite – è il commento dell'avvocato Gianberto Zilli –. È motivo di soddisfazione constatare che la magistratura dà spazio alle loro istanze. Ci siamo riservati di quantificare in seguito l'ammontare dei danni. Una novità va sottolineata – conclude –: fra le parti civili che rappresento ci sono anche alcuni soci azionisti che per la prima volta vedono la possibilità di essere risarciti». —

Esclusi

Due le esclusioni fra le parti civili che sono state disposte dal giudice per l'udienza preliminare Daniele Faleschini Barnaba nell'ambito del processo per il crac della Coopca. Riguardano in particolare il Comitato spontaneo di difesa dei soci prestatori di Coopca (o Comitato per la tutela dei risparmiatori Coopca) in quanto si tratta di un soggetto che è stato ritenuto privo di autonomia giuridica rispetto ai diritti risarcitori che sono reclamabili da ciascuno dei componenti. Altrettanto è stato deciso dal giudice del tribunale di Udine per il Movimento difesa del cittadino con sede a Roma, che a sua volta aveva presentato istanza. Il gup ha rilevato infatti la carenza di un apprezzabile collegamento funzionale e territoriale per i quali si procede e ne ha disposto l'esclusione anche in ragione della sostanziale duplicazione della domanda rispetto a quella presentata dal medesimo movimento a livello regionale che figura invece nell'elenco delle parti civili ammesse.

SENTENZA

Pena ridotta per Traini c'è l'ok della Cassazione

Maura Delle Case / UDINE

Sei mesi di reclusione per tentata violenza personale che in virtù della sospensione condizionale della pena Pio Traini non sconterà. Questa l'ultima parola scritta dalla Cassazione sulla vicenda giudiziaria che ha investito l'ex leader dei benzinai regionali. La Suprema Corte ha respinto il ricorso contro la sentenza della Corte d'Appello di Trieste, presentato dai legali di Traini, e confermato la condanna emessa in secondo grado.

In tribunale, l'ex presidente Ascom nonché leader dei benzinai, era finito con l'accusa di illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513 bis) nei confronti di Manuel Rizzi, all'epoca dei fatti (11, 12 e 13 marzo 2011) titolare della stazione di servizio Tamoil di via Lungo Isonzo Argentina, a Gorizia. In quei giorni, Rizzi aveva praticato prezzi concorrenziali nella vendita di benzina e gasolio allineandosi a quelli della vicina Slovenia. I locali benzinai non avevano gradito. Compreso Traini che a Rizzi aveva chiesto di adeguare i prezzi a quelli dei colleghi goriziani. In modo tutt'altro che conciliante, a sentire il benzinaio Tamoil, che si era rivolto alla polizia per denunciare pesanti e gravi minacce. Caduto l'art. 513 bis, il tribunale di Gorizia ha condannato Traini per tentata estorsione a 3 anni di reclusione e 600 euro di multa, oltre all'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni. In appello i magistrati hanno "derubricato" il reato a tentata violenza, ridotto la pena a 6 mesi, cancellato l'interdizione e concesso la sospensione condizionale. Sentenza confermata dalla Cassazione che come detto ha rigettato il ricorso presentato dai legali di Traini, Giuseppe Campeis ed Enrico Agostinis. «Non cambia molto – commenta quest'ultimo –. Mettere a segno il ricorso sarebbe stata la ciliegina sulla torta in un percorso che ci ha premiati più volte. Partivamo da un 513 bis, pensato per ambienti mafiosi, finiamo con un reato che sta nell'alveo della lite tra comari. Insomma, siamo tornati sulla terra».

Pio Traini

Soddisfatto naturalmente l'avvocato Paolo Lazzeri che ha assistito Rizzi dall'inizio: «Sapevo cos'era successo, c'erano le registrazioni, i fatti erano chiari. Tre gradi di giudizio hanno riconosciuto che Rizzi ha sempre detto la verità». —

ECONOMIA

BUSINESS DELLE CROCIERE

Fincantieri incassa una maxi commessa da TuiCruises per due nuove navi

Bono: «Saranno le più grandi mai costruite in Italia» Operazione da un miliardo, in attesa della gara negli Usa

UDINE

Nuova commessa a Fincantieri per maxi navi da crociera. Dopo l'accordo con Msc, Fincantieri ha reso noto di aver ricevuto l'ordine di realizzare altre due maxi navi da crociera per Tui Cruises, joint venture tra i gruppi Tui e Royal Caribbean Cruises. «Saranno le più grandi mai realizzate in Italia» dichiara l'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono. Si tratta di due navi da crociera di nuova concezione, a propulsione a gas naturale Lng, che saranno costruite nei cantieri di Monfalcone e consegnate nel 2024 e 2026. Con circa 161.000 tonnellate di stazza lorda queste unità costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di Tui Cruises.

«Queste saranno le navi più grandi finora costruite in Italia: ancora una volta abbiamo dimostrato di saperci presentare al mercato con la migliore formula di affidabilità e capacità di innovazione, pilastri del Made in Italy e che distinguono Fincantieri nel panorama della cantieristica mondiale» ha commentato Bono.

IL PROGETTO A MONFALCONE
PUNTA A CONTENERE I CONSUMI E A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE

> L'impresa dimostra di sapersi presentare sul mercato con una formula che unisce affidabilità e capacità d'innovare

«Il progetto che abbiamo messo a punto e presentato all'armatore ci ha permesso di raggiungere questo eccezionale risultato commerciale e un autentico primato, che non significa soltanto aggiungere un nuovo brand al nostro portafoglio clienti, ma anche una referenza di assoluta avanguardia sotto il profilo tecnologico ai nostri prodotti. Sono tutti fattori con cui consolidiamo la nostra leadership nel comparto e che prolungano ulteriormente l'orizzonte occupazionale dei nostri cantieri, non comparabile con nessun altro settore industriale».

Non è noto il valore del contratto, ma le stime degli esperti del settore ipotizzano un investimento che oscilla intorno al miliardo di euro. L'ordine si basa su un progetto di Fincantieri che ha il duplice obiettivo di contenere i consumi e minimizzare l'impatto ambientale. Tui Cruises è una joint venture tra il Gruppo Tui, numero uno al mondo nel settore del turismo, e Royal Caribbean Cruises. La società è stata fondata nel 2008, con sede ad Amburgo. Da maggio 2009 offre crociere per il mercato di lingua tedesca. Nell'ambito dell'espansione della flotta, Tui introdurrà due nuove navi nel 2018 e nel 2023, portando la sua capacità a 18.800 posti letto. Royal Caribbean detiene il 50% della joint venture del brand tedesco Tui Cruises, il 49% del brand spagnolo Pullmantur e il 36% del cinese SkySea Cruises. Insieme, queste società gestiscono un totale di 50 navi con altre 11 in ordine al 31 maggio 2018. «La decisione di estendere il nostro piano di espansione con due nuove unità a ridotte emissioni si inquadra come una logica prosecuzione della nostra strategia ambientale».

L'ufficializzazione di questo nuovo contratto ha fatto volare, ieri, il titolo di Fincantieri a Piazza Affari, che ha raggiunto il + 2,9%. Per la compagnia, che ha sede in Friuli Venezia Giulia, è stata un'altra giornata da protagonista dei mercati finanziari che stanno seguendo con attenzione anche un'altra partita, ovvero la partecipazione di Fincantieri alla gara da 20 miliardi di dollari per una commessa negli Stati Uniti. E a questo proposito il presidente del gruppo, Giampiero Massolo, aveva dichiarato che «il mercato fa bene a essere ottimista così come lo siamo noi». —

Le due nove navi saranno consegnate nel 2024 e nel 2026

L'INVESTIMENTO

Friulia con 1,9 milioni spinge Friulchem a raddoppiare i ricavi

Maura Delle Case / UDINE

Nuovo assist di Friulia per le Pmi regionali. Stavolta a beneficiare dell'intervento della Finanziaria regionale è Friulchem, azienda di Vivaro specializzata nella trasformazione di principi attivi per farmaci a uso veterinario e nello sviluppo di dossier per farmaci generici. Con un investimento di poco meno di 2 milioni di euro, 1,9 milioni per la precisione, Friulia consentirà all'impresa della Destra Tagliamento di spingere con ancora maggiore decisione sulla leva della ricerca e sviluppo, di effettuare nuovi investimenti e aumentare di conseguenza la produzione. L'obiettivo del business plan è ambizioso: arrivare entro il 2020 ad aumentare del 50 per cento gli attuali 15,1 milioni di ricavi.

Pietro Del Fabbro

Fondata nel 1996 a Milano, oggi Friulchem conta su 27 addetti, 23 dei quali operano dalla sede produttiva in provincia di Pordenone. L'impresa come detto è attiva nella ricerca, nello sviluppo e nella produzione di farmaci. Realizza circa il 60 per cento del proprio giro d'affari nel settore veterinario, il restante 40 per cento con la divisione "umano", dedicata alla produzione di medicinali generici, cosmoceutici e integratori alimentari di qualità destinati ad auto all'uomo.

Per Friulia si tratta del terzo intervento in Friulchem. «Abbiamo rilevato i potenziali per un'operazione di successo, in grado di creare valore per il territorio – spiega il presidente della Finanziaria Fvg, Pietro Del Fabbro –. Con il sostegno di Friulia questa promettente realtà pordenonese potrà sviluppare la strategia di crescita orientata alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti e processi e nel contempo avrà la possibilità di dare seguito ai dossier per farmaci generici già sviluppati e pronti per essere lanciati sui mercati internazionali». —

CASSA RURALE FVG

Dopo la grandine finanziamenti agli agricoltori

La Cassa Rurale Fvg mette a disposizione degli agricoltori colpiti dal maltempo di domenica scorsa, nella Bassa friulana e nell'Isontino, un plafond di finanziamenti per le necessità finanziarie conseguenti ai danni accusati. I finanziamenti, della durata di quattro anni, prevedono, per il primo anno, la sospensione integrale del pagamento delle rate, che inizierà a decorrere dal 13° mese di erogazione del prestito. Così al beneficiario non dovrà sostenere un ulteriore onere, almeno per un primo periodo. I finanziamenti prevedono la gratuità delle spese d'istruttoria, l'applicazione di un tasso di interesse agevolato e la semplificazione dell'iter amministrativo.

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 13-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5030**	-1,1800	0,4320	0,6207	-14,3800	316
A2A	**1,5330**	-0,6200	1,3920	1,6865	-0,5800	4803
Acea	**12,8600**	-0,2300	12,6700	16,4300	-16,4900	2739
Acsm-Agam	**2,4500**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,1500	188
Aedes	**0,3090**	-0,9600	0,3090	0,5280	-33,9700	99
Aegon	**5,1900**	+1,5300	5,1120	6,1180	-2,3500	-
Agatos	**0,2320**	+0,0000	0,2220	0,3577	-22,0400	15
Ageas	**42,6800**	-0,0500	40,5800	45,3500	+2,7700	0
Ahold Del	**20,7350**	-1,9600	17,2480	21,1500	+13,1800	-
Alerion	**3,0600**	+0,3300	2,9500	3,6000	+2,5500	157
Allianz SE	**179,9200**	+0,3500	171,5000	205,6000	-6,2900	81513
Ambienthesis	**0,3640**	-2,1500	0,3530	0,4080	-9,2700	4
Ambromobiliare	**4,0800**	+2,7700	3,5500	4,3400	+7,3700	11
Anima Holding	**4,5800**	-1,3400	4,4240	6,5475	-18,9000	1741
Assiteca	**2,9000**	+0,0000	2,1000	2,9000	+15,5400	95
ASTM	**21,5500**	+0,2300	18,1200	25,0000	-11,0600	2133
Atlantia	**25,4600**	+2,5000	23,5800	28,4000	-3,2700	21024
Autogrill Spa	**9,9500**	+0,7100	9,8800	11,5000	-13,4800	2531
Autostrade Meridionali	**26,3000**	-1,5000	26,3000	34,8000	-5,0500	115
Axa SA	**20,7300**	-0,1000	20,7100	27,4400	-16,3100	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**13,0600**	-0,5000	13,0600	18,9700	-18,2200	1871
B Banca Carige	**0,0087**	+2,3500	0,0073	0,0095	+7,4100	481
Banca Carige ris	**82,0000**	+0,0000	75,0000	93,0000	+4,1300	0
Banca Farmafactoring	**5,1350**	+0,8800	4,8920	6,6100	-19,7700	874
Banca Generali	**21,5800**	-0,3700	20,0400	30,8400	-22,2100	2522
Banca Intermobiliare	**0,4060**	-2,1700	0,3110	0,6860	-13,9300	63
Banca Mediolanum	**5,8100**	+2,0200	5,6950	7,9500	-19,4700	4301
Banca Monte Paschi Siena	**2,4200**	-0,0400	2,4200	4,0180	-38,1700	2760
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,6450**	-0,5800	4,0870	5,1480	+10,3300	2236
Banca Popolare di Sondrio	**3,5720**	-0,0600	3,0440	4,0120	+17,3500	1619
Banca Profilo	**0,1998**	+0,9100	0,1920	0,2665	-15,9800	135
Banco BPM	**2,6675**	-0,2200	2,1000	3,1455	+1,8100	4042
Banco di Desio e Brianza	**2,1900**	-0,4500	1,9900	2,3900	-4,7000	256
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0900**	-1,8800	2,0300	2,3600	-0,5700	28
Banco di Sardegna risp	**6,7200**	+0,0000	5,9800	7,3200	-0,8100	44
Banco Santander	**4,6085**	-1,3100	4,5400	6,1200	-15,7500	74363
Basf	**81,9200**	+0,8600	80,3500	98,7000	-10,8600	-
Basicnet	**3,8150**	-0,3900	3,4800	4,0400	+3,6700	233
Bastogi	**0,9760**	+1,6700	0,9580	1,1950	-18,0500	121
Bayer	**93,7100**	+1,0900	87,7714	107,3648	-9,3100	0
Beghelli	**0,3530**	+0,2800	0,3440	0,4480	-15,1400	71
Beiersdorf AG	**99,3200**	+1,8000	86,2000	100,4000	+2,3900	-
Beni Stabili	**0,7585**	+0,3300	0,6520	0,7900	-1,6200	1721
Bialetti Industrie	**0,3750**	-1,3200	0,3750	0,5980	-28,0200	41
Biancamano	**0,2970**	+3,8500	0,2650	0,3690	-9,8900	10
Bio On	**50,9000**	-19,7200	24,3000	70,0000	+75,4600	958
Biodue	**5,6800**	-9,8400	4,8700	7,1000	+4,7000	63
Bioera	**0,1855**	+0,0000	0,1670	0,2300	+1,2000	8
Blue Financial Communication	**1,3700**	-2,1400	0,7750	1,6800	-16,1600	4
BMW	**79,7200**	+0,3900	77,5000	96,1500	-6,7600	-
BNP Paribas	**52,3900**	-0,1000	52,0000	68,5400	-15,7000	-
Bomi Italia	**3,1000**	-0,3200	2,7166	3,6505	+14,1100	47
Borgosesia	**0,5700**	+3,6400	0,5500	0,8500	-4,3600	7
Borgosesia r	**1,4900**	-0,6700	0,3200	1,5000	+365,6300	1
Brembo	**11,9700**	-0,1700	11,1300	13,6000	-5,5200	3997
Brioschi	**0,0620**	-1,9000	0,0596	0,0840	-24,2100	49
Brunello Cucinelli	**34,5500**	+5,8200	25,1000	38,5500	+27,9200	2349
Buzzi Unicem	**20,7300**	-0,1400	19,0100	24,4400	-7,8700	3428
Buzzi Unicem rnc	**11,5200**	-0,5200	10,9400	13,8800	-9,5100	469
C Caleffi	**1,4450**	+1,0500	1,3400	1,5050	-3,0200	23
Caltagirone	**2,5900**	+0,7800	2,5000	3,4000	-14,1800	311
Caltagirone Editore	**1,2700**	+0,0000	1,2600	1,4450	-0,8600	159
Campari	**7,2550**	-0,8200	5,7450	7,3750	+12,5700	8427
Carraro	**2,9900**	-2,9200	2,5550	4,3100	-22,9400	238
Carrefour	**13,1700**	-0,2700	13,1700	19,6600	-26,8300	-
Casta Diva Group	**1,4450**	-3,0200	1,2850	1,8800	+0,4900	18
Cattolica Assicurazioni	**7,2650**	-0,1400	7,0600	10,7300	-19,7200	1266
CdR Advance Capital	**0,9900**	+0,0000	0,9740	1,0850	-3,8800	12
Cerved Group	**9,3250**	-0,1600	8,5900	11,7000	-12,0300	1821
CHL	**0,0112**	-3,4500	0,0110	0,0214	-45,1000	4
CIA	**0,1680**	+0,0000	0,1680	0,2054	-4,5500	16
Cir	**1,0300**	+0,0000	1,0180	1,2380	-11,5900	818
Class Editori	**0,2710**	-1,8100	0,2710	0,4110	-28,4800	27
CNH Industrial	**8,8880**	+0,6600	8,7000	12,4800	-20,4300	12127
Cofide	**0,4340**	-1,8100	0,4225	0,6050	-25,0400	312
Conafi	**0,2770**	-1,4200	0,1866	0,3802	+29,1800	12
Credem	**6,4000**	+1,5900	5,8200	7,8500	-9,5400	2127
Credit Agricole	**11,3150**	-0,4000	11,3150	15,4400	-18,3000	-
Credito Valtellinese	**0,0927**	+3,1100	0,0899	0,1783	-46,8600	650
CSP	**0,9600**	-1,0300	0,9500	1,1000	-7,1600	32
Culti Milano	**4,2000**	-1,1800	4,1500	4,9100	-11,0200	13
D Daimler	**57,4400**	+0,7900	54,9100	75,8500	-18,7600	-
Damiani	**0,9480**	+0,2100	0,9200	1,0840	-12,5500	78
Danieli	**21,9000**	-0,2300	19,7900	23,8000	+10,5500	895
Danieli rnc	**15,5600**	+0,3900	13,8600	16,9800	+12,2700	629
Danone	**65,1000**	+1,8000	62,9700	71,2000	-7,2600	-
De' Longhi	**24,9400**	+2,0500	22,4400	27,1800	-1,1500	3729
Deutsche Bank	**9,5830**	+0,5600	9,0410	16,3200	-39,5400	-
Deutsche Borse AG	**117,5000**	+0,0000	97,9000	118,2000	+20,0200	-
Deutsche Telekom	**13,7550**	-1,0800	12,7600	15,0600	-6,9400	-
Diasorin	**97,6500**	-0,5600	66,1000	98,2000	+31,9600	5463
Digital Magics	**6,7000**	-1,4700	6,7000	8,8200	-15,0800	50
DigiTouch	**1,2850**	+0,3900	1,2800	1,9400	-15,7900	18
E E.ON	**9,6000**	+0,0800	7,9000	9,9100	+4,6900	0
Ecosuntek	**5,0200**	+0,4000	5,0000	8,3000	-37,3300	9
Edison rnc	**0,9660**	+0,0000	0,9000	1,0150	+1,7900	107
EEMS	**0,0732**	-2,4000	0,0728	0,1020	-12,0200	3
Enav	**4,3680**	+2,0100	3,9900	4,6100	-3,1500	2366
Enel	**4,8720**	+0,1600	4,5940	5,3900	-5,0300	49532
Enertronica	**2,3300**	+3,1000	2,2000	3,1500	-23,8100	12
Enervit	**3,1000**	-0,3200	3,0000	3,6300	-9,3600	55
ENGIE	**13,5450**	+0,7100	12,2250	14,7050	-6,2000	-
ENI	**16,2800**	+0,1200	13,3300	16,7640	+17,9700	59165
ERG	**19,5600**	-0,3600	14,8567	20,1480	+29,8600	2940
Eukedos	**0,9300**	-4,1200	0,9200	1,1000	-9,1800	21
EXOR	**57,7600**	+0,9400	51,1000	65,4200	+13,0300	13920
Expert System	**1,1900**	-0,8300	1,1650	1,4640	-16,8400	43
F Ferrari	**122,4500**	+3,2000	87,3000	127,6500	+40,0200	23746
Fiat Chrysler Automobiles	**16,6400**	+0,4700	14,9100	19,8440	+11,6000	25786
Fincantieri	**1,1720**	+0,3400	1,0810	1,5240	-6,3900	1983
Finecobank	**10,2050**	+0,7400	7,9560	10,3700	+19,5700	6209
Fintel Energia Group	**2,5600**	+0,0000	2,5600	3,9000	-29,5900	66
First Capital	**10,0000**	-0,9900	9,7000	10,9000	+0,0000	26
FNM	**0,6240**	-0,9500	0,5730	0,8210	-7,4200	271
Frendy Energy	**0,3910**	-2,7400	0,3200	0,4800	+15,3100	23
Fullsix	**0,9960**	-0,9000	0,9760	1,2970	-23,2100	11
G Gabetti Property Solutions	**0,3050**	-0,6500	0,2960	0,4350	-25,3200	18
Gas Plus	**2,1800**	-0,9100	2,1400	2,6600	-16,6700	98
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3305**	-0,7500	0,3160	0,7100	-52,8900	168
Generali	**14,4450**	+0,4500	14,1350	17,0550	-4,9700	22609
Geox	**2,3400**	+0,0000	2,3240	3,0060	-19,0900	607
Gequity	**0,0392**	+0,2600	0,0385	0,0507	-21,2900	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2210**	-0,9000	0,2110	0,3060	-21,3500	18
H Hera	**2,7560**	-0,6500	2,6060	3,1000	-5,2900	4105
I I Grandi Viaggi	**1,7720**	+0,2300	1,7680	2,2900	-10,8200	85
Il Sole 24 Ore	**0,6370**	-2,6000	0,6240	0,8850	-28,0200	36
IMMSI	**0,4605**	-2,3300	0,4585	0,8190	-34,9100	157
Imvest	**2,7700**	+0,0000	2,0200	3,3700	+32,5400	118
Industria e Innovazione	**0,0874**	+1,8600	0,0796	0,1480	-32,7700	52
Ing Groep NV	**12,3920**	+0,2400	12,2700	16,6900	-19,1100	47856
Intek Group	**0,3625**	-1,6300	0,2698	0,3975	+34,3600	141
Intek Group risp	**0,4430**	+0,2300	0,3850	0,4720	-3,0200	22
Intesa Sanpaolo	**2,4605**	+0,5900	2,4250	3,2100	-11,1700	40689
Intesa Sanpaolo rnc	**2,5640**	+0,3500	2,5120	3,3320	-3,6100	2391
Iren	**2,2580**	+0,0900	2,0660	2,7400	-9,6800	2938
Italgas	**4,7280**	-0,4000	4,3060	5,3660	-7,1100	3826
Italia Independent	**4,1600**	+4,0000	3,8082	5,1976	-13,0000	23
Italiaonline	**2,7450**	+0,7300	2,6800	3,2900	-11,6200	315
Italiaonline R	**354,0000**	+0,5700	292,0000	354,0000	+18,0000	2
Italmobiliare	**20,6500**	+0,0000	19,6400	25,3000	-13,4200	984
IVS Group	**11,9400**	+1,7000	10,8400	13,4400	-8,7200	465
J Juventus FC	**0,8045**	+3,1400	0,5900	0,8980	+5,2300	811
K K.R.Energy	**3,0800**	-0,9600	3,0800	4,6587	-32,6500	133
Kering	**491,8000**	+1,2800	340,0294	516,0000	+34,4500	0
Ki Group	**1,8200**	-7,1400	1,8200	2,7400	-24,7900	10
L L'Oreal	**210,6000**	+1,2000	170,7500	213,9000	+13,4700	-
Leonardo	**9,0000**	+4,5300	8,3160	11,2900	-9,2700	5203
Leone Film Group	**4,8000**	+0,0000	4,3400	5,2000	+4,3500	68
LU-VE	**10,0000**	+0,4000	9,4000	11,5000	-6,7200	222
Lucisano Media Group	**2,2500**	+3,2100	2,0800	2,5900	-6,7200	33
Luxottica	**56,4800**	-0,0400	48,2200	56,5000	+10,4200	27400
LVenture Group	**0,6400**	+11,1100	0,5520	0,7100	-4,9700	19
Lvmh	**294,6000**	+1,7300	233,3000	311,5500	+19,2700	-
M M&C	**0,1660**	-1,1900	0,1110	0,1815	+32,9100	79
Mailup	**2,2900**	-2,5500	2,0400	2,7500	-9,2000	32
Maire Tecnimont	**4,3060**	+1,6500	3,6680	4,6540	-0,2800	1415
Masi Agricola	**4,3500**	-0,6800	4,1300	4,5500	-1,8100	140
Mediacontech	**0,5560**	-2,4600	0,5560	0,6720	-7,3300	1
Mediaset	**2,7530**	-0,7600	2,5710	3,3800	-14,7700	3252
Mediobanca	**8,0480**	+1,3300	7,6820	10,4500	-14,9300	7139
Merck KGaA	**84,8600**	+0,0000	76,0000	93,2500	-6,3900	-
Micron Technology	**48,3000**	+2,1100	32,3000	55,2000	+34,9900	-
Microsoft Corp	**90,0000**	+1,0100	70,5000	90,0000	+25,4400	-
Mittel	**1,6700**	-0,3000	1,6018	1,8293	+3,3000	147
Molmed	**0,4665**	-0,2100	0,4475	0,5880	-1,8900	216
Moncler	**39,0300**	+2,1700	25,1600	42,1800	+49,6500	9976
Mondo TV France	**0,0608**	-1,3000	0,0608	0,0948	-35,1100	6
Mondo TV Suisse	**0,9380**	+1,9600	0,9100	1,1850	-17,7900	9
Monnalisa	**14,0100**	-	14,0100	14,0100	-	74
Monrif	**0,2100**	+0,9600	0,1907	0,2900	+9,6000	32
N Munich Re Ag	**185,7500**	+0,0000	176,7000	199,7500	+2,7400	-
Net Insurance	**4,3900**	-3,0900	4,2800	6,2000	-24,2500	30
Netweek	**0,3555**	-2,4700	0,2220	0,5480	+44,4500	39
Neurosoft	**2,2800**	+0,0000	2,0800	2,5000	+8,5700	58
Nokia Corporation	**5,0000**	-0,6000	3,8590	5,3480	+28,6000	-
Notorious Pictures	**1,6350**	-1,2100	1,1050	1,8200	+19,9600	37
O Nova Re	**4,0000**	+0,0000	3,8100	6,5100	-38,5600	42
Orange	**14,6750**	-0,0700	13,4050	15,1700	+1,4200	-
Orsero	**7,2500**	-0,4100	7,1500	9,3600	-21,6200	128
P OVS	**2,7300**	+2,7100	2,6580	6,1900	-50,8600	620
Parmalat	**2,9100**	+0,1700	2,8550	3,1600	-6,1300	5398
Philips NV	**37,1200**	+0,8400	29,5300	37,2650	+17,2800	-
Piaggio	**2,2520**	+0,4500	1,9860	2,6400	-2,0900	807
Pierrel	**0,1800**	-2,4400	0,1800	0,2370	-12,4100	10
Pininfarina	**2,8600**	-3,0500	1,9780	3,4450	+44,0800	155
Piquadro	**1,9750**	+0,7700	1,6750	2,0300	+9,3600	99
Pirelli & C	**6,9600**	-0,5700	6,8920	7,9450	-4,0000	6960
Piteco	**4,5800**	-2,5500	4,5200	5,2500	-11,0700	83
PLT Energia	**2,7300**	-0,3600	2,4300	3,0000	+9,9900	7
Poligrafici Editoriale	**0,2140**	-0,4700	0,1910	0,3450	+11,6900	28
Poligrafici Printing	**0,5920**	-2,9500	0,5240	0,7360	-15,0600	18
Poste Italiane	**7,5720**	-0,2400	6,2750	8,2180	+20,6700	9890
Prismi	**2,6300**	-1,8700	1,0800	2,9600	+91,3300	26
R Prysmian	**21,7200**	+1,5400	19,7033	28,5398	-17,3700	5115
Rai Way	**4,0900**	-0,9700	3,9950	5,4100	-19,4100	1112
Ratti	**2,8100**	+1,8100	2,3400	3,0500	+16,3100	77
RCS Mediagroup ord	**1,0960**	+0,0000	1,0420	1,2860	-10,3100	572
Recordati	**30,6000**	-0,1000	27,5200	38,7000	-17,4300	6399
Renault	**73,6800**	+0,6100	72,3000	99,0000	-11,8700	-
Risanamento	**0,0278**	-1,7700	0,0210	0,0354	-17,5100	50
Rosss	**0,9280**	+0,0000	0,8980	1,2250	-19,2300	10
S RWE	**21,6200**	+0,3200	15,1500	22,0500	+27,4000	-
S.S. Lazio	**1,6440**	+2,3700	1,1440	1,9620	+40,6300	111
Safe Bag	**4,6100**	-2,3300	3,9850	5,6500	-13,0200	68
Safilo Group	**4,3200**	+1,2900	3,9000	5,2800	-9,3600	271
Saipem	**4,1690**	-1,2100	3,0810	4,2200	+9,5400	4215
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,2420**	-2,1000	2,1060	3,4620	-30,3300	1103
Salini Impregilo rnc	**6,0500**	-0,8200	5,8500	7,0500	-13,0700	10
Salvatore Ferragamo	**19,9050**	+1,1900	19,3400	25,2900	-10,1400	3360
Sanofi	**72,0200**	-0,3300	63,1800	74,4500	+0,1000	-
SAP	**102,6400**	+1,6800	82,4200	105,0000	+10,0700	-
Saras	**1,9650**	+0,0500	1,5980	2,1300	-1,9500	1869
SIAS	**13,2900**	-1,3400	12,6000	18,3900	-14,3700	3024
Siemens	**116,4000**	+0,5000	99,9600	125,3000	-2,1800	-
Sintesi	**0,0840**	+2,5600	0,0819	0,1160	-27,5900	4
SITI - B&T	**7,3800**	+2,5000	6,9000	9,7000	-12,5100	92
Snaitech	**2,1900**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,6600	413
Snam	**3,6000**	-0,6100	3,4400	4,1420	-11,7600	12489
Societe Generale	**36,3150**	+0,3200	35,8150	47,2700	-15,6300	-
Softec	**2,9000**	+1,7500	2,5600	3,2700	-11,0400	7
Sol	**11,0600**	+0,0000	9,9000	12,1400	+4,0500	1003
Stefanel	**0,1520**	-0,7800	0,1506	0,1838	-15,2700	13
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
T STMicroelectronics	**19,4550**	+0,2300	17,0250	22,6800	+6,9000	17726
TAS	**1,8040**	-0,3300	1,6980	2,1000	-13,8500	151
Technogym	**10,1700**	+4,7400	7,9550	10,9100	+25,9400	2044
Telecom Italia	**0,6066**	-1,3000	0,6066	0,8802	-15,8100	9222
Telecom Italia R	**0,5252**	+0,3800	0,5232	0,7566	-11,8800	3166
Telefonica	**7,5720**	-0,1100	7,1790	8,5050	-6,6300	0
Tenaris	**16,0950**	+0,4700	12,7200	17,1650	+22,3000	19001
Terna	**4,7330**	-0,3600	4,4110	5,0520	-2,2900	9513
TerniEnergia	**0,3545**	-0,2800	0,3545	0,6730	-41,7900	16
Tiscali	**0,0216**	-3,1400	0,0216	0,0392	-39,5000	68
Tod's	**53,5000**	+1,1300	52,5500	64,3000	-12,1500	1771
Toscana Aeroporti	**14,5500**	+0,3400	14,4500	16,1800	-9,9100	271
Total	**53,4100**	+0,6800	43,8600	54,8500	+15,7300	-
Trevi	**0,3505**	+1,0100	0,2975	0,4920	+11,5900	58
U Triboo	**2,0100**	-0,9900	1,4400	2,5700	-19,4700	58
UBI Banca	**3,3670**	+1,3200	3,1100	4,4000	-7,6500	3853
Unibail-Rodamco-Westfield	**185,7200**	-0,4100	178,6000	213,8000	-11,9400	-
UniCredit	**14,2820**	-0,3300	13,6000	18,2120	-8,3300	31851
Unilever	**47,7650**	+0,3000	42,2000	48,4450	+1,3500	-
Unipol	**3,4050**	+0,7400	3,2790	4,5180	-12,9200	2443
V UnipolSai	**1,9340**	+0,1300	1,8400	2,2500	-0,6700	5473
Valsoia	**16,0500**	-0,9300	14,2000	16,8000	-3,0200	170
Vianini	**1,2900**	+0,0000	1,1750	1,3500	+4,4500	39
Visibilia Editore	**0,0866**	+1,6400	0,0574	0,1548	-44,0600	3
Vivendi	**21,5500**	+3,4600	20,3600	24,4800	-4,2200	-
W Vonovia SE	**41,6200**	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2090**	-0,4800	0,1800	0,3200	-19,2400	3
Z War Enertronica 2013-2018	**0,0414**	+0,0000	0,0385	0,4040	-89,6500	0
Zucchi	**0,0220**	+0,0000	0,0220	0,0269	-14,0600	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,9200**	-0,7600	2,6500	4,9700	-10,5000	16
Aeffe	**2,6400**	+0,1900	2,1000	3,4300	+17,3300	283
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,3800**	+0,6500	14,8000	16,2400	-4,1100	556
Amplifon	**17,3500**	+0,4600	12,8400	17,9800	+35,1200	3927
Ansaldo Sts	**12,4000**	-0,1600	12,0000	12,8000	+3,3300	2480
Aquafil	**12,2000**	-1,2100	11,3500	13,2000	-3,1700	521
Ascopiave	**2,8850**	-0,1700	2,8750	3,6900	-18,6400	676
Astaldi	**1,8510**	-2,5800	1,8510	3,1800	-12,6900	182
Avio	**14,3000**	+0,0000	12,0400	15,9800	+6,0000	377
B&C Speakers	**12,0400**	+0,8400	10,4000	13,5600	+10,3600	132
Banca Finnat	**0,3810**	-0,7800	0,3580	0,4760	-4,6100	138
Banca Ifis	**26,4400**	+0,5300	21,3000	40,7700	-35,1500	1423
Banca Sistema	**2,0850**	+0,7200	1,9000	2,4650	-8,0700	168
BB Biotech	**58,0000**	-0,8500	54,1000	62,9000	+5,0700	3213
BE	**0,9500**	+0,2100	0,8050	1,0920	-4,3800	128
Biesse	**33,4400**	+0,5400	30,9000	53,1000	-20,9500	916
CAD IT	**5,4000**	+0,7500	4,2380	5,9400	+27,4200	48
Cairo Communication	**3,2350**	-0,6100	2,9850	3,9500	-12,8000	435
Cembre	**24,8500**	-0,6000	21,1000	27,4000	+15,0500	422
Cementir	**6,8100**	-1,0200	6,4500	8,0900	-9,8000	1084
Centrale del Latte d'Italia	**2,9200**	+1,0400	2,8600	3,6100	-15,6600	41
D'Amico	**0,1770**	+0,2300	0,1766	0,2700	-31,5300	116
Datalogic	**31,6500**	+1,7700	24,2000	34,2500	+2,6900	1850
Dea Capital	**1,2800**	+0,0000	1,2340	1,4723	+2,8600	392
Digital Bros	**9,8600**	+0,2000	8,7300	11,3800	-8,8700	141
Ei Towers	**48,5500**	+0,1000	44,0500	53,9000	-9,2500	1372
EL.EN.	**29,4600**	+3,9500	24,6000	34,5400	+13,1800	569
Elica	**2,1950**	+0,2300	2,0600	2,5900	-9,3700	139
Emak	**1,1960**	+0,1700	1,1800	1,6400	-16,6600	196
ePrice	**1,4620**	+3,9800	1,2620	2,9750	-42,2600	60
Esprinet	**3,8300**	-1,4200	3,5150	4,6800	-6,9500	201
Eurotech	**2,5050**	-2,1500	1,3100	3,0300	+85,1400	89
Exprivia	**1,2920**	+1,2500	1,1700	1,6900	-14,1500	67
Falck Renewables	**2,0600**	+0,4900	1,7920	2,3550	-5,0700	600
Fidia	**6,3400**	-0,9400	6,2600	10,3000	-8,3200	32
Fila	**17,9800**	-0,8800	16,5600	21,1000	-8,6400	625
Gamenet	**7,4000**	+1,2300	7,0900	9,6500	-5,7300	222
Gefran	**7,5000**	+0,0000	7,3200	11,4800	-24,4300	108
Giglio Group	**4,0400**	-1,9400	4,0000	7,3400	-41,5300	65
Gima TT	**14,4450**	-0,8600	13,5000	19,3000	-13,0300	1271
IGD	**7,0690**	+0,2100	6,5539	9,3150	-21,1200	780
Ima	**75,1000**	-0,8600	67,4000	84,7000	+10,7700	2948
Interpump	**26,8200**	+1,0600	25,4200	30,8000	+2,2900	2920
Irce	**2,5000**	+0,8100	2,4400	3,1200	-4,6500	70
Isagro	**1,5660**	-1,7600	1,5300	2,1850	-8,7900	38
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2400**	+0,0000	1,1070	1,3750	+12,0100	18
It Way	**1,0300**	-0,9600	1,0200	1,3900	-15,9900	8
La Doria	**10,7000**	-2,1900	10,3600	16,5000	-34,7200	332
Landi Renzo	**1,3720**	-0,2900	1,2700	1,6300	-12,6100	154
Marr	**24,0000**	+0,0800	20,7600	25,4000	+11,5200	1597
Massimo Zanetti Beverage	**7,0700**	-0,4200	6,8200	7,8600	-4,4600	243
Mondadori	**1,4660**	-1,2100	1,2040	2,4850	-29,5900	383
Mondo TV	**3,4300**	-1,8600	3,4100	6,4800	-46,2400	106
Mutuionline	**13,9800**	+2,4900	12,5200	16,6000	+5,4300	559
Nice	**3,2800**	+0,3100	3,0300	3,7500	-5,7500	380
Openjobmetis	**10,3200**	+2,1800	9,3500	14,0000	-19,8800	142
Panariagroup	**3,0500**	+0,0000	2,5650	6,2800	-47,4100	138
Poligrafica S.Faustino	**6,0400**	+0,3300	5,8800	7,1400	-13,5300	7
Prima Industrie	**36,2000**	-0,6900	32,8000	42,5000	+7,1000	379
Reno De Medici	**0,9900**	-1,0000	0,5055	1,0600	+95,8500	374
Reply	**57,0000**	+0,1800	43,5400	59,4000	+23,4600	2132
Retelit	**1,6230**	-1,0400	1,4870	2,0340	-2,5200	267
Sabaf	**16,1000**	+0,6300	16,0000	21,0500	-19,1400	186
Saes Getters	**20,9500**	+0,7200	19,2000	27,2000	-12,1600	307
Saes Getters rnc	**16,4600**	+0,4900	14,8000	18,2600	+9,5100	121
Sesa	**28,1000**	-0,7100	25,6200	30,4500	+9,6800	435
Sogefi	**2,5960**	-0,8400	2,5260	4,3300	-35,2600	312
Tamburi	**5,9700**	+0,8400	5,5550	6,3700	+7,4700	982
Tecnoinvestimenti	**5,5500**	+0,1800	5,3600	7,3800	-7,3500	258
Tesmec	**0,5060**	+0,4000	0,4960	0,5620	+0,2000	54
TXT e-solutions	**10,1000**	+0,0000	8,6399	12,9600	+13,2000	131
Unieuro	**12,1800**	+2,5300	11,3000	15,3000	-14,4700	244
Vittoria Assicurazioni	**13,9600**	+0,1400	11,4800	13,9800	+17,1100	941
Zignago Vetro	**8,1000**	+1,0000	7,7100	8,6000	-0,4900	713

IL PUNTO

Leonardo spinge il listino Su Ferrari e Atlantia Deboli Telecom e Saipem

Luigi Grassia

Piazza Affari conclude la settimana con un'ultima seduta positiva, anche in vista di alcune trimestrali che si annunciano positive. L'indice Ftse Mib fa +0,47% a 21.892 punti e l'All Share +0,46% a 24.101.

Più brillante di tutti Leonardo: +4,53% anche grazie a un contratto di fornitura di un aereo alla Guardia di Finanza. Il titolo ha tirato la volata agli altri del comparto industriale, con Ferrari +3,2% e Fca +0,47%. Bene anche nei servizi Atlantia (+2,5%) e nella moda Moncler (+2,17%). Nel comparto dell'energia guadagni millimetrici per Enel (+0,16%) e Eni (+0,12%) mentre ci sono state presedi beneficio su Saipem (-1,21%) dopo i recenti guadagni e nonostante l'annuncio in giornata di un importante contratto in Nigeria nel settore del gas naturale liquefatto.

Nel listino principale Telecom Italia fa -1,3% e Mediaset -0,76%. Giornata negativa anche per Campari (-0,82%). Titoli finanziari in prevalenza positivi: Unicredit -0,34%, Intesa Sanpaolo +0,59%, Mediobanca +1,34%, Mediolanum +2,02% e Carige +2,35%.

Il cambio euro/dollaro si fissa a 1,1643. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,9240**	100	3,8574	-0,0500
Corona Danese	**7,4555**	10	1,3413	+0,0000
Corona Islandese	**125,1775**	100	0,7989	-0,1700
Corona Norvegese	**9,4830**	10	1,0545	+0,4100
Corona Svedese	**10,3760**	10	0,9638	+0,4000
Dollaro	**1,1643**	1	0,8589	-0,1300
Dollaro Australiano	**1,5764**	1	0,6344	-0,0900
Dollaro Canadese	**1,5358**	1	0,6511	-0,0700
Dollaro di Hong Kong	**9,1387**	1	0,1094	-0,1200
Dollaro N. Zelanda	**1,7280**	1	0,5787	+0,2300
Dollaro Singapore	**1,5919**	1	0,6282	+0,1900
Fiorino Ungherese	**324,0600**	100	0,3086	-0,3800
Franco Svizzero	**1,1704**	1	0,8544	+0,5300
Leu Rumeno	**4,6578**	10000	2.146,9363	-0,0200
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,6467**	1	0,1771	+0,1800
Rand Sud Africano	**15,5187**	1	0,0644	-0,8300
Sterlina	**0,8849**	1	1,1301	+0,2500
Won Sud Coreano	**1.319,7000**	1000	0,7577	+0,5500
Yen	**131,0400**	100	0,7631	-0,0700

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
31-07-2018	18	100,0320	**-0,6846**
14-08-2018	32	99,9920	**+0,0859**
31-08-2018	49	100,0540	**-0,3933**
14-09-2018	63	99,8500	**+0,8598**
28-09-2018	77	99,9750	**+0,1171**
12-10-2018	91	99,9910	**+0,0357**
31-10-2018	110	100,0980	**-0,3085**
14-11-2018	124	100,1260	**-0,4599**
30-11-2018	140	100,0280	**-0,0724**
14-12-2018	154	100,1180	**-0,2780**
31-12-2018	171	100,0150	**+0,0320**
14-01-2019	185	100,0810	**-0,0500**
14-02-2019	216	100,1500	**-0,2265**
14-03-2019	244	99,9300	**+0,0968**
12-04-2019	273	99,9400	**+0,0373**
14-05-2019	306	99,8310	**+0,2033**
14-06-2019	336	99,8700	**+0,2712**

OBBLIGAZIONI 13-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**103,0100**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**97,8000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**104,5000**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,2000**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**100,0700**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,2100**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,9100**
Btp 3.25% 01.09.2046	**98,5800**
Btp 4% 01.02.2037	**112,9000**
Btp Italia 20.04.2023	**98,6100**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,2300**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**96,4000**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5900**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**96,3300**
Comit 1998/2028 ZC	**77,8100**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**43,9000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**101,1200**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,0900**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,4200**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,7500**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,2600**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,0300**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4600**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,9400**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,9800**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**97,9000**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,2400**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,8500**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,5700**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**112,7700**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**108,2900**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**105,7700**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**103,6700**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**106,0000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,1500**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4200**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**108,3900**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	560,1200	**+0,5600**
Bruxelles (Bel 20)	3.804,0800	**+0,0700**
EuroParigi (Cac 40)	5.429,2000	**+0,4300**
Francoforte (Dax Xetra)	12.540,7300	**+0,3800**
Hong Kong (Hang Seng)	28.525,4400	**+0,1600**
Londra (FTSE 100)	7.661,8700	**+0,1400**
Madrid (Ibex 35)	9.734,8000	**-0,3300**
New York (S&P 500)	2.802,8200	**+0,1600**
Sidney (AllOrd)	6.351,9000	**+0,0300**
Tokyo (Nikkei 225)	22.597,3500	**+1,8500**
Zurigo (SMI)	8.861,0500	**+0,4900**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3700	-0,3750
2 mesi	-0,3360	-0,3410
3 mesi	-0,3210	-0,3250
6 mesi	-0,2710	-0,2750
9 mesi	-0,2160	-0,2190
12 mesi	-0,1790	-0,1810

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	13-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**458,1660**	452,5600	+1,2400
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.241,7000**	1.245,9000	-0,3400
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**34,6100**	34,6260	-0,0500

MONETE AUREE

Quotazioni del 13-07-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**194,90**	**210,81**
Sterlina	**245,77**	**265,83**
4 Ducati	**462,26**	**499,99**
20 $ Liberty	**1.010,37**	**1.092,85**
Krugerrand	**1.044,28**	**1.129,52**
50 Pesos	**1.259,06**	**1.361,84**

MEGAVISION

Optic Store

cristiandellavedova.com

PARTIAMO CON I

SALDI

di fine stagione

OCCHIALI DA SOLE

MIGLIORI MARCHE / TUTTE NUOVE COLLEZIONI

CIVIDALE DEL FRIULI
Corso Mazzini, 5

GEMONA DEL FRIULI
Via Burgi, 65

LATISANA
P.zza Indipendenza, 70/2

MANIAGO
Via Fabio di Maniago, 9

MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 17

REANA DEL ROJALE
S.s. Udine - Tricesimo

ROVEREDO IN PIANO
Via Brentella, 53/A

SAN GIORGIO DI NOGARO
Centro Commerciale Acquazzurra

TOLMEZZO
P.zza XX Settembre, 3

UDINE
Viale Tricesimo, 206

Ci puoi trovare anche a:

CASTELFRANCO VENETO (TV)

PONTE DI PIAVE (TV)

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito

WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.30 e tramonta alle 20.57
La Luna Sorge alle 6.58 e tramonta alle 22.06
Il Santo San Camillo De Lellis
Il Proverbio
Dopo la muart no si campe une ore.
Dopo la morte non si campa un'ora.

IN TRE GIORNI QUATTRO COLPI

Coltello alla gola, due rapine in poche ore I carabinieri fermano un sospetto

Ieri mattina all'Ip in via Colugna con bottino di 700 euro e poi la fuga in bici, nel pomeriggio all'Interspar di Martignacco

Marco Ceci

Potrebbero avere tutte la stessa mano le quattro rapine (due sole andate a segno) che negli ultimi tre giorni hanno avuto come bersaglio due distributori di benzina e altrettanti supermercati tra Udine, Pasian di Prato e Martignacco. Troppe le analogie tra i vari colpi per non sospettare un filo conduttore: ad agire, infatti, è sempre stato un uomo, da solo, italiano, alto circa un metro e 85, magro, minacciando titolari e dipendenti delle attività commerciali con un coltello. Nei due colpi riusciti il delinquente era arrivato e fuggito in bici, negli altri due episodi era alla guida di un'auto, sempre un'Alfa Romeo.

Sono questi, per lo meno, i sospetti che ieri pomeriggio hanno portato i carabinieri di Martignacco a procedere con il fermo di un sospetto: un friulano sulla trentina, intercettato mentre si trovava nella sua abitazione in città.

ESORDIO IL 10 A PASIAN DI PRATO

Il primo colpo della serie, sospettano gli inquirenti, sarebbe quello messo a segno verso le 9 del mattino di martedì 10 luglio, quando un soggetto dalle caratteristiche fisiche compatibili con la persona fermata ieri era entrato (con il volto parzialmente travisato) al Despar di via Torino, a Pasian di Prato. Il delinquente, minacciando una delle cassiere con un coltello da cucina, si era fatto consegnare il denaro (alcune centinaia di euro) prima di fuggire in bicicletta, facendo perdere le sue tracce.

IL BIS LA SERA DEL 12 LUGLIO

Giovedì sera il secondo capitolo di quella che sembra sempre più la stessa storia. Mancano pochi minuti alle 19 quando nella stazione di servizio Eni in via Campoformido a Pasian di Prato arriva un'Alfa Romeo. Il conducente minaccia (ancora una volta con un coltello) il gestore dell'esercizio per farsi consegnare l'incasso. La reazione decisa del benzinaio, tuttavia, mette in fuga il malvivente, a bordo dell'auto con le targhe parzialmente oscurate da alcuni stracci.

GRAN FINALE CON IL DOPPIO COLPO DI IERI

Un'escalation criminosa che sarebbe culminata con i due episodi di ieri: alla mattina la rapina al distributore Ip in via Colugna a Udine, nel pomeriggio quella fallita all'Interspar di via Spilimbergo a Martignacco. Nell'area di servizio il rapinatore si è presentato alle 10.15, in sella a una mountain bike. Senza altri clienti nei dintorni ha chiesto al gestore di gonfiargli le ruote della bici, poi lo ha seguito nell'ufficio, cogliendolo alle spalle e puntandogli un coltello alla gola: «Dammi i soldi e non ti faccio niente» le parole pronunciate senza particolari accenti, prima di fuggire in bici, in direzione Colugna, con 700 euro in contanti.

Nel pomeriggio il quarto episodio, troppo simile agli altri per non ipotizzare la stessa firma. Erano circa le 15.30 quando un soggetto con il volto travisato da una sciarpa è entrato nell'Interspar di via Spilimbergo a Martignacco: ha minacciato una cassiera con un coltello e asportato dalla cassa una busta che, tuttavia, non conteneva denaro. Alcuni testimoni lo hanno visto fuggire a bordo di un'Alfa Romeo.

INDAGINI IMMEDIATE

Il malvivente è stato ripreso dal circuito di telecamere

Gli agenti della questura raccolgono la testimonianza di Maurizio Pallini. In basso a sinistra l'Interspar di Martignacco dove sempre ieri un uomo ha tentato di svuotare una cassa del supermercato

IL PRECEDENTE

Lo stesso distributore assaltato anche due anni fa

Maurizio Pallini gestisce l'area di servizio dal 2014 e ieri ha rivissuto la paura quando si è visto puntare la lama alla gola dal rapinatore

Non è stata la prima volta per Maurizio Pallini, che da quattro anni gestisce il distributore Ip in via Colugna. Nel settembre 2016, di sera, quattro rapinatori lo aggredirono sotto la minaccia di una pistola prima di fuggire con 2.500 euro. Inevitabile che ieri la mente e la paura tornassero a quell'episodio. «Da allora tengo meno contanti possibili. Ma di mattina, non me l'aspettavo. Sembrava italiano - ricorda -, alto, magro, in tuta e con un cappellino rosso a oscurargli parzialmente il volto. Non ho opposto resistenza, gli ho consegnato circa 700 euro. Le telecamere? Ci sono e hanno ripreso tutto».

Pedonalizzazione

I baristi: sì alla prova con le automobili

I pareri in via Mercatovecchio e nelle piazze Marconi e Libertà: «Basta soluzioni ibride». Ma c'è anche chi è contro

Laura Pigani

Una soluzione ibrida, in via Mercatovecchio, non piace a chi ci lavora. Sicuramente non a chi gestisce un locale nella via, che preferirebbe sì la pedonalizzazione, ma soltanto a fronte di un progetto ben articolato e che soprattutto metta d'accordo Comune, commercianti e residenti. Nel frattempo, ben venga l'apertura alle auto, un esperimento di sei mesi, a partire dal 1° agosto: almeno si va oltre la «non scelta» attuata finora – è il pensiero comune – e poi, al termine, si capirà se è una alternativa valida e concretizzabile anche in via definitiva.

«Riaprire via Mercatovecchio? Mi va benissimo – ironizza Diana Hua, titolare del Nuovo Caffè Commercio – così posso finalmente arrivare al lavoro in auto. A parte gli scherzi, io sarei per la chiusura: mi piacerebbe vedere i tavolini posizionati lungo la via, ma finché si parla e basta allora è meglio far entrare i mezzi. Almeno proviamo, poi si vedrà, perché così com'è adesso non va bene: né aperta né chiusa». Hua, 33 anni, è arrivata in Italia da bambina ed è a Udine dal 2008. Nel 2011 ha preso in gestione il locale e, già allora, le dicevano che via Mercatovecchio sarebbe diventata pedonale. «Ma sono passati sette anni e non è successo ancora nulla» commenta l'esercente.

Il centro pedonale, per il titolare di Grosmi (in piazza Marconi), Andrea Benedetto, garantisce «un'altra qualità della vita, ma è necessario prima un progetto ad hoc, che preveda piantumazione e arredo, poi dopo si può pensare ai locali, con tavolini fuori». Per questo, «non essendoci un piano concreto, è sicuramente meglio riaprire via Mercatovecchio». «Dopo più o meno 18 anni di non decisioni, ancora non sono state individuate soluzioni valide – sbotta Giuseppe Trevisiol, gestore della caffetteria Alla Rocca, vicina alla Joppi –: ora c'è una presa di posizione chiara: si apre e poi chi di dovere valuterà se continuare così o se non ne vale invece la pena». Guardando i rendering di via Mercatovecchio, l'esercente aveva notato «la mancanza di panchine e zone d'ombra per chi si vuol semplicemente sedere o leggere il giornale: non si deve obbligare la gente a entrare nei locali per una occasione di aggregazione».

Anche per Andrea Sabbadini dell'Ambarabà «va bene provare. La via necessariamente deve essere o tutta aperta alle auto o tutta chiusa: basta soluzioni ibride». Nel caso in cui si decidesse, al termine della sperimentazione, di pedonalizzare, bisognerà far leva «su eventi e manifestazioni per attirare la gente in centro». Per Edoardo Leone, titolare del Contarena, l'ingresso o la chiusura alle auto è indifferente. Ciò che conta davvero «è rivitalizzare il centro» e per questo è necessaria una fattiva collaborazione «tra Comune, commercianti e residenti». Claudio Trinco, gestore del ristorante Alle Volte, è sicuramente favorevole alla pedonalizzazione. «La passeggiata a piedi porterebbe più lavoro – dice –, ma anche il commercio in generale ne guadagnerebbe, senza contare il miglioramento della qualità della vita, con meno smog e l'aria pulita». «Non serve aprire il centro per richiamare gente» concorda Saveria Stefanutto del bar Cotterli, che ritiene «i troppi centri commerciali» il «vero male» di Udine. Renato Ottogalli del bar Americano sposa invece in pieno la decisione di far entrare le auto. —

GLI ESERCENTI

No a soluzioni ibride

Via Mercatovecchio aperta o chiusa al traffico? Chi lavora preferisce una soluzione certa, nell'una o nell'altra decisione. In attesa di un progetto valido di pedonalizzazione – capace di mettere d'accordo commercianti, residenti e Comune –, gli esercenti sono favorevoli alla sperimentazione ventilata dalla giunta Fontanini e che prevede la riapertura della via alle auto dal primo agosto alla fine di gennaio

Centro pedonale

A molti piace l'idea di vedere via Mercatovecchio arricchita di tavolini e punti di incontro lontani dal traffico, ma tutto questo deve essere corredato dalla previsione di un adeguato arredo urbano, che va dalla piantumazione alla creazione di zone d'ombra e di inserimento di panchine

Eventi per attirare gente

Al termine della sperimentazione, se si dovesse optare sulla pedonalizzazione del centro, bisogna necessariamente fare leva su eventi e manifestazioni capaci di attirare cittadini e visitatori in centro città

Claudio Trinco

Diana Hua

Andrea Benedetto

Andrea Sabbadini

Giuseppe Trevisiol

Edoardo Leone

LA POLEMICA

Venanzi al vescovo: «Resti imparziale»

«In politica ognuno di noi ha le sue preferenze, ma alcuni ruoli credo impongano imparzialità». Il consigliere comunale del Pd, Alessandro Venanzi, non ha gradito l'uscita dell'arcivescovo di Udine, Andrea Bruno Mazzocato alla festa dei patroni Ermacora e Fortunato: una preghiera per la giunta Fontanini.

Alessandro Venanzi
10 h

In politica ognuno di noi ha le sue preferenze, ma alcuni ruoli credo impongan imparzialità.

Il vescovo prega per la giunta Fontanini

Mi piace Commenta Condividi

Pedonalizzazione

Ma in via Manin è protesta firme contro la riapertura

Baristi e ristoratori temono ripercussioni negative in termini di affari e smog
I titolari di Gustalo e Tesori Fondenti hanno avviato una petizione

Laura Pigani

«No alle auto in via Mercatovecchio». La riapertura al traffico, voluta dalla giunta Fontanini in via sperimentale a partire da agosto, comporterà inevitabilmente l'ingresso dei mezzi anche in via Manin, ora Ztl. Un condizionamento che molti commercianti non vogliono subire e, per questo, sono pronti a dare battaglia con una raccolta di firme da inviare al Comune e con il coinvolgimento di Confcommercio.

A capitanare la petizione sono Massimo Poggiaspalla, gestore di Gustalo, al civico 12 di via Manin, e Matteo Della Rossa, titolare di Tesori Fondenti. Quest'ultimo, tra l'altro, ha scritto anche al sindaco e alla nostra redazione per manifestare il proprio dissenso. «Ho aperto il locale un anno fa – racconta Poggiaspalla – e avevo chiesto la possibilità di poter

Matteo Della Rossa e Massimo Poggiaspalla. Sopra via Manin

installare una pedana esterna per metterci fuori tavolini, ma dopo cinque mesi non ho ricevuto ancora risposta e – aggiunge – ora che si pensa di riaprire la strada al traffico non mi daranno mai il consenso. Per far realizzare il progetto da un geometra ho speso 950 euro e la mia domanda non è

> «Non sono i parcheggi davanti ai negozi a richiamare i clienti e i turisti»

stata presa in considerazione, mentre ad altri locali in vie diverse la risposta è arrivata dopo una ventina di giorni». L'esercente boccia l'apertura della strada al traffico cittadino. «Se accadrà – sostiene – per noi sarà una bella botta. Non è con le auto che si ripopola e si fa rivivere il centro, ma con iniziative e negozi». Il suo malcontento non è isolato e, per questo, il commerciante ha deciso di far partire una petizione per sensibilizzare Comune e Confcommercio («nessuno ha chiesto la nostra opinione»). «Via Manin – commenta Della Rossa in una lettera indirizzata a sindaco e Messaggero Veneto – sarà implicata in modo massiccio dalla decisione di riaprire il centro al transito automobilistico: tutte le auto che entreranno in città passeranno attraverso l'arco storico della porta e, si fermeranno (verosimilmente) al semaforo su Piazza Libertà, prima di decidere se proseguire lungo via Vittorio Veneto oppure svoltare per la controversa via Mercatovecchio». E, con il semaforo rosso, le auto incolonnate rilasceranno gas di scarico e renderanno l'aria irrespirabile». Inoltre, la via rappresenta «l'accesso principale dei turisti che vengono a visitare la città, i quali la percorrono dopo aver lasciato i pullman (o le auto) in piazza Primo Maggio oppure dopo aver visitato i capolavori del Tiepolo in piazza Patriarcato. Che immagine daremo? I visitatori sono tanti da marzo a settembre e rappresentano circa il 25% dei miei clienti». E sull'utilità dell'avere parcheggi davanti al negozio non ha dubbi: non incentivano gli automobilisti a far spese. «Davanti al negozio c'è una zona con divieto di fermata: con l'attivazione delle telecamere nessuno si è fermato per la sosta, mentre quando è stata annunciata la riapertura del centro storico c'è stato l'immediato ritorno di tutti gli abusivi». Uno dei soci del ristorante di pesce Abbazia, Milan Racovic, spiega di essere invece d'accordo alla riapertura di via Manin per un semplice motivo: «la difficoltà a ottenere i permessi per il quotidiano scarico della merce fresca». —

IL PARERE CONTRARIO

«No alla chiusura: dividerebbe a metà la città di Udine»

Non mancano le voci fuori dal coro. Rosanna Zoratto, titolare con il marito del negozio di abbigliamento per bambini Pinocchio, non ha dubbi: le vie Mercatovecchio e Manin vanno aperte, «altrimenti la città è divisa a metà. Sono sempre stata di questa idea, così come ho invece appoggiato la chiusura delle piccole vie». Anche Alfonso Bortone della pizzeria Manin è favorevole all'ingresso delle auto. «La gente vuole camminare il meno possibile e poi così anche gli anziani saranno facilitati.

IL CASO

Multe nella Ztl, parte un ricorso «Cartelli ai varchi poco chiari»

Un cittadino residente in via Cavour scrive al giudice di pace e al sindaco «Tra le altre cose non ho gradito l'ironia al limite dell'offesa da parte dei vigili»

Davide Vicedomini

Si preannuncia una pioggia di ricorsi per le multe inflitte nella zona a traffico limitato. Uno dei primi a presentarla è Ferdinando Schiavo residente, da dieci anni, in via Cavour al quale è stata notificato un verbale per una violazione avvenuta il 4 aprile.

Nella lettera inviata al giudice di pace, e per conoscenza al sindaco Pietro Fontanini, Schiavo informa che lunedì si è recato al comando della polizia locale per avere spiegazioni. «Da parte dei vigili dell'ufficio competente – scrive nell'atto – mi è stato risposto, con uno spiacevole tono ironico al limite dell'offensivo, che avrei dovuto, una volta vista la presenza del varco elettronico, presentarmi spontaneamente al Comando della polizia locale per segnalare l'esistenza del mio permesso di parcheggio in Ztl e la mia targa».

Non solo. A Schiavo sarebbe stato riferito da parte degli agenti che «esistono altre multe in arrivo, almeno 8 nei primi mesi successivi, che era necessario provvedere alla certificazione dell'esistenza del permesso di sosta del permesso di sosta in Ztl e che un ricorso al prefetto avrebbe avuto esito negativo».

Il residente di via Cavour, dal canto suo, ritiene "ingiuste e ingiustificate" le violazioni. «Non spetta a noi cittadini – esclama – provvedere all'auto-segnalazione del permesso in quanto, come peraltro il cartello descrive in maniera chiara all'ingresso del varco, il divieto è per i non autorizzati. Un'amministrazione ben organizzata con i dati inseriti nel web avrebbe dovuto informare tempestivamente i possessori del permesso di parcheggio in Ztl attraverso varie modalità di comunicazione. E per finire un atteggiamento poco empatico e perfino ironico da parte di alcuni vigili è risultato sgradevole per nulla corretto».

Si dice pronto a presentare il ricorso anche il titolare del ristorante Abbazia di via Manin, Milan Rakovic, che ieri è andato a ritirare le prime due raccomandate al Comando della polizia locale.

«Mi hanno sanzionato sette volte – dice –. Ora controllerò meglio ma sono sicuro di aver inviato in quelle occasioni la mail all'ufficio competente dei vigili segnalando l'orario del mio ingresso nella zona a traffico limitato. Ho dovuto agire per posta elettronica perché non ricevevo mai risposta al telefono. Porterò tutta la documentazione al giudice di pace». «Visto che riapriranno la via al traffico per sei mesi e spegneranno le telecamere dopo appena tre mesi, ovvero la metà del tempo, sarebbe giusto concedere il condono a tutti – dichiara Adelina Mesaglio del negozio Acer –. Si è fatto un gran de caos. Alcuni miei fornitori non trovavano al telefono i vigili e entravano lo stesso da via Manin». –

Uno dei varchi della Ztl

FONTANINI SU FACEBOOK

«Tocca a noi sistemare i disastri della sinistra»

Il sindaco Pietro Fontanini torna a sul caso delle multe attraverso un post su Facebook. «Questi sono i disastri della sinistra in centro storico. Si accorgono di avere creato incongruenze ed errori ma non fanno niente in campagna elettorale. Adesso tocca a noi sistemare questo gran pasticcio».

D.V.

VIA SELVUZZIS

Giovane ciclista urtato nel sottopassaggio

Un ciclista di ventun'anni residente a Pozzuolo è rimasto ferito dopo essere stato coinvolto in un incidente avvenuto ieri all'altezza del sottopassaggio di via Selvuzzis, nella zona sud di Udine. Erano circa le 14.30 quando il ragazzo è entrato in contatto con il fianco destro di un autocarro che stava transitando lungo la stessa via, in direzione Cussignacco. A seguito dell'urto il ciclista, secondo la prima ricostruzione effettuata dagli agenti della polizia locale dell'Unione territoriale intercomunale Friuli centrale, è rovinato al suolo e si è procurato alcune lesioni che non parevano gravi. Il giovane è stato poi soccorso dal personale sanitario e accompagnato in pronto soccorso a Udine. Al volante dell'autocarro un 56enne di Povoletto.

IN VIALE VENEZIA

Tamponamento, 4 feriti

Tre persone all'ospedale ieri a seguito di un tamponamento tra due auto avvenuto in viale Venezia. Si sono scontrate una Fiat Croma condotta da un 73enne e una Renault Kadjar guidata da un 52enne. Ognuno di loro aveva a fianco una passeggera e tutti e quattro sono stati curati al pronto soccorso.

RALLY

Grave incidente per il campione Andreucci

Schianto in Liguria: faceva un test delle gomme. Lievi ferite per la navigatrice e compagna Anna Andreussi di Artegna

Tutta Artegna e il Friuli, dove la coppia più celebre del rally italiano ha tantissimi tifosi, stanno trepidando da ieri pomeriggio quando è giunta la notizia del terribile incidente che ha coinvolto Paolo Andreucci e Anna Andreussi, pilota e navigatrice, e coppia nella vita, della Peugeot. Equipaggio d'oro visto che può contare un primato difficilmente eguagliabile: dieci titoli italiani di rally.

L'incidente è accaduto a Bajardo, nell'entroterra di Sanremo. Intorno alle 16 Andreuucci, 53 anni, originario della Garfagnana, ma ormai di casa in Friuli e in particolare ad Artegna, terra di origine della compagna, era al volante della sua Peugeot 208 T 16 del team Sport Italia per un test delle gomme Pirelli quando c'è stato il terribile schianto contro un muretto di protezione a valle.

La sessione di prove delle gomme era in corso a strada chiusa, uno dei tracciati storici del Rally di Sanremo, che Andreucci ha vinto per cinque edizioni e che tra l'altro conosce molto bene. Il pilota toscano è stato soccorso dal personale del 118 con gli operatori di Sanremo Soccorso. Viste le gravi condizioni è stato disposto il trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure con l'elicottero dei Vigili del fuoco. Lievi ferite, invece, per la copilota Anna Andreussi, 46 anni. Andreucci avrebbe lesioni interne dovute a uno schiacciamento provocato dall'impatto dell'auto con un muretto cui ha fatto seguito un arretramento del blocco motore. Il pilota è stato sempre cosciente, ma velocità e dinamica del sinistro preoccupano i sanitari e fanno stare con il fiato sospeso un paese intero in Friuli e i migliaia di tifosi.

A inizio giugno l'amministrazione comunale di Artegna aveva festeggiato la coppia d'oro del rally con un partecipato incontro al polisportivo. I due si erano raccontati: dalle gare di sci (ad alto livello) ai motori, all'amore.

La paura? «Ci conviviamo», avevano detto col sorriso. Ovviamente anche in questa stagione la Peugeot con Ucci&Ussi è in lotta serrata per l'ennesimo tricolore. Ma adesso la cosa più importante è che il pilota si ristabilisca e torni ad Artegna col sorriso. —

CON LA PEUGEOT 208 T 16

È successo a Bajardo vicino a Sanremo

Nel campo sportivo di Bajardo è atterrato anche l'elicottero dei Vigili del fuoco. Qui a sinistra la vettura dopo l'incidente (foto dal sito de La Stampa, Manrico Gatti). In basso, sulla destra, i due piloti originari di Artegna: Paolo Andreucci assieme alla copilota, nonché compagna, Anna Andreussi

SOLIDARIETÀ

Gli "Amici di Udine" in Africa a caccia di acqua nel Benin

Da 12 anni raccolgono fondi in Friuli per costruire pozzi e scuole a Kandi. Dal 2006 aiutano anche le suore della Provvidenza

Ugo Massa

Una scolaresca con gli Amici di Udine a Kandi, nel nord del Benin

Danilo Pigat nel 2006 arriva a Kandi nel nord del Benin. Uno degli stati più poveri d'Africa. L'impegno è dare una mano a organizzare una Missione alle suore della Provvidenza. L'Ordine è stato fondato da San Luigi Scrosoppi. Pigat trova le religiose africane immerse nella polvere e nella miseria, senza acqua potabile. Danilo torna a casa e ne parla ad amici. D'amblée, si costituisce il gruppo Amici di Udine.

Semplicemente amici, finalizzati a portare sollievo a Kandi e a cercare acqua per il villaggio. Si documentano e l'anno dopo arrivano alla Missione. La mappa mostra il bacino imbrifero del fiume Niger che lambisce il confine del Benin, a non molta distanza da Kindi. Ci sono buone probabilità di trovare falde acquifere. Occorre scavare un pozzo esplorativo. Sul posto non esistono mezzi meccanici. A 50 metri, gli Amici di Udine trovano l'acqua. Calano un tubo per pompa e dopo millenni di terra rossa, l'acqua sgorga sulle arsure del Benin. Suoni, balli tribali, baci e abbracci senza distinzione fra udinesi e africani, comprese le suore.

Gli Amici di Udine non mollano il Benin. Hanno scavato 14 pozzi che coprono le esigenze di 5 mila indigeni. Ma non finisce qui. Risolto il problema acqua, gli Amici affrontano quello della scuola per bambini. E sempre con interventi diretti, in 6 anni, costruiscono e sostengono 8 istituti, frequentati da 700 alunni. Questi centri di emancipazione diventano un modo per introdurre sistemi di educazione civica. Prima di sedersi a tavola si lavano le mani e mangiano con le posate. Questi futuri uomini sapranno cavarsela da soli sulle terre avite. Ciò, a proposito dello slogan d'attualità: "Aiutiamoli a casa loro". A provocare questo tsunami benefico sono tre coppie di sposi e uno scapolo. E le migliaia di euro investite frutto da un anno di eventi in Friuli. Gli Amici di Udine non amano le ribalte. Tutti vivono delle loro professioni: Danilo Pigat, infermiere in pensione, Roberto Lodolo e Gastone Spangaro ex ferrovieri e il giovane pasticcere Alberto Uliana. —

LA SCOPERTA

Nascita dei neutrini, anche i friulani nel team

Il dottorando Peresano, seguito dalla professoressa De Lotto, ha verificato i dati che confermano la galassia ad alta energia

Giacomina Pellizzari

Quando ha capito che i dati analizzati contribuivano a individuare il luogo di nascita di un neutrino cosmico, Michele Peresano, 28 anni, di San Daniele, dottorando in Fisica dell'università di Udine, ha pensato alle persone che da anni osservano il cielo. Almeno 14, tanti quelli trascorsi dal debutto dell'esperimento Magic a La Palma, alle Canarie, al quale partecipa l'ateneo friulano con il gruppo di ricerca gestito dalla professoressa Barbara De Lotto, responsabile nazionale per l'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) al tempo dell'osservazione. Peresano assieme al collega dell'università di Padova, Luca Foffano, è uno dei giovani collaboratori del team che ha aperto la strada per risolvere l'enigma dell'origine dei raggi cosmici.

Peresano non era a La Palma quando è arrivata l'allerta neutrino lanciata dal rilevatore IceCube dopo aver osservato, al Polo sud, un neutrino con un'energia pari a 290 teraelettronvolt (TeV). «L'esperimento Magic – spiega il dottorando – è stato in grado di misurare l'emissione dei raggi gamma (fotoni di alta energia) associati all'emissione del neutrino. È la prima volta nella storia. Da oggi abbiamo un prova più concreta di quale sia l'origine dei raggi cosmici ad alta energia». Peresano lo ripete riconoscendo il lavoro svolto da decine di persone che, negli ultimi anni, hanno trascorso le notti davanti ai monitor dei due telescopi con gli specchi orientati verso l'universo. È accaduto anche lo scorso 22 settembre quando IceCube ha rilevato il neutrino ad alta energia. È riaccaduto due giorni dopo quando gli specchi dei telescopi Magic sono stati orientati verso la sorgente riuscendo, con 12 ore di osservazione, a rivelarla osservandola a un'energia mille volte superiore di quella del telescopio della Nasa "Fermi". «Il nostro esperimento – sottolinea Peresano – è l'unico del suo tipo ad aver rilevato la galassia nel momento in cui stava emettendo alta energia. Questo risultato è il frutto del lavoro fatto da tanti colleghi».

Il giovane studioso lo ripete con l'entusiasmo e la convinzione di chi non ha dubbi sulla strada da percorrere che è quella della ricerca e della carriera accademica. Laureato triennale in Fisica e magistrale in Fisica teorica, Peresano ha vinto la borsa di dottorato a Udine. A settembre discuterà la tesi che avrà per tema anche questo evento. La passione per la Fisica lo invoglia a proseguire e ad auspicare di sottoscrivere un contratto post-doc per poi arrivare a gestire un gruppo. Il fisico sa bene che le possibilità di completare il ciclo sono tutt'altro che elevate. «Rispetto al passato – afferma –, le cose sono cambiate anche all'estero, ovunque ci sono tanti candidati e pochi posti». Ma lui resta fiducioso e guarda avanti, mentre il team internazionale riceve gli apprezzamenti dalla comunità scientifica. «È un risultato molto importante, possibile grazie all'osservazione con "messaggeri" diversi, a riprova che una nuova astronomia sta nascendo – spiega De Lotto –, ora sappiamo che, per produrre neutrini dell'energia osservata, questa sorgente può accelerare protoni a energie estremamente più elevate di quelle raggiungibili con le macchine acceleratrici». —

In alto Michele Peresano, qui sopra il gruppo di studiosi che partecipa all'esperimento Magic

CASO OLIMPIADI

Leoncini (Pd): Cortina va sostenuta per portare le gare sulle nostre piste

«Il Friuli Venezia Giulia si unisca alla cordata dolomitica a sostegno della candidatura olimpica di Cortina d'Ampezzo». Il segretario cittadino del Pd, Enrico Leoncini, avanza una proposta che non passerà inosservata. Primo perché l'obiettivo è portare sulle nostre piste e nei nostri impianti gli atleti internazionali, secondo perché richiede accordi super partes frutto di alleanze politiche tra centrodestra e centrosinistra.

«Nel confronto tra Torino, Milano e Cortina – spiega Leoncini – se Torino è pronto ad allearsi con Milano, il Veneto avrebbe l'appoggio del Trentino Alto Adige per organizzale nel nome di Cortina. In questo confronto non ho colto alcuna iniziativa della nostra Regione, che ben potrebbe aggiungersi alla cordata dolomitica per formare il blocco del nord-est». Leoncini pensa alle ricadute economiche: «In Friuli Venezia Giulia potrebbero svolgersi alcune prove, sfruttando i palazzetti del ghiaccio (Piancavallo, Claut e Pontebba), le piste di fondo (Piani di Luzza, Camporosso, Val Saisera) e quelle da discesa (Canin, di Prampero, Zoncolan)». Molti i motivi alla base di questo allargamento, Leoncini li elenca a partire dal fatto che con le Dolomiti condividiamo l'origine ladina. Senza contare che «abbiamo già tentato per ben tre volte assieme a Slovenia e Austria la candidatura "Senza Confini" e abbiamo maturato l'esperienza delle Universiadi invernali di Tarvisio 2003». A tutto questo va aggiunto Sappada, «che non può perdere un suo probabile coinvolgimento nell'organizzazione dei giochi cortinesi per il solo fatto che recentemente è passata dal Veneto al Friuli Venezia Giulia».

Se poi una delle chiavi di lettura della candidatura in questione è quella del low-cost e del basso impatto ambientale, «a maggior ragione – insiste Leoncini – si devono utilizzare impianti e strutture ricettive di una regione contermine come la nostra. Torino nel 2006 coinvolse l'intero Piemonte coniando lo slogan "Valli olimpiche". Sarebbe bello poterlo estendere alle nostre contrade alpine. Se lo meriterebbero anche». In effetti il Friuli è anche terra di olimpionici.

Ai risvolti economici, turistici e sportivi, si aggiungono quelli politici perché se il Friuli fa quadrato su Cortina diventa inevitabile l'accordo con il governatore leghista Zaia. E se l'accordo può sembrare scontato visto che anche il governatore del Friuli Venezia Giulia è un leghista, sorprende che una simile proposta arrivi dal Pd e non dalla maggioranza di Governo. —

G.P.

AMATORI BARAZZETTO

L'incontro dei ricordi a vent'anni dallo scudetto

Festa per gli amatori calcio Barazzetto a 20 anni dalla conquista dello scudetto di Campioni d'Italia nel campionato amatori Figc. Mercoledì c'è stata la partita (in campo pure lo storico mister Remigio Venier) finita 3 a 3. La gelateria Mont Blanc di Basaldella ha offerto le maglie celebrative.

LA CELEBRAZIONE

L'Anpi ricorda Solari comandante partigiano imprenditore e politico

Domani alle 11 nell'ex caserma Osoppo di via Brigata Re «È stato un anti-fascista scomodo, un uomo importante»

Giulia Zanello

A trent'anni dalla sua scomparsa, l'Anpi celebra l'imprenditore e comandante partigiano Fermo Solari.

Domani alle 11, nella sala delle Associazioni dell'ex caserma Osoppo di via Brigata Re, il senatore sarà ricordato per il grande contributo lasciato a tutte le forze democratiche e progressiste del territorio. Dopo l'introduzione a cura di Elvio Ruffino e Gianluca Ruotolo, la parola passerà al professor Tiziano Sguazzero, che ripercorreranno le tappe principali del percorso e dell'esperienza di vita di Solari, scomparso nel 1988 a quasi 90 anni.

Nato nel 1900 in Carnia, Solari fondò l'azienda che ancora oggi porta il suo nome ed è riuscito a interpretare e tradurre una delle principali tradizioni della sua terra, la produzione di orologi, con innovazione e creatività realizzando sistemi di misurazione del tempo che sono presenti in tutto il mondo e soprattutto in molti aeroporti. Uomo dal carattere forte e tenace, durante la Resistenza fu comandante partigiano fino a far parte, in rappresentanza del Partito d'Azione, del comando nazionale del Corpo Volontari della Libertà, ovvero di tutte le forze partigiane combattenti.

Solari era nato in Carnia dove fondò l'azienda che porta il suo nome

Nell'Italia repubblicana fu senatore nelle file del Partito Socialista, formazione politica a cui aderì dopo lo scioglimento del Partito d'Azione, dal 1958 al 1963 quando lasciò la politica attiva per riprendere la sua vocazione imprenditoriale. Solari rimase comunque uno dei maggiori punti di riferimento della sinistra friulana, sempre partecipe e protagonista del confronto politico e della battaglia antifascista, anche come dirigente dell'Anpi. «Il suo carattere forte, la netta caratterizzazione e originalità delle sue posizioni politiche e della sua lettura della storia italiana contemporanea ne fecero un "antifascista scomodo", ma anche per questo una personalità di grande interesse ed importanza – sottolineano all'Anpi –. Sono ormai trent'anni che il senatore Solari ci ha lasciato e forse in molti si stanno dimenticando di questo grande friulano che è stato importante per tutto il Paese». —

A VISSANDONE

Incontro regionale di Anteas

«Vogliamo essere antenne sociali: nessuno deve finire fuori radar». Con queste parole Sofia Rosso presidente nazionale Anteas, ha aperto a Vissandone di Basiliano, il 13° incontro regionale di confronto fra i gruppi regionali del sodalizio

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Mercoledì tornei di calcio e ping pong

Il Centro di aggregazione Punto incontro giovani del Comune organizza per il pomeriggio di mercoledì 18, dalle 16 alle 19, il torneo di calcetto balilla e ping pong a squadre. Il torneo è stato pensato per tutti i ragazzi dai 14 anni in su ed è aperto a tutta la cittadinanza del quartiere Aurora.

Il pomeriggio di venerdì 20, invece, dalle 16 alle 19, si svolgerà il torneo di calcetto a 5 in via Valente: è aperto ai ragazzi dai 14 anni in su del quartiere Aurora e della città, e si svolgerà a squadre.

La partecipazione ai tornei è libera e gratuita, previa iscrizione al centro. In caso di pioggia l'evento del 20 luglio sarà annullato. Per informazioni e iscrizioni: puntoincontrogiovani@gmail.com, oppure telefonare allo 0432/582109 o 340/5701800.

L'AGENDA

DISCO&PUB

In Castello
Udine rende omaggio al grande Robert Miles

Nel piazzale del castello, concerto di beneficenza in ricordo di Robert Miles. Si esibiranno artisti di fama internazionale come Alex Neri ed El Conchitas. Dalle 19 alle 23.30. Ingresso libero. Le donazioni saranno devoluto al Cro di Aviano.

Al Contarena
Aperitivo e dopocena no stop in centro città

Nel ritrovo piú centrale di Udine, in via Cavour 1, appuntamento oggi dall'aperitivo al dopocena.

Al Bowling 71
Strike night e tanta musica

Dalle 14.30, oggi, al Bowling 71, spazio alle feste di compleanno e al divertimento col gioco dello strike.

Luci speciali e musica tutta la sera.

Aiello
L'omaggio a N. Drake del cantautore Neil

All'osteria Tagli e Taglieri, in via Petrarca 1, a partire dalle 21 il cantautore Neil celebrerà il suo omaggio a Nick Drake e ad altri artisti sognatori.

Basiliano
I Rodigini suonano al Luglio Varianese

Luglio Varianese con serata danzante sulle note dell'orchestra I Rodigini.

Castions di Strada
Salsa e kisomba oggi al Macaja

Al Macaja di via Latisana 80, dalle 22 si ballano salsa, bachata e kizomba nel giardino estivo.

Cividale
Barcellona Gipsy e Balkan Band

In piazza Duomo, dalle 23, concerto della Barcelona Gypsy Balkan Band tra trascinanti ritmi gypsy e klezmer, nell'ambito della festa di Mittelfest.

Fiumicello
Orchestra Bergamini e tante buone pesche

Alla mostra regionale delle pesche, dalle 20.45 si balla il liscio in compagnia dell'orchestra Luca Bergamini.

Lignano
Parata di dj al Tenda bar

Oggi, dalle 18, cocktail e il meglio della musica selezionata a rotazione dai dj.

Charlino privé
SIMONE STARDUST & ANDREA MUSSIO
SABATO 14 LUGLIO
HISTORY
HISTORY PEOPLE - HISTORY SOUND, HISTORY OF N CHTLIFE

Il ritmo dell'house

Al Mr. Charlie, dalle 21 va in scena la one night History: viaggio nella storia della house music con i dj Dante Noselli e Tony Moses in consolle.

Sabbiadoro
Al Kursaal Club festa dei maturandi

C'è Off, la festa studentesca dei maturandi al ritmo di dance, trap, reggaeton e hip hop.

Ovaro
Festa del malgaro aspettando il Giro

Fino a domani Festa del Malgaro, giunta alla ventiduesima edizione. A renderla quest'anno ancora più speciale vi è il passaggio, nel primo pomeriggio di oggi, del Giro d'Italia femminile.

PERCOTO CANTA

Diciotto finalisti a villa Frattina: oggi si premiano le voci nuove

Apertura alle 19, sul palco condurranno Giorgia Bortolossi e Alice Mattelloni

Serata finale di Percoto Canta, il concorso canoro giunto alla trentunesima edizione, che ogni anno richiama decine di aspiranti cantanti da tutta Italia, accomunati dalla passione per il canto e dal sogno di vincere quella che è diventata una competizione estiva di livello nazionale. Sono stati quasi un centinaio gli iscritti all'edizione 2018, che si sono sfidati durante la fase delle selezioni, tenutasi il 5 e 6 maggio scorsi alla Casa della Musica di Cervignano.

A ottenere il pass per la serata finale sono stati 18 concorrenti, che si contenderanno il titolo nelle categorie Junior, Senior e Cantautori/Brani Inediti. La finalissima è in programma stasera a villa Frattina Caisselli di Percoto, pronta a tramutarsi nuovamente in uno splendido teatro sotto le stelle per accogliere un parterre di oltre mille persone.

Ecco tutti i finalisti in gara. Per la categoria Junior: Boccuto Alessia, Johnson Tia, Mendiola Rebecca, Piovan Rebecca. Per la categoria Senior: Baldacci Shani-Yael, Bernardi Michela, Crnec Matjia, Galasso Milena, Iza & Sara, Prignano Rossella, Toniato Virginia, Turrin Agnese. Infine per la categoria Cantautori/Brani inediti: A-Trio, Baldin Eleonora, Caraccio Elisa, Chiarenza Claudia, Despini Alberto, Pettarin Margherita.

A valutare le esibizioni dei ragazzi durante la serata finale sarà una giuria di stelle della musica: Andrea Mirò, cantante, autrice, polistrumentista e direttore d'orchestra, Giò Di Tonno, cantautore, attore e volto televisivo e Omar Pedrini, icona rock, front man dei Timoria e apprezzato interprete solista. Il concorso canoro Percoto Canta, nato nel 1988 da un'idea di un gruppo di amici, ha saputo negli anni valorizzare centinaia di talenti.

Presenteranno Giorgia Bortolossi e Alice Mattelloni. Costo del biglietto di ingresso 5 euro, porte aperte alle 19.—

Serata finale, stasera, a partire dalle 19, a villa Frattina Caisselli, per il concorso canoro "Percoto canta"

FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Fresco via Buttrio 14 0432 26983
Londero
viale Leonardo Da Vinci 99 0432 403824
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2
Cervignano del Friuli Lovisoni
piazza Unità d'Italia 27 0431 32163
Lignano Sabbiadoro Pineta
raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Marano Lagunare Persolja
piazza Risanamento 1 0431 67006
Palmanova Facini snc
borgo Cividale 20 0432 928292
Ronchis Godeas
piazza Libertà 12 0431 56012

ZONA A.S.S. N. 3
Artegna Zappetti M. e Furlan M.
via Luigi Menis 2 0432 987233
Bertiolo Tilatti
via Virco 14 0432 917012
Codroipo (Turno Diurno) Mummolo
piazza Garibaldi 112 0432 906054
Comeglians Alfarè
via Statale 5 0433 60324
Fagagna all'Angelo Raffaele
via Umberto I 48 0432 800138
Forni di Sopra Varmost
via Nazionale 164 0433 88093
Gemona del Friuli Cons
via Divisione Julia 15 0432 981204
Mortegliano Alla Torre Antica
fraz. Lavariano
piazza San Paolino 9/4 0432 828945
Pontebba Candussi
via Roma 39 0428 90159
Sutrio Visini
piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003
Tolmezzo Chiussi "al Redentore"
via Matteotti 8/A 0433 2062

ASUIUD
Cassacco Zappetti
piazza A. Noacco 16/11 0432 852453
Cividale del Friuli Fontana
viale Trieste 3 0432 731163
Lusevera Coradazzi
fraz. Vedronza 26 0432 787078
Manzano Brusutti
via Foschiani 21 0432 740032
Pasian di Prato "San Giacomo"
Vitale Attilio
piazza Giacomo Matteotti 5 0432 699783
San Leonardo D'Alessandro
fraz. Scrutto 118 0432 723008

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle 21.30

A casa tutti bene	21.15

(Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro)

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798
Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798
CINEMADAYS dal 9 al 15 luglio: Il cinema a soli 3 euro (esclusi eventi speciali)

Evento speciale: **Missus**	17.00, 20.00
Evento speciale: **Trieste, Yugoslavia**	17.00, 18.20
Una luna chiamata Europa	17.00, 21.15
Parigi a piedi nudi	18.15, 19.40
Come un gatto in tangenziale	21.40
Il sacrificio del cervo sacro	19.20

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030

Prendimi !	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Jurassic World - Il regno distrutto	15.00, 18.00, 21.00
Giochi di potere	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ready Player One	15.00, 18.00
Stronger	21.00
Super Troopers 2	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
It	15.00, 18.00, 21.00
Assassinio sull'Orient Express	15.00, 18.00, 21.00
12 Soldiers	15.00, 17.45, 20.30
La prima notte del giudizio	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Chiudi gli occhi	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Luis e gli alieni	16.00
Modern family	18.00, 20.00
Obbligo o verità?	22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Happy Days:
CINEMADAYS fino a domenica tutti gli spettacoli (esclusi gli extra) a 3 euro

La prima notte del giudizio	15.30, 17.45, 20.00, 22.20
Super Troopers 2	15.40, 17.50, 20.10, 22.30
12 Soldiers	16.45, 19.30, 22.15
Luis e gli alieni	15.30, 15.55, 17.35, 18.00, 19.55
Giochi di potere	15.25, 17.40, 20.05, 21.50, 22.25
Obbligo e verità	19.35
Chiudi gli occhi	15.35, 17.55, 20.15, 21.45, 22.40
Stronger	16.40, 19.20
Caccia al tesoro	22.00
A modern family	16.00, 18.10, 20.20, 22.35
Prendimi	17.30, 19.40, 22.10
Papillon	15.45, 18.30, 21.40
Jurassic World 2	15.50, 18.45, 21.30

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979. Rigorosamente v.m. 18 anni.

Film solo per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**. Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Doraemon - Nobita e la grande avventura in Antartide	17.00
Il prigioniero coreano	18.30
Tully	21.00

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

A casa tutti bene	21.30

CERVIGNANO

TEATRO PIER PAOLO PASOLINI
Tel. cassa 0431 - 370216

Hotel Gagarin 18.00, 20.00	(v.m. 14 anni)

Ingresso 5 euro

MONFALCONE

KINEMAX
tel. 0481 712020
CINEMADAYS: tutti i film a 3 euro

Luis e gli alieni	17.00
La prima notte del giudizio (v.m. 14 anni)	18.40, 20.30, 22.15
Stronger - Io sono più forte	17.30
Chiudi gli occhi	19.50, 22.10
12 soldiers	17.30, 20.30
Papillon	17.45
A Modern Family	20.10, 22.00
Come un gatto in tangenziale	18.00, 20.00
Prendimi!	21.45

AMARO

Ruba e danneggia macchinari nell'azienda che lo ha licenziato

Un trentenne di Moggio ha compromesso la produzione della Tdp srl: denunciato
Lo scorso 21 giugno era entrato nello stabilimento utilizzando i codici di sicurezza

Marco Ceci / AMARO

Attrezzature da lavoro rubate e macchinari danneggiati in modo tale da compromettere la normale produzione industriale. Ma non solo. Nel grande capannone in via Fratelli Solari, nella zona industriale di Amaro, non c'erano segni di effrazione: chi, la sera del 21 giugno scorso, si era introdotto nello stabilimento della Tdp srl, società specializzata nel settore delle lavorazioni meccaniche di precisione, lo aveva fatto utilizzando presumibilmente il codice di sicurezza, visto che anche il sistema di allarme era stato bypassato.

Erano troppi gli indizi per non indirizzare i militari dell'Arma di Venzone su una pista alternativa a quella del "semplice" furto, optando da subito per un reato "di rivalsa". E le indagini hanno puntualmente dato ragione ai carabinieri guidati dal luogotenente Eric Sappada: l'incursione alla Tdp era una vendetta

Una parte del capannone industriale in via Fratelli Solari

da parte di un ex dipendente licenziato a fine 2017, un trentenne residente a Moggio Udinese, nei confronti del quale è scattata la denuncia a piede libero per furto aggravato e arbitraria invasione e occupazione di azienda agricola o industriale.

Ad accorgersi del raid notturno era stato, la mattina del

L'operaio e la sua auto sono stati immortalati dalle telecamere della sua ex azienda

22 giugno, il personale dell'azienda, che aveva sporto denuncia ai carabinieri di Venzone, non senza rilevare le anomalie del colpo: qualcuno aveva disattivato il sistema d'allarme prima di scatenarsi all'interno del capannone, dove tra materiale sparito e manomissioni ai macchinari (dove erano state accuratamente asportate alcune componenti per pregiudicarne la funzionalità) il danno era stato quantificato in circa 6 mila euro, considerando anche il conseguente parziale blocco della produzione conseguente alla situazione di pericolo venutasi a creare per gli operai.

Il cerchio delle indagini si è quindi subito ristretto attorno alle persone (non molte) con frequente accesso al sito industriale e in possesso dei codici di accesso e di sicurezza. Contemporaneamente sono state acquisite anche le immagini dei sistemi di videosorveglianza dell'azienda e delle altre realtà produttive della zona industriale di Amaro, oltre a quelle attivate dal Comune. Un'attività che ha permesso ai carabinieri di individuare l'autore del reato, un soggetto da subito "attenzionato" dagli inquirenti: un 30enne residente a Moggio Udinese, un ex dipendente della ditta che a fine 2017, a seguito di dissapori con la proprietà della Tdp, era stato licenziato. Era stato lui a disinserire il sistema di allarme e introdursi nello stabilimento. A confermarlo, oltre ad alcuni filmati che immortalavano in zona la sua automobile (un'Audi), anche le testimonianze raccolte tra i frequentatori del locale dove l'uomo aveva trascorso la serata del 21 giugno in attesa di entrare in azione.

Ottenuto il decreto di perquisizione dalla Procura della Repubblica di Udine, nella mattinata del 12 luglio i militari dell'Arma di Venzone hanno proceduto con la perquisizione dell'abitazione dell'indagato, dove sono stati rinvenuti e sequestrati diverse parti di macchinari sottratti alla Tdp e gli abiti indossati dall'autore al momento della sua intrusione.

Al trentenne sono state formalmente contestate le ipotesi di reato di furto aggravato (in relazione del decorso rapporto di dipendenza dall'azienda) e di arbitraria occupazione di azienda con relativo sabotaggio dei macchinari.

SAURIS

Festa del prosciutto due giorni di eventi E stasera i fuochi

Oggi e domani Sauris propone la Festa del prosciutto con i caratteristici punti di ristoro che offriranno alla degustazione prosciutto e altre specialità tipiche carniche, senza dimenticare i vini e la birra di Sauris. Ad arricchire l'offerta si terrà il mercatino dell'artigianato e dei prodotti agroalimentari della montagna, con visite guidate al prosciuttificio Wolf per scoprire segreti e tecniche di lavorazione. Aperta pure la Mostra dedicata alla "Diga del Lumiei 70 anni dopo", mentre si potrà accedere alle visite guidate al Centro etnografico e alla medievali chiesa di Sant'Osvaldo e San Lorenzo. Stasera i fuochi d'artificio. —

TOLMEZZO

Fondi Agea, Mazzolini rassicura gli agricoltori: «Siamo alla soluzione»

Gino Grillo / TOLMEZZO

«Non ci ricordiamo degli agricoltori e degli allevatori solo in campagna elettorale, ma siamo al lavoro per risolvere una volta per tutte la vergognosa questione dei fondi Agea».

Ad affermarlo è il vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Mazzolini, che insieme all'assessore Stefano Zannier ha incontrato, a Tolmezzo, un gruppo di agricoltori e di allevatori della montagna friulana.

Stefano Mazzolini

«Mi sono occupato in campagna elettorale dei ritardi delle indennità a favore di chi fa agricoltura in montagna e finalmente le cose si stanno sbloccando. Ringrazio l'assessore Zannier per aver preso subito a cuore una problematiche che sta mettendo in ginocchio le imprese locali che hanno bisogno di maggiori attenzioni viste le difficoltà in cui si trovano ad operare».

«Abbiamo voluto andare in fondo alla questione – sottolinea quindi il vicepresidente del Consiglio regionale – mettendola tra le priorità della nuova legislatura».

Mazzolini ha poi parlato del Piano di Sviluppo rurale.

«Ci sono delle lacune che vanno colmate, perché si rischia di penalizzare gli agricoltori e gli allevatori che operano in montagna, e su questo stiamo lavorando. Queste persone andrebbero incentivate per il ruolo importante che hanno: il loro lavoro, infatti, contribuisce a mantenere vivi i paesi delle vallate montane».

«Lo ripeto spesso – conclude l'intervento l'esponente della Regione – ma se nelle terre alte si abbandonasse l'attività agricola, ci sarebbero gravi conseguenze anche per le città e i borghi in pianura».

Mazzolini e Zannier hanno incontrato anche una rappresentanza di boscaioli per ascoltare le loro difficoltà e raccogliere le loro istanze.
—

TOLMEZZO

Comuni "ricicloni": i risultati migliori li ottengono Sutrio, Raveo e Zuglio

Su 36 realtà virtuose del Fvg ben quattordici sono carniche
I dati elaborati dal Catasto dei rifiuti dell'Arpa Differenziata oltre il 65%

TOLMEZZO

Su 36 Comuni ricicloni del Fvg ben 14 sono carnici. Dai dati validati dalla Sezione regionale del Catasto dei rifiuti dell'Arpa emerge che i cittadini della Carnia prestano molta attenzione all'ambiente e alla raccolta differenziata. Tutti i Comuni carnici hanno superato nel 2017 il 65% di differenziata, ma tre hanno registrato i risultati migliori grazie all'impegno dei cittadini: Sutrio con l'85,74%, Raveo con l'82,89% e Zuglio con l'81,30%. I rifiuti raccolti sono imballaggi in plastica, vetro, carta, umido, legno, ferro, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, verde, oli vegetali, inerti, rifiuti urbani pericolosi, secco, ingombranti e altro.

Anche i dati pubblicati sui Comuni Ricicloni 2018 confermano molti comuni carnici sotto i 5000 abitanti in ottima posizione, valutati non solo per percentuale di raccolta differenziata, ma anche per minor produzione procapite di rifiuto secco residuo al chilogrammo. La classifica dei vincitori assoluti del Fvg vede la presenza 36 comuni, di cui ben 14 carnici: Zuglio (3° classificato), Raveo (4°), Ovaro (11°), Cercivento (12°), Sutrio (14°), Enemonzo (15°), Lauco (21°), Treppo Carnico (23°), Cavazzo Carnico (24°), Arta Terme (25°), Verzegnis (26°), Ligosullo (33°), Comeglians (34°), Preone (36°).

Tolmezzo si è aggiudicato il Premio Coreve "Comuni Ricicloni 2018", cioè tra i migliori per il recupero e il riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro. L'Uti della Carnia (che gestisce il servizio associato di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti per conto dei Comuni carnici) è decima in classifica, tra i consorzi sotto 100 mila abitanti con i migliori risultati, con una percentuale del 77,8% di differenziata. I risultati e i riconoscimenti ottenuti testimoniano come un servizio associato di raccolta dedicato migliori il territorio e la consapevolezza dei cittadini. —

T.A.

TOLMEZZO

Cicloturismo in crescita Parte "Bici più autobus"

TOLMEZZO

Cresce il cicloturismo: fra i nuovi percorsi alla scoperta del territorio anche un anello tra Tolmezzo, Resiutta, Venzone e il capoluogo della Carnia. Il servizio, sperimentale "bici più autobus" sarà attivo da oggi al 9 settembre, il sabato e i giorni festivi. I percorsi, Grado e Lignano, un anello tra Tolmezzo Resiutta, Venzone e il capoluogo della Carnia, e Maniago con Gemona vedrà il trasporto gratuito delle biciclette su apposito carrello trainato dal bus. Lo annuncia l'assessore regionale, Graziano Pizzimenti.

«Si tratta di un a iniziativa di particolare significato – che attiene a uno dei temi prioritari che saranno sviluppati dal futuro gestore dei servizi di Tpl su bacino unico regionale, com'è previsto dalla gara già bandita dalla Regione». –

G.G.

ARTA TERME

Famiglie con tre figli bonus del Comune

ARTA TERME

La giunta comunale ha deliberato un intervento a sostegno delle famiglie. «Il bonus – ha ricordato il sindaco Luigi Gonano – riconosce importanza e valore a questi nuclei familiari per la scelta coraggiosa e in controtendenza di avere una prole numerosa, nella consapevolezza che questa loro decisione rappresenta e rappresenterà per l'intera comunità un futuro ricco di speranza e di idee». Il bonus si rivolge alle famiglie residenti da almeno due anni e nel cui nucleo siano presenti almeno tre figli di età inferiore ai 26 anni compiuti purché fiscalmente a carico e con Isee inferiore a 30 mila euro. A questi andrà un incentivo di 100 euro a figlio come rimborso delle spese sostenute per servizi educativi e sociali nel 2018. —

G.G.

TARVISIO

Nigeriano ingerisce 95 ovuli: in pancia 1,3 chili di cocaina

Un 29enne fermato allo scalo di Boscoverde, era su un treno diretto a Firenze La droga proviene dall'Olanda, il valore sul mercato è di 250 mila euro

Marco Ceci / TARVISIO

Nonostante viaggiasse con documenti in regola e il biglietto (fino a Firenze) correttamente timbrato, alle domande delle forze dell'ordine aveva tradito un certo nervosismo: una debolezza quasi impercettibile, ma non agli occhi allenati del personale della Polizia e della Guardia di finanza che nei suoi confronti hanno subito avviato accertamenti più approfonditi, che hanno portato a scoprire l'incredibile: il 29enne nigeriano era un corriere della droga con addosso (o meglio nello stomaco) 95 ovuli contenenti complessivamente un chilo e 300 grammi di cocaina. Un piccolo tesoro considerando che una volta immessa sul mercato la "neve" (che a una prima analisi è risultata essere di qualità elevata) avrebbe fruttato circa 250 mila euro.

La scoperta risale alla notte tra martedì e mercoledì scorsi, quando su un treno internazionale proveniente dall'Austria e diretto a Firenze sono saliti gli uomini del settore di Polizia di Frontiera di Tarvisio (coadiuvati dai colleghi del Reparto Mobile di Padova), guidati dal commissario capo Giovanni Marruzzo, e il personale della Compagnia di Tarvisio della Guardia di finanza, coordinato dal capitano Giovanni Torino (con le Fiamme Gialle anche le unità cinofile). Era circa l'1.30 della notte quando, notato il soggetto seduto da solo in uno dei vagoni della seconda classe, è scattato uno dei tanti controlli operati congiuntamente da Polizia e Gdf. Le solite domande, il controllo dei documenti, poi la decisione di approfondire: il cittadino di origini nigeriane, Joseph Eigbegbele, è stato fatto scendere dal convoglio e accompagnato negli uffici di polizia nello scalo ferroviario di Tarvisio-Boscoverde, dove è stato identificato tramite fotosegnalamento. Nonostante la fedina penale pulita, su autorizzazione del pm di turno, è stato disposto il trasferimento del 29enne all'ospedale di Udine, dove è stato sottoposto ad analisi radiografiche che hanno confermato i sospetti e svelato, nascosti a livello gastrointestinale, 95 ovuli (di circa quattro per due centimetri) contenenti complessivamente 1,3 chilogrammi di una sostanza che la Scientifica di Udine ha poi confermato essere cocaina. La droga, una volta espulsa dal nigeriano, è stata posta sotto sequestro mentre per il 29enne nigeriano, una volta esclusi rischi sanitari, è scattato l'arresto per traffico internazionale di sostanza stupefacente e il trasferimento nel carcere di Udine.

A sorprendere, tuttavia, resta «l'ingente quantità di cocaina trasportata da un singolo soggetto - ha commentato l'operazione il commissario capo della Polizia di Frontiera di Tarvisio, Giovanni Marruzzo -, perchè 95 ovuli sono davvero tanti. Le analisi finali sullo stupefacente, su delega del magistrato, devono ancora essere effettuate ma da un primo riscontro la qualità è risultata essere buona, per non dire elevata. Un dato che stima in circa 250 mila euro il valore della droga una volta immessa sul mercato. Droga proveniente presumibilmente dai Paesi Bassi, dall'Olanda in particolare, e diretta in Italia: sicuramente a Firenze vista la destinazione finale del biglietto in possesso della persona arrestata, ma non si esclude che il traguardo fosse la capitale. Non parlerei di una rotta ormai consolidata del traffico internazionale di droga, anche se sotto le festività pasquali, come Polizia, avevamo effettuato un sequestro analogo per quantità, rinvenendo in quell'occasione 119 ovuli per complessivi 1,4 chilogrammi di stupefacente trasportati nello stomaco da due soggetti. Ma allora si trattava di eroina, quindi con un valore di mercato inferiore a quello della cocaina». —

L'operazione ha visto impegnati gli uomini della Polizia di frontiera di Tarvisio e della Guardia di finanza

TARVISIO

Musica, mercatini e serate di ballo: tre giorni di festa

Aperta ieri sera con il concerto del cantautore Miky Martina e le musiche dei Caramel, la tre giorni di Tarvisio Basso in festa, prosegue quest'oggi con, alle 10, l'apertura del mercatino d'artigianato e altro lungo via Dante. Alle 20, musica con i Soda Italian Band e disco Juke box. Alle 20 musica con i Soda Italian Band e dalle 21, il crescendo al tendone principale, offre la serata danzante con gli Junge Paldauer. Domenica, infine, dalle 10 il mercatino; alle 12, la messa ned a seguire il rinfresco gratuito al piazzale Haring. Per il gran finale, serata con i balli popolari accompagnati dai ritmi dei Beerbanti Blues Band al tendone e in piazzale Haring, dalle 21 Disco Revival con Dj Anna. –

CHIUSAFORTE

Led per l'illuminazione e 29 nuovi posti auto

CHIUSAFORTE

Sono stati avviati a Chiusaforte gli interventi di riqualificazione urbana per un totale di 235 mila euro d'investimenti, coperti con 110 mila euro da contributi regionali.

Due i settori d'interventi, il primo relativo a nuove aree di parcheggio da ricavare nelle frazioni di Villanova per una dozzina di posti auto e a Sella Nevea.

Qui sono previsti diciassette posti più quello per il trasporto pubblico locale.

Previsto il riposizionamento della piazzola ecologica. Nella prima località gli interventi sono già stati avviati e lo saranno nei prossimi giorni a Sella Nevea puntando, come annuncia il sindaco Fabrizio Fuccaro, a completarli prima della pausa di agosto. Il secondo intervento riguarda l'ammodernamento e l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica.

Si sta, infatti, intervenendo nel capoluogo, nelle località di Villanova, Casasola, Roveredo e in val Raccolana a Chiout Michel e Chiout Calì.

Nel dettaglio 64 punti luce a tecnologia cosiddetta Led per migliorare la luminosità e conseguire un risparmio in termini di consumo energetici.

Tutti gli interventi puntano a migliorare i servizi ai cittadini anche in termini di sicurezza, valorizzando il patrimonio immobiliare.

Nell'occasione il sindaco Fuccaro evidenzia con soddisfazione anche la bontà progettuale, premiata dall'inserimento nella graduatoria a livello regionale e la tempistica in quanto in meno di un anno dalla comunicazione dei finanziamenti l'ufficio tecnico ha acquisito tutti i pareri e avviato gli appalti. —

G.M.

RIGOLATO

Demolizione della latteria: via libera all'intervento

Sono stati appaltati i lavori per l'abbattimento del vecchio stabile dell'ex latteria nella frazione di Magnanis, edificio da tempo pericolante. Il Comune ha dato l'incarico a una ditta per eseguire i lavori di messa in sicurezza della strada comunale "Ludaria - Riciol" per un importo di circa 9.900 euro.

DOGNA

Si perdono di notte sui monti: soccorse nove ragazze belghe

Avventura a lieto fine per le giovani straniere che si erano perse nei boschi Erano partite nella mattinata per raggiungere il Lussari

Giancarlo Martina / TARVISIO

Avventura a lieto fine per otto ragazze belghe di 14 anni e la loro istruttrice che a causa anche di un violento temporale s'erano perse nella notte fra giovedì e ieri nei boschi della Val Dogna, sulle Alpi Giulie.

L'allarme è scattato alle 20.30 e il salvataggio si è concluso nella motte di ieri con il recupero delle ragazze e della loro accompagnatrice, una 25enne anch'essa belga, che hanno potuto essere rifocillate al rifugio Fratelli Grego, dopo ore di apprensione per la loro incolumità.

L'operazione di soccorso condotta dai tecnici della Stazione del Cnsas di Cave del Predil guidati dal reposnsabile Luca Onofrio con i quali hanno collaborato anche i militari della Guardia di Finanza del Sagf di Sella Nevea, è scattata in seguito alla richiesta di aiuto arrivata al numero unico di emergenza. All'operatore le ragazze (che erano partite alle 10 del mattino dalla Val Dogna per recarsi al Santuario del monte Lussari percorrendo una delle tappe della via Celeste) hanno raccontato d'essersi perse e di trovarsi nei pressi di un lago. In effetti a Sella Sompdogna vi è un laghetto alpino ed appunto, in seguito alla segnalazione, Onofrio ha provveduto anche per accellerare i tempi del soccorso, ad inviare sul luogo il gestore del rifugio Grego, Renato Ben. Ma questi, arrivato sul posto non ha trovato traccia del gruppo.

Ricontattate le giovani escursioniste, con le difficoltà di connessione dovute alla scarsa copertura di rete telefonica, i tecnici del Cnsas sono riusciti a individuare l'esatta posizione del gruppo ovvero il sentiero 640 che porta al Bivacco Cai Cividale a ovest del Cimone e del Montasio, a circa 1.250 metri di altitudine. Per soccorrere la comitiva, si sono messi in moto quattordici tecnici della stazione di Cave del Predil, il medico e i tecnici della Sagf. Tramite servizio Sms Locator dalla centrale di Torino e tramite l'individuazione di un altro cellulare, si è riusciti a circoscrivere meglio l'area della ricerca. Le operazioni di ricerca e soccorso, rallentate da un forte temporale, sono purtroppo durate ore, fino all'accompagnamento delle ragazze e della loro accompagnatrice al rifugio Grego. —

Il gruppo di ragazze belghe che sono state soccorse in Val Dogna

GEMONA

Vede l'annuncio su Fb contatta il venditore prova la moto e scappa

Un 53enne denunciato per appropriazione indebita
Il mezzo ritrovato al Parco del Cormôr: ha percorso 250 km

Piero Cargnelutti / GEMONA

Prova la moto in vendita che era andato a vedere e scompare. È successo negli scorsi giorni tra Coseano e Gemona, e la moto rubata è stata ritrovata giovedì mattina a Udine. Tutto è iniziato verso le 11 di mercoledì scorso quando M. C. , 53 anni di Gemona, ha fatto visita a Coseano a un 49enne poiché aveva visto sui social network che quest'ultimo metteva in vendita la sua motocicletta, una Bmw 1100.

Dopo averla visionata, l'uomo ha chiesto insistentemente al venditore di poterla provare, e questi ha accettato, intimando tuttavia di effettuare un breve percorso di alcune decine di metri. Tuttavia, il compratore gemonese, una volta salito sulla sella, è scomparso con la moto. Vedendo che non tornava, il venditore

La motocicletta con la quale il falso acquirente è fuggito

ha subito allertato le forze dell'ordine e anche le varie chat dei colleghi appassionati di moto che subito hanno avviato il tam tam, per segnalare se vedevano in giro la Bmw rubata. Essendo entrato in contatto via facebook con il compratore, l'uomo era a conoscenza che questo risiedeva a Gemona e, venuto appositamente nella cittadina pedemontana, ha potuto subito riconoscere la persona e denunciarla di appropriazione indebita alla locale stazione dei Carabinieri.

Sempre in quella giornata, lasciando la stazione dei Carabinieri di Gemona ha visto la sua motocicletta e l'uomo che gliela aveva rubata lungo via Osoppo. Di fronte a ciò, il proprietario del mezzo si è messo a inseguire il ladro fino in centro storico dove ha cercato di bloccarlo in piazza Garibaldi ma non ce l'ha fatta. Successivamente ci sono stati dei contatti via Messenger tra i due dove il ladro prometteva che gli avrebbe riportato la moto, ma ciò non è andato a buon fine. Intanto, dal tam tam dei social, emergeva che qualcuno aveva visto quella moto Bmw gialla a Udine, e in realtà la due ruote è stata ritrovata giovedì mattina al parco del Cormôr con 250 chilometri percorsi.

M. C. , che era stato cercato a casa dai Carabinieri fin dalla prima segnalazione ma non era stato trovato, è risultato avere già dei precedenti ed è stato denunciato per appropriazione indebita. —

FAGAGNA

Incidente domestico: profugo soccorso

FAGAGNA

Incidente domestico ieri attorno alle 19 all'hotel Roma di Fagagna dove sono ospitati una trentina di stranieri richiedenti asilo. Sul posto un'automedica e un'ambulanza dall'ospedale di San Daniele: i sanitari sono arrivati per prestare soccorso a un giovane che è stato poi trasportato all'ospedale della cittadina collinare. Secondo alcuni testimoni il giovane presentava sintomi compatibili con un'intossicazione. L'hotel Roma, attualmente chiuso al pubblico, ospita un gruppo di richiedenti asilo di nazionalità pakistana e afghana: i giovani che vi sono alloggiati provvedono autonomamente a pratiche quotidiane come per esempio le pulizie e il riordino della cucina. Alcuni profughi vengono accolti nelle strutture del Comune, la maggior parte nell'ex albergo Roma. Quanto all'episodio accaduto ieri, saranno le forze dell'ordine intervenute sul posto ad accertare come è andata. —

(A.C.)

GEMONA

Escursione sui luoghi della Grande guerra

GEMONA

È in programma nella mattinata di oggi l'escursione storica sui luoghi della Grande guerra del Gemonese intitolata "Le fortificazioni e il campo di battaglia di Sella Foredôr – Monte Cuarnan" . L'escursione, organizzata dall'Unione territoriale Intercomunale del Gemonese nell'ambito del progetto di ricerche storiche "Ricostruzione storica delle vicende della ritirata di Caporetto (ottobre-novembre 1917) nel Gemonese" finanziato dalla legge regionale in tema di commemorazioni del Centenario del primo conflitto mondiale vedrà, quale accompagnatore esperto sui teatri della Grande Guerra, Marco Pascoli. Il ritrovo è previsto alle 8 di oggi in piazza del Ferro a Gemona; la partecipazione è gratuita . L'Uti ricorda che le prossime uscite, che continueranno fino a maggio del 2019 con cadenza mensile nel periodo invernale, si svolgeranno sabato 11 e domenica 12 agosto. —

P.C.

SAN DANIELE

Salvata una coppia bloccata sull'isolotto nel Tagliamento

Soccorsi due turisti tedeschi che erano scesi in acqua con la canoa ad Aonedis Sono stati raggiunti con un gommone nella notte

Anna Casasola / SAN DANIELE

Le sirene dei pompieri hanno rotto il silenzio della notte nella tranquilla Aonedis, località sandanielese che si affaccia sul Tagliamento, giovedì intorno alle 22. 30. I Vigili del fuoco di Udine infatti sono dovuti intervenire per salvare due escursionisti tedeschi, un uomo di 51 anni e una donna di 58 anni, che si trovavano su un isolotto nell'alveo del fiume Tagliamento, all'altezza di Aonedis. I due si erano accampati con il loro camper a nord della piccola località sandanielese. Nel pomeriggio i due turisti avevano deciso di scendere con una canoa lungo il corso del fiume. Arrivati a un piccolo isolotto, la coppia si è fermata decisa a trascorrere la notte in tenda in mezzo al corso d'acqua. Con il passare delle ore però le condizioni metereologiche sono peggiorate: la pioggia che nel pomeriggio è caduta sull'Alto Friuli ha provocato l'innalzamento del livello delle acque lungo tutto il corso del fiume cogliendo di sorpresa i due campeggiatori. Spaventata dall'importante innalzamento del livello dell'acqua, la coppia ha lanciato la richiesta d'aiuto chiamando con il cellulare la sala operativa Nue di Palmanova. Subito si sono attivate la squadra Saf del Comando di Udine, i volontari del distaccamento di San Daniele e una squadra del distaccamento di Spilimbergo. A rendere particolarmente difficoltoso il recupero degli incauti turisti, la scarsa visibilità, il fatto che in tarda serata sulla zona del sandanielese si è abbattuto un violento temporale.

La coppia è stata raggiunta sull'isolotto con un gommone

Provvidenziale dunque per il recupero è stato l'uso del cellulare che ha consentito di fornire ai soccorritori le coordinate Gps del luogo in cui si trovavano. Una volta raggiunti, i due turisti sono stati tratti in salvo con un gommone e trasportati a terra. L'intervento si è concluso alle 2 del mattino.

Circa due anni fa, a poche centinaia di metri di distanza dal punto in cui giovedì notte si sono trovati in difficoltà gli escursionisti tedeschi, aveva perso la vita Emanuele Lo Castro, 17 anni di Colloredo di Prato, inghiottito dalle acque a causa della fortissima corrente. –

FRESH FERRI SUMMER!

FRESCHE OFFERTE VALIDE FINO A FINE LUGLIO

ALFA ROMEO	LANCIA	KIA The Power to Surprise	HYUNDAI	SUBARU	INFINITI EMPOWER THE DRIVE	VOLVO
MY16 MITO 1.4 78CV S&S URBAN Bianco - im. 05/2018 List. € 14.850 **€ 11.890** -20%**	**YPSILON 1.2 69CV SILVER** Blu - imm. 03/2018 List. € 14.350 **€ 8.100* -44%**	**NEW PICANTO 1.0 67CV ACTIVE** Bianco - im. 05/18 List. € 11.700 **€ 9.350* -20%**	**i30 W 1.6 CRDI 110CV BUSINESS PRIME ED.** Grigio Sc. - im. 06/18 List. € 27.100 **€ 18.200* -33%**	**IMPREZA 1.6i AT STYLE NAVY** KM0 Bianco - im. 12/17 List. € 27.800 **€ 23.900* -14%**	**Q30 1.5D MT SPORT** Grigio - im. 01/2017 Km: 2.000 List. € 34.763 **€ 23.000* -34%**	**V40 D2 KINETIC 2.0D 120 CV** Nero - im. 05/18 List. € 28.600 **€ 20.200* -32%**
MITO 1.3 MJET 90CV NEOPATENTATI Grigio Met - im. 12/2017 List. € 21.145 **€ 14.350*** -32%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV ELEFANTINO** Rosso - im. 05/2018 List. € 14.150 **€ 8.750* -38%**	**VENGA 1.4 ACTIVE CVVT** Marrone - im. 05/18 List. € 15.950 **€ 12.650* -21%**	**KONA 1.0 T-GDI 120CV XPOSS. TECHNO PACK** Bianco - im. 01/18 List. € 24.500 **€ 19.650* -20%**	**FORESTER 2.0 TD STYLE** Argento List. € 33.510 **€ 27.000** -19%**	**Q30 1.5D MT BUSINESS** KM0 Grigio - im. 06/2018 List. € 30.652 **€ 23.200* -24%**	**V40 D2 KINETIC 2.0D 120 CV** Grigio - im. 06/18 List. € 28.650 **€ 20.200* -32%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM Nero - im. 07/2017 List. € 26.850 **€ 14.790* -45%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV ELEFANTINO** Grigio - im. 05/2018 List. € 15.000 **€ 8.900* -41%**	**STONIC 1.4 MPI 100CV STYLE** Bianco - im. 05/18 List. € 18.350 **€ 15.500* -16%**	**TUCSON 1.6 GDI 2WD XPLUS EXECUTIVE** Grigio List. € 25.150 **€ 19.650** -22%**	**XV 2.0 TD UNLIMITED** Grigio sc. List. € 33.410 **€ 27.700** -17%**	**Q30 1.5D AT BUSINESS** KM0 Bianco - im. 06/2018 List. € 32.852 **€ 24.800* -25%**	**V40 D2 KINETIC 2.0D 120 CV** Blu - im. 06/18 List. € 28.550 **€ 20.200* -32%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM Bianco - im. 12/2017 List. € 27.150 **€ 14.950* -45%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV GOLD** Rosso - im. 05/2018 List. € 15.450 **€ 9.200* -40%**	**CARENS COOL** Marrone im. 05/18 List. € 24.200 **€ 19.500* -19%**	**TUCSON 1.6 CRDI 2WD XPLUS EXECUTIVE** Bianco List. € 25.150 **€ 19.650** -22%**	**LEVORG AT** Grigio Sc. - im. 02/17 Km: 11.000 List. € 36.500 **€ 28.500* -22%**	**Q30 1.5D MT PREMIUM TECH** - Bianco im. 05/2018 - Km 5.000 List. € 38.152 **€ 24.900* -35%**	**V40 CC D2 CC 2.0D 120CV** Argento - im. 06/18 List. € 31.850 **€ 22.900* -30%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM SUPER Rosso - im. 04/2018 List. € 28.450 **€ 17.090* -40%**	**YPSILON 1.3 MJET 95CV SILVER** Rosso - im. 03/2018 List. € 16.850 **€ 9.950* -41%**	**SPORTAGE 1.6 BZ BUSINESS CLASS** Bianco - im. 07/18 List. € 24.350 **€ 19.500** -20%**	**i30 WAGON 1.6CRDI 110CV STYLE SAFETY PACK** - Bianco im. 06/18 - List. € 29.800 **€ 20.550* -31%**	**FORESTER 2.0 TD AT SPORT STYLE** Bianco List. € 36.500 **€ 29.700** -19%**	**Q30 1.5D MT SPORT** KM0 Bianco - im. 01/2018 List. € 38.000 **€ 27.900* -27%**	**V40 CC D2 CC GEARTR. 2.0D 120CV** Argento - im. 06/18 List. € 32.900 **€ 23.900* -32%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM SPORT Bianco - im. 03/2018 List. € 29.400 **€ 17.650* -40%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV GPL ELEFANTINO** Grigio - imm. 05/2018 List. € 16.800 **€ 10.750* -36%**	**SPORTAGE 1.7 CRDI 115CV BUSINESS CLASS** Bianco - im. 07/18 List. € 27.350 **€ 21.250* -22%**	**TUCSON 1.7 CRDI 2WD XPLUS EXECUTIVE** Bianco List. € 26.750 **€ 20.900** -22%**	**BRZ 2.0i 200CV** Bianco List. € 34.640 **€ 31.050** -10%**	**Q50 2.2D AT EXECUTIVE** KM0 Nero - im. 06/2018 List. € 44.443 **€ 32.900* -26%**	**V60 CC D3 B. PLUS GEARTR. 2.0D 150 CV** Grigio - im. 06/18 List. € 46.300 **€ 30.500* -35%**
GIULIA 2.2 JTD 136CV AT8 BUSINESS Blu - im. 04/2018 List. € 44.680 **€ 31.500* -29%**	**YPSILON 1.3 MJET 95CV SILVER** Grigio met. - im. 03/2018 List. € 17.800 **€ 10.950* -38%**	**NIRO HEV 1.6 GDI 141CV DCT ENERGY** Blu - im. 05/18 List. € 30.600 **€ 25.950* -15%**	**KONA 1.0 T-GDI 120CV STYLE PREMIUM PACK TETTO** Arancione im. 01/18 - List. € 27.250 **€ 22.950* -16%**	**OUTBACK 2.0 TD AT PREMIUM** Bianco List. € 45.620 **€ 38.100** -16%**	**QX30 2.2D AT AWD PREMIUM TECH** KM0 Bianco - im. 01/2018 List. € 47.352 **€ 34.800* -27%**	**V60 CC D3 BUSINESS GEARTR. 2.0D 150CV** Grigio - im. 06/18 List. € 44.100 **€ 28.500* -35%**
GIULIA 2.2 JTD 210CV AT8 VELOCE Q4 Grigio - im. 12/2017 List. € 54.915 **€ 39.650* -28%**	**NEW YPSILON 1.3 MJET 95CV GOLD** Grigio - im. 04/2018 List. € 19.200 **€ 12.300* -36%**	**SORENTO 2.2 CRDI AWD 200CV AT FEEL REBEL** Nero - im. 05/18 List. € 43.650 **€ 37.500* -14%**	**TUCSON 1.7 CRDI 2WD GO** Sabbia List. € 29.250 **€ 22.950* -22%**	**WRX STI 2.5 300CV LEGENDARY EDITION** Blu List. € 53.990 **€ 48.600** -10%**	**Q50 2.2D AT RWD SPORT TECH** KM0 Blu - im. 06/2018 List. € 56.300 **€ 39.900* -29%**	**V60 CROSS COUNTRY D3 PRO GEARTR. 2.0D 150 CV** - Argento im. 06/18 - List. € 50.450 **€ 34.000* -33%**

Scopri tutte le offerte su www.ferriauto.it/freshferrisummer

PER ALFA E LANCIA *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK. Esempio Finanziamento su Alfa Romeo Giulietta 1.6 JTDM MY 2016: prezzo bene €16.490,00, anticipo €4.490,00 - 60 mesi, 60 rate mensili di € 311,50, Importo Totale del Credito € 18.690,00 (inclusi marchiatura SavaDna €200 Polizza Pneumatici €41,43, F&I Special Top (residenza prov. UD) €1.562,84, CPI Pubblici/Non lavoratori €1.069,39, spese pratica € 300, Bolli € 16,00). TAN fisso 6,99%, TAEG 9,43%. Salvo approvazione FCA Bank. Finanziamento minimo €12.000. **Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK. Esempio Finanziamento su Alfa Romeo Mito 1.4 78CV S&S: prezzo bene €12.890,00, anticipo €5.890,00 - 60 mesi, 60 rate mensili di € 199,50 . Importo Finanziato € 10.147,43 (inclusi marchiatura SavaDna €200 Polizza Pneumatici €141,87, F&I Special Top (residenza prov. UD) €1.295,56, CPI Pubblici/Non lavoratori €697,41, spese pratica € 300, Bolli € 16.00). TAN fisso 5,96%, TAEG 10,03%. Salvo approvazione FCA Bank. Finanziamento minimo €7.000. ***Escluse spese passaggio di proprietà. **PER KIA** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento. Es. finanziamento: prezzo bene € 25.000,00, anticipo € 10.000,00, 47 rate mensili da € 230,50, maxirata € 10.997,18 (TAN 5,93% TAEG 6,94%). Salvo approvazione finanziaria. **Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, con permuta/rottamazione e valido per acquisto entro il 31 luglio 2018. **PER HYUNDAI** *Escluse spese passaggio di proprietà. **Prezzo escluse spese di immatricolazione, con permuta/rottamazione in abbinamento a finanziamento iplus Gold. Esempio Finanziamento su Hyundai Tucson: prezzo bene €18.950,00, 12 rate mensili di € 322,63 , Importo Totale del Credito € 18.950.00, importo rata finale € 12.279,50. TAN fisso 5,99%, TAEG 7,35%. Salvo approvazione. **PER SUBARU** *Escluse spese passaggio di proprietà. **Escluse spese immatricolazione. **PER INFINITI** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento Agos. Esempio Finanziamento: prezzo bene € 25.000.00, anticipo € 10.000,00, 47 rate mensili di € 230,50, maxirata € 10.997,18. TAN 5,93%, TAEG 6,94%. Salvo approvazione. **PER VOLVO** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento. Es. finanziamento: Prezzo vettura: € 28.500 / Anticipo: € 8.500 / Spese: € 300 / Importo finanziato: € 20.300 / 41 rate / Importo rata € 302,59 (assicurazione I/F/RAP/ CRISTALLI/GRANDINE/ATTI VANDALICI e CREDITO PROTETTO) / Maxirata (rata finale): € 11.400 / Totale dovuto dal consumatore: € 23.936,81 / TAN 3,95% TAEG 4,84%. Ulteriori dettagli in sede. Emissioni CO_2 da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100 km.

FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTO U. (UD) T. 0432 577711 #FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT

CIVIDALE

Concerto all'alba nel monastero di Santa Maria in Valle

È tra gli eventi organizzati dal Comune per valorizzarlo
E intanto una coppia di australiani lo ha scelto per sposarsi

Lucia Aviani / CIVIDALE

Il tempietto "segreto" , quello immerso nella calda luce estiva del mattino, si svela per la prima volta a cividalesi e visitatori. Con un'iniziativa senza precedenti, infatti, prossimamente (la data verrà comunicata a brevissimo) il monastero di Santa Maria in Valle spalancherà le sue porte alle 7 per offrire la possibilità di ammirare la teoria delle sante nel momento in cui i primi raggi del giorno la raggiungono. E la suggestione proseguirà, poi, con la musica: dopo aver goduto della vista dell'oratorio avvolto dal sole il pubblico sarà guidato nel giardino sul Natisone, attiguo al sagrato della chiesa di San Giovanni, incantevole spazio verde custode di quella che fu la vigna del convento.

«In tale contesto – annuncia l'assessore alla cultura Angela Zappulla – proporremo un concerto, che si inserirà nel cartellone delle esibizioni organizzate a corollario dei Corsi internazionali di perfezionamento musicale; un secondo spettacolo, sempre rientrante nel festival abbinato ai Corsi, si svolgerà nel chiostro. Sono eventi nuovi, che lanciamo nell'intento di allargare il più possibile le occasioni di fruibilità di Santa Maria in Valle, complesso destinato a diventare il fulcro della vita culturale cittadina».

Il chiostro del monastero di Santa Maria in Valle a Cividale

Non solo: sul sito Unesco l'amministrazione conta parecchio anche come location di matrimoni. Dopo il forzato periodo di blocco alla disponibilità della sede, imposto dalla presenza dei cantieri, ora le richieste possono essere nuovamente accolte: e una, che rimanda a una data imminente (il 28 luglio), farà confluire in loco una coppia di australiani, nientemeno, che hanno scelto proprio l'ex convento cividalese per coronare la propria storia d'amore. «La cerimonia si svolgerà nel chiostro», anticipa sempre l'assessore Zappulla, che in questi giorni sta curando personalmente i preparativi a livello di arredi, per offrire agli ospiti (in arrivo con 50 invitati al seguito) la miglior impressione possibile.

Un altro matrimonio in Santa Maria in Valle è in programma per l'inizio di settembre. Fra quelli già celebrati e i prenotati gli sposalizi civili assommano, dal principio dell'anno, a 28 (nel novero rientra pure un'unione civile). —

CIVIDALE

Teatrino delle Orsoline Oggi la riapertura

CIVIDALE

Riapre oggi al pubblico il teatrino delle Orsoline, che già la scorsa estate era tornato temporaneamente fruibile grazie a un'incantevole mostra di marionette. Ora si replica, con un allestimento che si presenta in parte rinnovato, rispetto a quello del 2017, ma che si prefigge lo stesso obiettivo, quello cioè di stuzzicare la curiosità del pubblico e incentivare, così, le visite al Centro Internazionale Vittorio Podrecca – Teatro delle Meraviglie Maria Signorelli, allestito ai piani superiori. Il teatro sarà accessibile nelle giornate di sabato e domenica, fino a fine settembre, dalle 10. 15 alle 13 e dalle 15 alle 18. Fra i pezzi nuovi, una ventina, spiccano alcuni simpaticissimi burattini di Maria Signorelli, risalenti agli anni Settanta, e alcune marionette di Podrecca. —

TALMASSONS

La birreria fa 50 anni: mostra e due concerti

Giulia Zanello / TALMASSONS

La birreria Mondelli taglia il traguardo dei cinquant'anni e festeggia con una mostra e due concerti. Stasera, in piazza Cantore, si parte alle 18 con il live degli "Sticash" e dei Miiil Hive per la grande festa che la famiglia Nuzzo ha deciso di organizzare in occasione dell'anniversario, oltre alla mostra allestita all'interno. Una storia lunga e affascinante quella di questa birreria, che comincia nel 1968, quando Mondelli Nuzzo (figlio di Lorenzo che arrivò da Lecce durante la Prima guerra mondiale, si sposò e comprò l'osteria che chiamò ai Coloniali) decide di avviare un ristorante. Gestito da Dalida - l'altra figlia di Mondelli e Alice - assieme a Stefano, Cristiana e ai dipendenti, oggi il locale festeggerà circondato dall'affetto dei moltissimi clienti e amici. —

MANZANO

Contrordine, Povia si esibirà Lo invita la Sagra della birra

Colpo di scena nella vicenda che vede contrapposti il cantante e il Comune
A invitarlo gli organizzatori della festa: orgogliosi di avere il vincitore di Sanremo

Davide Vicedomini / MANZANO

Povia si esibirà a Manzano. Non alla Festa della Sedia, ma alla Sagra della Birra in programma nel primo weekend di ottobre nella frazione di San Nicolò. L'operazione è stata messa a segno dal locale comitato festeggiamento e dal Borc Foran, organizzatori della kermesse giunta alla sua seconda edizione. L'artista, già vincitore del Festival di Sanremo, canterà venerdì 5 ottobre alle 21, sotto il tendone dell'area festeggiamenti.

Colpo di scena, quindi, nella vicenda che ha avuto per protagonisti da una parte il cantante e l'amministrazione comunale. Annunciato per il 20 luglio alla Festa della Sedia, con un contratto regolarmente firmato dal Comune più di un mese prima, il concerto di Povia era stato annullato improvvisamente dopo che la giunta, riunitasi al completo, si era espressa a sfavore del nome dell'artista «non per questioni politiche, ma perché non rispettava il target di spettatori presenti alla manifestazione», come aveva detto il sindaco Iacumin. Una giustificazione che non era stata digerita dallo stesso cantante che sul proprio profilo di Facebook aveva definito "dittatura democratica" il comportamento tenuta dall'amministrazione di centrosinistra. E spiegando i motivi che avrebbero spinto in verità la giunta a muoversi. «Forse perché qualche mia dichiarazione a favore degli italiani e della regolamentazione degli stranieri ha dato fastidio a qualcuno»,

La locandina del concerto del cantante Povia a Manzano

Il concerto è gratuito e parte degli incassi della serata andranno a chi opera nel sociale

Sulla questione sembrava essere stata messa la parola fine dal consiglio comunale di lunedì quando il sindaco Iacumin nel corso di una question time presentata dalla minoranza si era assunto tutte le responsabilità della decisione. Invece, in questi giorni, i due comitati locali hanno lavorato sottotraccia per portare l'artista a San Nicolò. «Ci dispiaceva che Manzano venisse ricordata solo per questa brutta vicenda», spiega Alessandro Bon, presidente del comitato festeggiamenti di San Nicolò. «Nel video del post è apparso il numero di telefono per poterlo contattare e così ci è venuto l'idea di fare un tentativo. Ci siamo messi in collegamento con la manager sabato scorso. E dopo mezza giornata ci ha dato l'ok. Mercoledì si è riunito il consiglio delle associazioni che ha dato il via libera e giovedì abbiamo firmato il contratto. Con Povia non abbiamo mai parlato direttamente ma abbiamo saputo che era molto dispiaciuto per quanto accaduto e che era contento per questa seconda possibilità dove avrà modo di dimostrare che il suo sarà solo uno spettacolo musicale». «È un orgoglio per noi – dice Bon – avere un vincitore del festival di Sanremo. Darà lustro a tutto il territorio». Gli organizzatori ci tengono a precisare che non si tratta di un'operazione di marketing "perché il concerto sarà gratuito e, oltretutto, gran parte dell'incasso della festa verrà devoluto a un'associazione che opera nel sociale. Lo scorso anno era toccato alla Comunità Piergiorgio. Dobbiamo ancora decidere». —

TAVAGNACCO

Afds all'opera a Molin Nuovo 21 donazioni di sangue

Margherita Terasso
TAVAGNACCO

È stato un successo il primo evento estivo per il dono del sangue realizzato al centro commerciale Terminal Nord di Udine dalla sezione donatori di sangue di Molin Nuovo. L'autoemoteca dell'Afds di Udine, pochi giorni fa, si è posizionata davanti all'ingresso est del centro commerciale e grazie all'impegno del direttivo sono state raccolte 21 donazioni di sangue (delle quali 5 di plasma). «Sono molto soddisfatto dell'affluenza soprattutto in termini di nuovi donatori, tre, e di donatori "riacquisiti", cinque, dopo anni di inattività – commenta il presidente della sezione, Alessandro Barbiero –. Ringrazio il direttivo per l'impegno, l'assessore Giulia Del Fabbro per la sua presenza, il presidente dell'Afds provinciale Roberto Flora e il rappresentante della zona Alto Torre Ivo Anastasino per la passione che trasmettono a tutti i volontari, la direzione del centro commerciale per l'ospitalità». —

RUDA

Qui sopra, il complesso meccanismo dell'orologio realizzato a Pesariis nel 1750 dai fratelli Solari. Campeggiava nella torre campanaria di Perteole, ma in seguito venne sostituito con un orologio elettrico. Ora che è in corso il restauro della torre, l'orologio rischiava di essere irrimediabilmente perduto visto che non funzionava più. L'artigiano Giovanni Perissin (nelle foto a fianco) lo ha riparato assieme ad altri colleghi

Il mago degli artigiani salva l'antico orologio

Giovanni Perissin ha riparato a sue spese il meccanismo che risale al 1750 «Fa parte del patrimonio storico di Perteole». Non finirà da un rigattiere

Elisa Michellut / RUDA

È un pezzo di storia della Bassa friulana. A Perteole, nella chiesa di San Tommaso Apostolo, sono iniziati i lavori di restauro e consolidamento statico della torre campanaria.

L'intervento, però, ha fatto nascere un problema che sembrava non avere soluzione. Il parroco, don Piero Facchinetti, si è visto infatti costretto a spostare – proprio per consentire il restauro –, l'antico e prezioso orologio meccanico che, negli anni Settanta, era stato sostituito con un orologio elettrico.

«Questo orologio meccanico è stato costruito nel 1750 in Carnia nel paese di Pesariis dalla ditta dei Fratelli Solari e installato nella torre campanaria – racconta Luigi Rendina, coordinatore della parrocchia – . Ha segnato le ore del giorno e della notte per oltre due secoli. L'ultima persona incaricata di curarne la manutenzione è stato il sacrestano Rubens Comuzzi, che doveva recarsi ogni giorno nella parte alta del campanile per procedere alla carica e correggere eventuali ritardi o anticipi. Per questo motivo, è stato deciso di lasciarlo in loco, perché troppo ingombrante per poter essere calato. Era impossibile farlo passare attraverso le botole di accesso».

Poco prima dell'inizio dei lavori, l'orologio meccanico è stato smontato dal tecnico Giovanni Perissin, già capo reparto in un'importante ditta del settore, a Milano, e da Carlo Milocco, un qualificato falegname e restauratore del legno

«Avviata l'operazione di smontaggio – chiarisce Rendina – ci siamo resi conto che l'orologio aveva subìto l'usura del tempo: polvere, ruggine e riparazioni inadeguate lo avevano reso ormai inutilizzabile. Un'eventuale operazione di recupero sembrava a dir poco complessa. Ricostruire gli ingranaggi, le sfere e lo stesso quadrante, oltre ai tamburi di quercia sui quali veniva avvolta la fune che sostenevai i pesi di traino necessari per mettere in moto gli ingranaggi, sembrava un'impresa quasi impossibile. Il destino dell'orologio era ormai segnato: finire da un rigattiere».

Giovanni Perissin ha deciso di non arrendersi «perché quell'orologio fa parte del patrimonio storico del paese» e ha scelto di procedere al restauro, peraltro a sue spese. Un'operazione decisamente complessa, portata avanti, con fatica e impegno, nella sua officina.

Giovanni ha potuto contare sulla preziosa collaborazione del falegname Carlo Milocco e del meccanico tornitore Luigino Milocco.

«Ci sono voluti mesi – aggiunge Luigi Rendina – per il recupero e la sostituzione delle parti che compongono l'orologio e la costruzione di una "gabbia" a due piani. Il restauro, iniziato il 19 ottobre 2016, si è concluso quest'anno. Ora l'antico orologio è stato collocato nell'androne della canonica e può ancora segnare con precisione le ore e i minuti».

Il parroco del paese ha deciso che la cerimonia d'inaugurazione, durante la quale l'orologio sarà restituito alla comunità, si terrà nei prossimi mesi, quando saranno terminati anche i lavori di restauro della torre campanaria. —

MARANO

Partiti i lavori per la posa della fibra ottica

Partiti a Marano Lagunare i lavori per la messa in posa della fibra ottica. «È un'opera molto importante sia per i singoli utenti che per le imprese», commenta il sindaco Devis Formentin, che ricorda come l'opera, voluta dalla collaborazione tra il ministero dello Sviluppo economico e la Regione Fvg, attraverso risorse europee, statali e regionali, ha come concedente Infratel e concessionario Enel Open Fiber Spa. L'intervento dovrebbe concludersi entro il 2018, ma solo nel 2019 si verificheranno le disponibilità degli operatori telefonici a utilizzare l'infrastruttura. La velocità del segnale sarà attorno al 100 mb. «Sono contento della realizzazione di quest'opera che va ad abbattere il cosiddetto "digital divide" (divario digitale ndr) fra i Comuni. Ora si abbatteranno i costi con servizi più competitivi».

F.A.

PALMANOVA

Ristrutturazione in corso info-point trasferito

Monica Del Mondo / PALMANOVA

Lavori in corso all'ufficio turistico di borgo Udine, a Palmanova. Da oggi a domenica 22 luglio l'InfoPoint della città stellata sarà pertanto trasferito, ma solo temporaneamente, al Palazzo Municipale, in Piazza Grande, 1. Qui, per una settimana, occuperà un ufficio al pian terreno (quello finora dedicato all'associazione del Centro commerciale naturale) e utilizzerà anche parte dell'atrio come spazio espositivo per depliant e materiali informativi sulle località turistiche regionali e sugli appuntamenti da godersi in tutto il Friuli Venezia Giulia, oltre che in città.

Da lunedì 23 luglio l'Infopoint, gestito da PromoturismoFvg, riaprirà nella rinnovata sede di Borgo Udine, 4, pronto a offrire a visitatori e turisti informazioni sulla fortezza e sui luoghi da ammirare.

«I lavori di riorganizzazione e contestuale ampliamento degli spazi – precisa il sindaco della città stellata, Francesco Martines – sono compresi all'interno delle opere di ristrutturazione di tutto il complesso di Palazzo Trevisan, edificio signorile che ospita pure il Museo Civico. La biglietteria del Museo sarà infatti gestita dallo stesso Ufficio turistico secondo un accordo con Promoturismo».

L'InfoPoint è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; la domenica dalle 9 alle 13. I lavori non comporteranno dunque la sua chiusura, in un periodo importante per il turismo cittadino, ma solo un temporaneo trasferimento.

AQUILEIA

Il volume sui mosaici donato a Parolin

In occasione della Festa dei santi patroni, Antonio Zanardi Landi, presidente della Fondazione Aquileia, ha consegnato al cardinale Parolin, segretario di Stato del Vaticano la prima copia del volume "La storia di Giona. Nei mosaici della Basilica di Aquileia", dedicato al ciclo musivo ella Basilica di Aquileia.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Decolla il trasporto via mare delle lamine: eliminati 320 camion

In pochi giorni sono arrivate trenta chiatte da Monfalcone
Operativa la strategia sui trasporti dell'assessore Pizzimenti

Francesca Artico / SAN GIORGIO

Tolte dalla Strada regionale 14 trentamila tonnellate di lamine e circa 320 mezzi pesanti per l'arrivo via mare, allo scalo di Porto Nogaro, di 30 chiatte provenienti dal porto di Monfalcone. Dalla prossima settimana è previsto il raddoppio degli arrivi via mare, passando dai 4 settimanali: 4.400 tonnellate (1.100 tonnellate per viaggio) a 8 trasporti marittimi a settimana pari a 8.800 tonnellate, equivalenti a 200 camion.

A darne notizia il sindaco di San Giorgio di Nogaro, Roberto Mattiussi, che rimarca come – dopo la ripresa del traffico ferroviario di bramme dallo scalo di Monfalcone alla Ziac – due convogli merci, uno lunedì e uno giovedì, hanno tolto dalla strada ben 32 tir di bramme per oltre due mila tonnellate di lamiere. «In questi giorni sono arrivate 30 chiatte per un totale di 30 mila tonnellate e si continuerà togliendo circa 320 camion dalla Sr14 – commenta Mattiussi –, ai residenti di via Marittima chiedo preventiva pazienza, in quanto stiamo studiando un piano per venire incontro anche alle loro esigenze, dopo quelle urgenti di Chiarisacco e della Sr14. Sono a disposizione di queste persone per risolvere e non per intricare le situazioni». Diventa operativa dunque la strategia sui trasporti dell'assessore regionale ai Trasporti e Infrastrutture, Graziano Pizzimenti, che prevede un terzo su ferro, un terzo via mare e un terzo su gomma.

Trenta chiatte sono arrivate da Monfalcone a Porto Nogaro

Il consigliere regionale Pd Mariagrazia Santoro evidenzia come l'impostazione data dalla precedente amministrazione regionale e perseguita dalla attuale porti ai risultati sperati. «Dopo l'avvio del trasporto via mare delle bramme dirette ai laminatoi dell'Aussa-Corno avvenuto lo scorso anno, circa 80 mila tonnellate che hanno portato all'eliminazione di circa 2.300 camion dalle strade, la notizia dell'avvio del trasporto ferroviario – commenta –, è estremamente positiva. Le risorse utilizzate sono state stanziate a fine 2017 (1,38 milioni) dalla Regione per un progetto sperimentale: l'auspicio è che la maggioranza attuale continui a utilizzare questa linea di finanziamento in attesa che la Comunità Europea che riconosca il contributo come fuori dagli aiuti di stato». —

IN BREVE

San Giorgio
Espulso dall'Italia è tornato: arrestato

Nonostante il provvedimento di espulsione emesso a suo carico nel settembre 2016 se n'era sì andato, ma aveva anche fatto ritorno, senza autorizzazione, nel territorio italiano. Incappato in una pattuglia di carabinieri della stazione di San Giorgio di Nogaro è finito dritto in carcere a Udine. Lui è il 45enne Nagim Sherifoski, macedone, fermato per un controllo mercoledì a San Giorgio e arrestato dopo una verifica a suo carico. Ieri in Tribunale a Udine si è svolta l'udienza di convalida dell'arresto al quale ora farà seguito l'avvio della procedura per il nuovo decreto di espulsione a firma del Prefetto e su richiesta del Questore.

San Giorgio
Fissata la data per la cena in bianco

Anche San Giorgio di Nogaro avrà la sua "Zene in blanc", la cena gratuita all'aria aperta, per la quale sono aperte le iscrizioni sull'omonimo sito. L'evento si terrà l'11 agosto con inizio alle 18 in una location ancora segreta.

GONARS

Rotonda pericolosa, il sindaco: va segnalata

GONARS

Dopo l'incidente stradale che ha visto un veicolo abbattere la pensilina per la fermata degli autobus a Ontagnano, nei pressi della rotonda di recente costruzione, si susseguono le proposte per mettere in sicurezza il luogo. Il sindaco Marino Del Frate, già nel mese di aprile dello scorso anno, aveva segnalato la pericolosità del tratto in cui l'ex Provinciale 80 curva a sinistra per immettersi nella rotonda, anche in considerazione del fatto che la pubblica illuminazione segue l'andamento rettilineo precedente i lavori. Il primo cittadino ha scritto nuovamente a Fvg Strade e all'assessore regionale competente per evidenziare il problema.

«La curva non è ben segnalata – precisa – e pertanto ho richiesto di posizionare dei lampeggianti stradali a luce intermittente che invitino l'automobilista ad affrontare la curva seguendo l'unica direttrice possibile». –

M. D. M

LIGNANO

Lungomare, chiesta una commissione d'indagine e controllo

L'opposizione firma una mozione per verificare le procedure
Sarà discussa entro luglio. Nel mirino progettazione e ritardi

Paola Mauro / LIGNANO

Una speciale commissione d'indagine e di controllo sui lavori del Lungomare che verifichi le procedure per l'affidamento della progettazione e della realizzazione dell'intervento. La chiede tutta l'opposizione con i consiglieri comunali, Stefano Trabalza, Giovanni Barberis, Donatella Pasquin, Carlo Teghil, Giovanni Iermano e Alessio Codromaz, firmatari di una mozione già depositata e in discussione entro il mese di luglio per impegnare il consiglio comunale a istituire una commissione d'indagine che accerti quanto è accaduto nei lavori di rifacimento del Lungomare, da qualche settimana interrotti, dopo il forte ritardo accumulato e giudicati non a regola d'arte dello stesso sindaco di Lignano, Luca Fanotto.

Un'immagine del cantiere aperto sul Lungomare a Lignano

E proprio riallacciandosi al lungo elenco di difetti (tratti di pavimentazione, arredi e rifiniture fra i quali la fontana, i chiusini, i raccordi, le canalette di raccolta delle acque e i cordoli) illustrato dallo stesso sindaco al consiglio comunale, i firmatari ricordano che «a ottobre dovrebbero riprendere i lavori e prima di quella data è necessario procedere alla quantificazione dei danni, al rifacimento degli interventi e all'eliminazione dei vizi».

Ma sottolineano anche l'incertezza che ancora oggi c'è su chi eseguirà i ripristini e soprattutto su chi li pagherà, nonostante – come riferito dal sindaco al consiglio – l'impresa avrebbe ammesso gli errori.

«Dall'inizio dei lavori di ristrutturazione del lungomare l'intera città ha potuto constare l'inadeguatezza della progettazione e la pessima realizzazione – ribadiscono i sei consiglieri comunali della civica Io Vivo Qui, di Forza Italia e Lega – coloro che dovevano controllare, il sindaco, il responsabile unico del procedimento, il dirigente nominato direttamente dal sindaco come figura di garanzia e di grande esperienza e la direzione lavori, hanno dimostrato di non aver esercitato la loro funzione, nei tempi e nei modi dovuti. Oltre alla pessima esecuzione, si è evidenziato un forte ritardo con il cantiere sono rimasto aperto fino a dopo la metà di giugno, con danni economici e d'immagine per la città e per gli gli operatori e grande delusione nei turisti». —

LATISANA

Intervento antisismico alle medie, le classi traslocano a Paludo

LATISANA

Al via da settembre un primo intervento di adeguamento antisismico per la scuola secondaria di primo grado di via Verdi, al quale farà seguito la sostituzione dei vecchi serramenti. Operazione che molto probabilmente renderà necessario lo spostamento di alcune classi della scuola media nei locali della scuola primaria di via Tisanella che da settembre non ospiterà più nessuno, dopo la decisione della giunta comunale di chiudere il plesso.

La volontà di utilizzare in questo modo la scuola di Paludo, in attesa di trovare una nuova destinazione d'uso, è stata anticipata durante i lavori dell'ultimo consiglio comunale. L'ipotesi iniziale, di procedere solo con il miglioramento acustico e termico delle aule, sostituendo le finestre – spiega l'assessore ai lavori pubblici, Ferruccio Casasola – ha lasciato il posto alla necessità di procedere con un primo adeguamento antisismico e la messa in sicurezza dei soffitti, visti gli esiti di una perizia tecnico-strutturale condotta sulla porzione est del plesso e di una prova di carico su una campata del solaio, usando a copertura della spesa i fondi accantonati per i serramenti e derivanti da un cambio di destinazione d'uso del finanziamento concesso per la riqualificazione di piazza Santo Spirito a Pertegada e non più utilizzati per tale scopo. Messa a norma la media – continua Casasola – il Comune potrà accedere a specifici finanziamenti per il risparmio energetico degli istituti scolastici e quindi procedere con l'intervento di sostituzione delle finestre, traslocando durante i lavori alcune classi nella scuola di Paludo, a un paio di chilometri di distanza. «Quando pensavano di dirlo a genitori e docenti? Questa amministrazione opera nel riserbo più totale, non curante delle famiglie, dell'opinione dei cittadini e diametralmente opposta ai valori di partecipazione e trasparenza paventati in campagna elettorale», è il duro commento della lista civica Latus Anniae, due anni fa nella coalizione pro Galizio e protagonista a fine maggio di una raccolta di proposte sull'utilizzo futuro della scuola di Paludo. —

P.M.

Ci ha lasciati

AMALIA SIEGA

di 76 anni

Lo annunciano i figli Stefano e Maurizio, la sorella, il cognato, i nipoti assieme ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 16 luglio alle ore 16 presso la Chiesa parrocchiale di Raspano, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Raspano di Cassacco, 14 luglio 2018

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
www.ofmansuttitricesimo.com

Partecipano al lutto:
- Gli amici di Corte Boschetti

Massimiliano, Gloria, Luca, Barbara, Marco, Andrea, Laura, Lorenzo e Max si uniscono al dolore di Maurizio e Stefano per la perdita dell'amata madre

AMALIA

Cassacco, 14 luglio 2018

O.F. Mansutti Tricesimo

E' mancato

MARINO CORGNALI

di 95 anni

I familiari annunciano che i funerali avranno luogo oggi, alle ore 16,30, nella chiesa di San Andrat del Judrio.

Corno di Rosazzo, 14 luglio 2018

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

In questa triste circostanza, il Presidente ed i consiglieri dello Sci Club Tre Comuni porgono all'amica Sandra e alla famiglia sentite condoglianze per la scomparsa del caro papà

MARINO CORGNALI

Manzano, 14 luglio 2018

O.F.Bernardis
Tel. 0432 - 759050

Ci ha lasciati

ROMOLO PIZZOCARO

di 79 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Franca, i figli Gianpiero, Fabio e Luca, la nuora, gli adorati nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 16 luglio alle ore 16 nel Duomo di San Daniele partendo dall' ospedale locale.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

San Daniele del Friuli., 14 luglio 2018

Rugo tel. 0432/957029

E' mancato all'affetto dei suoi cari

ROMANO BENEDETTI

di 81 anni

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie Mirella, il figlio Giacomo ed i parenti tutti.

Codroipo, 14 luglio 2018

O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906182
www.fabellocodroipo.it

E' volata in cielo l'anima buona di

ILVA D'AGOSTINI in CASCO

Lo annunciano il marito Sergio, i figli Antonella e Roberto, il nipote Matteo, le sorelle Aurora e Iole, le cognate Adelma e Mirella ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 16 luglio alle ore 16,00 nella chiesa parrocchiale di Pasian di Prato con partenza dall'ospedale civile di Udine.

Pasian di Prato, 14 luglio 2018

O.F. Mansutti Bressa tel. 0432662071
www.onoranzefunebrimansutti.it

Partecipano al lutto:
- Stefano e Nirvana.

Serenamente ci ha lasciati

MARIA FEDELE ved. MIRAI

di 92 anni

Lo annunciano il figlio Pierino, la nuora Rosanna, il nipote Gianni con Stefania, le pronipoti Marta, Chiara e Diana , Laura, la sorella Ida, il fratello Daniele, la cognata Clara, i nipoti e parenti tutti

I funerali avranno luogo sabato 14 luglio alle ore 10.00, nella chiesa di Ovaro, partendo dall'abitazione del figlio. Seguirà cremazione

Si ringraziano quanti vorranno onorarla

Ovaro, 14 luglio 2018

Of. Zuliani - Ovaro

ANNIVERSARIO

14-07-2003 14-07-2018

TULLIO GREGORATTI

Sei sempre vicino a noi.

Una Santa Messa sarà celebrata oggi, alle 18.30, nella Chiesa di San Marco Evangelista, piazzale Chiabris, Udine.

Udine, 14 luglio 2018

E' mancato all'affetto dei suoi cari

SERGIO PINAT

di 79 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Luciana, le figlie Daniela con Roberto, Laura con Daniel e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 14 luglio alle ore 16 nella chiesa di Joannis, partendo dall'abitazione dell'estinto.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Joannis, 14 luglio 2018

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Porpetto-Morteglia-no-Manzano
Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

ANNIVERSARIO

2008 2018

MARIO MARAN

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata questa sera, alle ore 19,30, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni al Natisone.

I familiari.

San Giovanni al Natisone, 14 luglio 2018

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
tel. 0432-759050

LE IDEE

L'OPINIONE ERRATA DELLA GENTE SULLA QUESTIONE DEI RICHIEDENTI ASILO

MARCO CHIANDONI

Mi dichiaro richiedente asilo di civiltà.

L'abile modalità comunicativa dall'attuale governo nei confronti dei richiedenti asilo influenza il pensiero dei cittadini. L'obiettivo è chiaro, prova muscolare, ottenimento del consenso con parole d'ordine semplici, forti che toccano le pance.

Le parole sono pietre e queste sono raccolte e scagliate contro l'ultimo di turno. Prima i meridionali, poi i marocchini, gli albanesi, i rumeni, serbi, bosniaci, ora tocca ai migranti afghani, bengalesi, pachistani, maliani, nigeriani eccetera. C'è sempre un ultimo su cui scagliarsi.

Questo scivolare verso linguaggi sempre più immediati e razzisti ha delle conseguenze gravi, mi rendo conto di quanto sia facile, nella quotidianità, scivolare verso fascismi, nazismi o regimi totalitari.

Mi sono avvicinato al tema dei migranti grazie all'azione della associazione "Ospiti in Arrivo di Udine" e successivamente con "Oikos onlus", della quale fui presidente nel 2016.

Accoglienza diffusa era allora la modalità preferita per la gestione dei cosiddetti richiedenti asilo, sulla quale l'opinione pubblica si è fatta un'idea sbagliata.

In base alla mia esperienza sono d'accordo sulla formazione immediata di queste persone sulla lingua, cultura e istituzioni italiane, passando per una educazione civica inevitabilmente diversa.

Il punto forte di questa gestione è l'inclusione, la comprensione del modo di vivere europeo, l'investimento dei soldi provenienti dall'Unione europea per avere un ritorno economico sull'investimento (Roi).

Una volta ottenuto il permesso tali persone avrebbero già una formazione linguistica e professionale tale da poter entrare nel mondo lavorativo.

Non dimentichiamo inoltre che i soldi Ue per l'accoglienza sono interamente spesi sul territorio locale, pagando affitti, acquistando vestiti, cibo, assumendo personale qualificato per la gestione dei processi legati alla accoglienza.

Certamente vanno trovate soluzioni efficaci per coloro i quali non ottengono il permesso o vagano sul territorio clandestinamente.

Chiudere in una gabbia, in regime carcerario, donne, bambini e uomini, per un numero indefinito di mesi, senza poter uscire, non mi fa dormire la notte e mi ricorda tanto quei "Konzentrazionslager" di pochi decenni or sono.

Di fatto è incontestabile che la presenza di queste persone alimenti un mercato del lavoro senza regole, un lusso per tanti imprenditori italiani e non, che sfruttano queste persone all'inverosimile. Penso a città come Prato, dove ragazzi che conosco lavorano 12-13 ore al giorno a confezionare vestiti, a conciare pelli, da lunedì a domenica, senza contratto.

Ma anche nella sonnolenta Udine vi sono troppe le attività commerciali che sfruttano senza ritegno, difficile pensare, caro Salvini, che i nostri (pochi) ragazzi italiani ambiscano a tali posizioni.

Perché non lavorare efficacemente su questi temi? Perché non verificare le condizioni dis-umane nelle quali concentriamo centinaia di migliaia di esseri umani nelle non democratiche Libia e Turchia? Dichiararsi europei non significa nulla se all'idea di area della civiltà e dei diritti non fa seguito una concreta azione di salvaguardia del concetto di umanità universale.

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

SERGIO GERVASUTTI

In famiglia parliamo in friulano

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

Diversi anni fa in alcuni negozi e ambienti pubblici del Friuli, si poteva notare un cartello con la scritta "Si fevèle furlan".

Era l'invito esplicito rivolto ai clienti friulani a esprimersi utilizzando la "marilenghe". Non mi pare se ne vedano più di cartelli simili, ed è un peccato perchè, secondo me, l'apprendimento del friulano dovrebbe partire da qui e cioè dal semplice dialogare in friulano fra famigliari (in particolare con i figli), amici e conoscenti.

Alcuni anni fa l'associazione delle bande musicali del Friuli Venezia Giulia ha indetto un concorso di composizione che prevedeva l' "elaborazione musicale su villotte friulane".

Il concorso fu vinto da un noto e apprezzato compositore italiano nell'ambito della musica bandistica.

Il titolo del brano vincitore era il seguente: "Fiuli's folk songs and dances".

Alla faccia quindi del citato "si fevele furlan".

Claudio Calderari. Venzone

Non dobbiamo meravigliarci. Le lingue sono una cosa "viva", si modificano e si plasmano attraverso il loro utilizzo. L'italiano che parliamo oggi non è più quello di 100 anni fa, né dal punto di vista stilistico né del ritmo, né dell'utilizzo dei vocaboli. L'inglese è diventato una sorta di lingua comune, ma anch'esso è diverso in Australia, in Germania, negli Usa o a Londra. Ciò che conta non è tanto la custodia accademica della lingua friulana quanto il suo utilizzo nell'uso quotidiano in ambito famigliare. Deve esserci libertà di plasmare i vocaboli, di modificarli, di aggiornarli, sempre però restando fedeli alla "base" culturale.

IL COMMENTO

TERESA COLOMBA

I CANI NON SONO UN PROBLEMA

Vorrei rispondere alla lettera del signor De Bellis dell'11 luglio allegando la risposta di un direttore d'albergo a una richiesta di soggiorno di una famiglia con il suo cane.

"Egregio signore, lavoro negli alberghi da più di 30 anni. Sino a oggi non ho mai dovuto chiamare la polizia per un cane ubriaco nel cuore della notte. Nessun cane ha mai tentato di rifilarmi un assegno a vuoto. Mai un cane ha bruciato le coperte, fumando. Non ho mai trovato un asciugamano dell'albergo nella valigia di un cane. Il suo cane è quindi benvenuto. Se lui garantisce, può venire anche lei."

E aggiungo: nessuna cane è andato via da un ristorante dopo aver mangiato senza pagare il conto. Nessun cane corre tra i tavoli urlando e disturbando come invece fanno tanti bambini. Vogliamo parlare dei bambini in piedi nei carrelli dei supermercati dove poi si mettono i generi alimentari? Mi risulta che anche loro camminano per strada calpestando ogni sorta di sporcizia! —

LE LETTERE

Umanità da ritrovare

Tutti i ragazzini sono come i nostri figli

Gentile direttore,
tutti in salvo i nostri ragazzini calciatori thailandesi. Sopravvissuti al buio nella grotta Tam Yuang, tratti magnificamente in salvo i dodici ragazzini thailandesi e il loro coach assaporano la vita.
Ci hanno emozionato, commosso, fatto pregare, pensare a loro quando scendeva la sera, quando pioveva e quando c'era il sole.
Sono stati salvati i nostri ragazzini, i figli di tutti noi. Delle destre e delle sinistre del mondo, di tutti. Perché?
Perché i propri ragazzini calciatori di altri luoghi lontani che hanno paura, soffrono, muoiono, nei disperati viaggi della speranza non ci toccano il cuore? Perché ci fanno schierare, comunque sostanzialmente indifferenti?
La risposta c'era già nel racconto del "Piccolo Principe": "tu fino a ora non sei che un ragazzino uguale a centomila ragazzini. E non ho bisogno di te. E neppure tu hai bisogno di me. Ma se tu mi addomestichi (crei dei legami) noi avremo bisogno uno dell'altro. Tu sarai per me unico al mondo".
Creare dei legami, al giorno d'oggi più che in ogni altro tempo significa narrare attraverso le immagini, le parole, i filmati, le tante storie che appartengono a ogni ragazzino del mondo.
I ragazzini sui gommoni non hanno un legame con noi perché è negata loro anche la narrazione della loro storia.
Bisogna ripartire dalla narrazione per ricreare l'empatia e recuperare gli "imperativi categorici" alle coscienze delle nostre democrazie.
Non servono tanti proclami sui valori ma servono storie che tocchino il cuore.

Annalisa Filipponi. Udine

LA FOTO DEI LETTORI

Gs Varianese sulla vetta del "mostro" Zoncolan

Una delegazione della storica squadra ciclistica Gs Varianese di Variano - composta da Roberta Botter, Matteo Cossio, Maurizio Basaldella, Francesco Rosso, Luca Nassinvera capitanata dal presidente Massimo Paravano - ha voluto affrontare in bicicletta il così detto "mostro" ovvero la scalata al monte Zoncolan salendo da Ovaro, con pendenza media del 15% e con punte massime anche del 25%. La salita più dura e affascinante d'Europa, teatro anche di una tappa del Giro d'Italia 2018. La compagine varianese partita di buon mattino da Tolmezzo, è arrivata compatta fino a Liaris, poi ognuno in base alle sue forze ha percorso il "calvario" fino in vetta. Seppur stremati, alla fine eravamo tutti entusiasti dell'impresa.

Buja

È urgente pulire il letto del fiume

L'Orvenco chiede che il suo letto sia ripulito altrimenti alla prossima occasione farà vedere i sorci verdi all'amministrazione comunale.
Avevo scritto una lettera pubblicata sulle pagine del Messaggero Veneto nel primo mandato dell'era Urbani.
Ripropongo all'attuale sindaco di Buja lo stesso tema su segnalazione di persone che abitano lungo gli argini.
Se ha fortuna la sfanga pure lui come Urbani.

Renzo Riva. Buja

Poste italiane

La solita lettera in ritardo

Egregio direttore,
mercoledì 11 luglio ho ricevuto l'invito a un incontro cui avrei dovuto partecipare in data 8 luglio.
Il timbro sul francobollo riporta la data del 27 giugno (in Padova).
Per l'ennesima volta ho subito un danno (e lo ha subito anche il mittente) a causa del pessimo funzionamento delle poste.
Le tariffe aumentano, e il disservizio pure.
A questo punto mi aspetto delle scuse.

Mario Turello. Udine

A.R. GIULIA 2.2 t. diesel at8 e cambio man., super, 2016/2017, da €27.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche cambio aut. tct da €12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS 105CV 3p Distintive € 2.300,00, argento dic-08. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

ALFA ROMEO 159 1.9 JTDm 16V Distintive € 4.300,00, argento, dic-05. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

ALFA ROMEO GIULIA 2.2 TD 150 CV BUSINESS, 06-16, grigio, km 26.600, € 25.000. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO GIULIA 2.2 TD 180 CV FULL OPT / PELLE, 04-16, grigio, km 2.600, € 30.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.4 TB 120 CV, 09-17, bianco, km 1, € 16.400. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384.

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD 120 CV SUPER, 02-17, bianco, km 10.900, € 17.200. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD CAMBIO AUTOMATICO, 05-16, bianco, km 27.600, € 16.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 2.0 150cv jtdm distinctive (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 13.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

APRILIA ATLANTIC 400 cc anno 2009. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da €17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition, €16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 avant 2.0 tdi 143 cv f.ap mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI Q5 2.0 tdi 170 cv quattro s- tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI Q5 2.0 tdi 190 cv quattro s tr. advanced, 12/2014, blu met, €28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 118 D 2.0 143CV cat 5 porte DPF, €10.650. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW SERIE 520, 525 e 530D berlina e touring 2013/2014 km certificati da €21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry car's, tel. 3939382435

CHEVROLET MATIZ 1.0 benzina/gpl, km. 63000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, auto per neopatentati, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN C1 1.0 benzina, km. 56000, 3 porte Abs, clima, servo airbag guida, passeggero, garanzia legale di conformità ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's tel. 3939382435

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 3850, Gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN C2 1.1 Exclusive NEOPATENTATI € 2.800,00, argento, 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.4 Exclusive € 2.300,00, argento, 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 PICASSO 1.4 VTI 95CV Exclusive Style € 5.900,00, quarz, 2010. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 Picasso 1.6 diesel, cruis control, limitatore di velocità, Abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legael di conformità € 6950, Gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN C5 bluehdi 150cv Hydractive Business Tourer, 2016, €15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN XSARA PICASSO 1.6 HDI € 3.500,00, argento, 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

DAEWOO MATIZ 1.0 SE NEOPATENTATI € 2.400,00, nero met,. 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500 1.2 Lounge, €8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 LOUNGE, 10-16, nero, km 16.900, € 10.000. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 1.2 neopatentati e 1.3 mjet, anche cabrio, aziendali, da €7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 SPORT, 04-17, bianco, km 8.560, € 10.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 anno 2011 km 55.000 €7.900. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

FIAT 500 L 1.3 MJT POP STAR, 07-16, bianco, km 14.000, € 13.700. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 L 1.6 MJT LOUNGE, 07-16, verde, km 6.500, € 15.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, anche trekking e living 7 posti, 2014/2016, da €10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500X 1.6/2.0 mjet, anche 4x4 e cambio aut, aziendali 2015/2017, da €15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT ABARTH 595 TURISMO 1.4 145 cv, 03-18, grigio, km 10, € 16.000. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT BRAVO 1.4 T-jet 120 CV Dynamic, €4.450. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, Abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT DOBLÒ 1.6 mjt 16v 120cv lounge 7 posti, 2016, km 16.000, €15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT GRANDE punto 1.2 benzina, km. 5.100, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbags guida, garanzia ufficiale Fiat fino al 21/11/2019 ritiro usato, finanziamenti in sede, € 7950, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE Punto 1.3 m/jet, 5 porte, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT IDEA 1.3 diesel 5 porte, nera, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3450, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 6 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, Abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2650, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 anno 2007 km 125.000 €5.000. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

FIAT PANDA 1.2 City Cross km 0 € 12.400,00, rosso, 2018. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 1.2 Dynamic, €3.850. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Easy km 0 NEOPATENTATI € 9.900,00, nero met., 2018. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 1.2 Easy KM0, €9.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 4x4 1.2 60cv benzina climbing (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 4x4 1.3 69cv m-jet cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO 1.2 16V 3 porte Speed, €2.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.2 8V 5 porte Easy, €5.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.3 MJT 5p Active € 1.800,00, argento, 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PUNTO 5 p. 1.3 mjet 75/95cv, 2015/2017, km certif., da €8.700. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT SCUDO 1.6 MJT PC-TN Furgone 12q. Comfort, €7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 mjt 4x4 dynamic anno 2009 km 145.000 €6.900. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Dynamic, €6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.5 95cv tdci plus s.w. (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.6 tdci 115 cv business, 2013, km 56.000 certif., €9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I20 1.2 benzina, km. 56000, 5 porte, Abs clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 5450, Gabry car's, tel. 3939382435

HYUNDAI I40 1.7 crdi sw cambio automatico, full optional, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 8650 Gabry car's, tel. 3939382435

JEEP RENEGADE aziendali 2016, mjet anche 4wd e cambio aut. da €16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP WRANGLER Unlimited 2.8crd Black ed. auto km 28.000 2015 €35.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.7 crdi 141cv class, cambio aut/seq, 2015, nero met., €13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA SPORTAGE 2.0 136cv crdi pure rebel 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2014 - prezzo: 14.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA MUSA 1.3 mjet anno 2009 km 127.000 €7.800. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

LANCIA MUSA automatica 1.3 Mjet Abs, clima, servo airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA ypsilon 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA VOYAGER 2.8d 177cv, 2014, full optional, nero e gr. met., da €19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 benzina, km. 76000, Abs, clima servo, airbag guida, passeggero, auto per neopatentati finanziamenti in sede, mesi € 5350, Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA YPSILON cambio automatico anno 2012 km 80.000 €6.900. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

MEGANE SPORTER Intens Energy dCI 110 CV aziendale, €16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.a 140, 1.4 benzina, auto per neopatentati, Abs, clima, servo airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

MERCEDES CL.a 180 diesel, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry car's 3939382435

MERCEDES GLA 180D aut. sport 06/2016, km 38.000, nero met., €26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci acenta (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2011 - prezzo: 10.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 5.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550 Gabry car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio cc, 1.6 benzina, automatica Abs, clima, servo, airbag tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 2350 Gabry car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 207 1.4 95cv vti benzina x-line (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PORSCHE MACAN 3.0 s diesel, full optional, 2014, nero met., €44.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO 1.5 75cv dci wave (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE 1.5 110cv dci enery gt line (luxe) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE sportour sw 1.5 dci diesel, Abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry car's tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, Abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry car's, tel. 3939382435

SKODA FABIA 1.2 12V 70CV WAGON STYLE, anno 2009, km 76.500, _ unico proprietario, €4.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SKODA OCTAVIA 2.0 TDI CR WAGON EXECUTIVE, anno 2013, km 132.000, unico proprietario, fari xeno, bluetooth, sensori park post, €10.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SKODA RAPID 1.6 tdi 105 cv - ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SKODA RAPID SB 1.6 TDI AMBITION 90 CV, anno 2015, km 92.000, unico proprietario, climatizzatore, bluetooth, €10.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SKODA SUPERB sw 2.0 tdi 170 cv - dsg anno 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SUZUKI VITARA 1.6 dds top anno 2015 km 80.000 €16.200. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

SUZUKI WAGON r 1.3 benz. uniproprietario, 4 ruote motrici, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia, guidabile dai neopatentati, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 2650 Gabry car's tel. 3939382435

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 16 v., blue met. Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 2950 Gabry car's, tel. 3939382435 3939382435

VOLKSWAGEN CADDYVAN 1.6TDI, anno 2013, km 108.000, unico proprietario, porta laterale scorrevole, climatizzatore, €8.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 110 CV DSG 5P. EXECUTIVE BL, anno 2017, km 16.500, €21.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 90 CV 5P. TRENDLINE BLUEMOT, anno 2018, km 100, €18.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF vii 1.6 90cv trendline (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2015 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN POLO 1.4 75cv tdi trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 10.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 tdi 140 cv sport& style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLKSWAGEN TOURAN 2.0 tdi 140 cv highline 7 posti anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLVO V60 D2 e D4, Business e Momentum, aziendali 2014/2015, da 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT s.w. 2.0 bdti 4motion dsg, 2015, km 54.000, full optional, €26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry car's, tel. 3939382435

CULTURA & SPETTACOLI

L'anniversario

La tragedia dell'Italia e il dirigibile che sfidò i ghiacci del Polo Nord: il ricordo 90 anni dopo

Parla un discendente del giornalista che scampò alla morte
Il raduno alla Casa dell'aviatore delle famiglie dell'equipaggio

MICHELE TOMASELLI

Novant'anni fa 17 persone, tra equipaggio e soccorritori, persero la vita durante una missione italiana tra i ghiacci del Polo Nord. Cesco Tomaselli scampò alla tragedia grazie alla sorte. Nel 1928, il Corriere della Sera gli aveva affidato il compito di seguire una nuova impresa, soltanto due anni dopo il successo della trasvolata dell'aeronave "Norge", capitanata dal duo Nobile e Amundsen, cui il giovane Tomaselli aveva partecipato come inviato di bordo, ma solo fino alla Baia del Re (isole Svalbard). Fu allora che, per la prima volta, dopo svariati tentativi, un mezzo aereo costruito dall'uomo raggiunse il punto più estremo dell'emisfero boreale.

Dopo il successo ottenuto, il generale Nobile si convinse di tentare una nuova trasvolata artica. Venne stipulato un accordo con la Reale Società Geografica Italiana per l'esclusiva dei collegamenti radiotelegrafici, garantiti dalla nave d'appoggio Città di Milano. L'altra condizione richiedeva che partecipassero all'impresa anche due giornalisti, Ugo Lago, del Popolo d'Italia e appunto Cesco Tomaselli, quest'ultimo richiamato col grado di capitano.

Il 15 aprile 1928 il dirigibile Italia col suo equipaggio partì da Milano Bresso e il 6 maggio arrivò alla Baia del Re.

A causa delle difficili condizioni atmosferiche e per garantire un esito positivo della missione, Nobile decise di limitare il trasporto a sedici persone, includendo la presenza di un solo giornalista. Così, Tomaselli e Lago decisero di giocarsela a testa e croce. La moneta favorì Lago, perciò Tomaselli, un'altra volta, si fermò alla Baia del Re.

Le 8 persone rimaste sulla banchiglia furono avvistate e salvate grazie alla tenda rossa

Intanto il Dirigibile, conquistato il Polo Nord, essendosi imbattuto in una violenta tempesta, urtò la banchisa polare sfasciando la cabina di comando, dalla quale caddero viveri, diverse attrezzature, la cagnetta mascotte Titina e nove membri dell'equipaggio, tra cui Mariani, Viglieri, Zappi, Trojani, Biagi, Malmgren, Nobile e Ceccioni (questi ultimi due, peraltro, gravemente feriti) con Pomella che perì sul colpo. Il destino fu più avverso per gli altri uomini dell'equipaggio che rimasero intrappolati sulla navicella, allontanatasi senza governo, e che non vennero più ritrovati: tra questi Ugo Lago. Le otto persone rimaste sulla banchiglia riuscirono in qualche modo a sopravvivere e poi a essere trovate, grazie alla tenda colorata di rosso. Durò a lungo il supplizio di questi "eroi", trascorso in un "inferno bianco", cimentandosi a contattare via radio senza fortuna la nave Città di Milano.

In occasione del 90esimo anniversario e per la prima volta dopo 90 anni, i discendenti di quell'equipaggio (tra cui chi vi scrive, Pino Biagi, Filippo Belloni, Sergio Alessandrini, Ascanio Trojani, Gabriella Vacca, Laura De Grassi di Pianura, Patrizia Viglieri, Romina Malfa, Carla Schettino Nobile, Stefania Settimi e Petter Johannesen, quest'ultimo pronipote di Roald Amundsen) si sono radunati a Roma alla Casa dell'aviatore per ricordare i propri avi. Inoltre, su invito del Cnr raggiungeranno la "Base artica dirigibile Italia" presso la Baia del Re, in occasione del passaggio dell'impresa velistica denominata PolarQuest 2018 (capo progetto Paola Catapano) che dall'Islanda arriverà nelle isole Svalbard nel mese di agosto.

I SOPRAVVISSUTI

Il dramma di un'impresa che addolorò il mondo

Immagini passate alla Storia: l'Italia al pilone alla Baia del Re isole Svalbard; i giornalisti Cesco Tomaselli, Ugo Lago e Salvatore Aponte e, nella foto in basso, Giuseppe Biagi

IL FRIULANO SOLARDI

Roma scopre il poeta eremita

È stato presentato a Roma "L'ultimo dei Soldengo", romanzo del poeta eremita Giuseppe Solardi, friulano di Cervignano (ma è nato a Udine) e insignito lo scorso anno del premio Cervignano Nostra. A Roma, infatti, Solardi ha vissuto negli anni '70, dove è stato un protagonista dei cenacoli culturali.

TRA MUSICA E LETTERATURA

"Tango da Pensare" nel castello del Nievo con Carla Agostinello

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Carla Agostinello

Prende avvio "Note del Timavo", stagione concertistica nata nel tempio di San Giovanni in Tuba, a Duino Aurisina, ma presto esteso al castello di Colloredo di Monte Albano, caro a Ippolito Nievo. La direzione artistica è di Carla Agostinello. Note del Timavo include anche in questa edizione le due anime principali della produzione artistica ideata da Punto Musicale: quella classica e il Tango, dalle sue origini musicali agli sviluppi recenti, e che durante il ventennio di produzioni di Tango da Pensare, ha visto un imponente incremento d'interesse da parte di interpreti "accademici" e jazzisti di chiara fama.

"Note del Timavo - Tango da Pensare" è presentato quest'anno in tre diversi periodi che scandiscono la divisione del genere musicale: dal 21 luglio al 18 agosto l'attesa estate di "Tango da Pensare", dal 3 settembre al 13 ottobre l'anima classica e tradizionale, ultimo e conclusivo evento in novembre dedicato al traguardo della ventesima edizione di Tango da Pensare.

Sarà appunto la sezione "Tango da Pensare", ad aprire gli eventi estivi 2018, nella sua storica cornice del castello di Colloredo di Monte Albano, ma con la novità di un evento proposto anche a Polcenigo, presso la corte di Palazzo Salice Scolari, dimora gentilizia risalente al XVII secolo.

Ecco i primi eventi della sezione Tango da Pensare proposti dal 21 luglio al 18 agosto: tre appuntamenti presso la corte del Castello di Colloredo di Monte Albano con sabato 21, alle 21 "La classe del Tango", rivisitazioni e arrangiamenti tra Tango Nuevo e dintorni, con l'Orchestra da Camera della Filarmonica Slovena, Massimiliano Pitocco, bandoneòn, Carla Agostinello, pianoforte. —

IL PREMIO AMIDEI

«Mi piacerebbe guardare all'Italia con gli occhi di chi arriva da noi»

Mario Martone al parco Coronini per il riconoscimento di autore e regista «Fino a un certo punto per gli stranieri avevamo un'identità, oggi non è piú cosí»

EMANUELA MASSERIA

«Bisognerebbe ricercare la propria identità pensando più a quello che si fa e meno alla propria provenienza. Mi sembra infatti più interessante come la si costruisce». Così risponde a caldo, commentando il tema di quest'anno del premio Amidei a Gorizia, Mario Martone, a cui ieri in quest'ambito è andato il premio Opera d'autore 2018. Una carriera all'insegna della poliedricità, la sua. Regista di opere creative, ma anche grande documentarista e sceneggiatore, scrittore, cinefilo, l'autore ha ritirato in serata al parco Coronini, il riconoscimento attribuitogli dalla giuria dell'Amidei.

Un premio «per la sua lunga e profonda relazione con l'arte cinematografica, che ha sempre messo in contatto con altre esperienze artistiche, con differenti modi di espressione, con una poliforme attività di creatore, scrittore, regista, direttore, formatore, amante e studioso della cultura». Inoltre Martone è stato uno dei pochi autori italiani ad avere interpretato il proprio ruolo anche come militanza intellettuale, con l'impegno teatrale, l'attenzione alla propria città, fino alla riflessione artistica sui grandi temi e personaggi civili della nostra storia, dal Risorgimento a Leopardi.

Il regista Mario Martone, vincitore del premio Amidei

> «Il rapporto tra Nord e Sud è entrato in crisi: i giovani sono delusi da ciò che è la nazione»

Del riconoscimento si è detto «molto contento perché è diversi anni che ci scriviamo e perché qui si mette al centro la questione della sceneggiatura, un punto essenziale per il mio lavoro».

Tornando al tema dell'identità, Martone ha aggiunto: «È una questione che quando è fluttuante è libera, rispetto a quando è chiusa in se stessa. Qui da voi poi è qualcosa di ancora molto tormentato, ma proprio per questo è un'identità che è rimasta viva. Ci sono poi tanti aspetti da considerare. A esempio io, da napoletano, non amo l'autoreferenzialità della mia cultura. Adesso poi, per fare degli altri esempi, il rapporto tra Nord e Sud è in crisi. I giovani sono delusi dall'identità nazionale».

Dovendo invece scegliere un tema di attualità, cosa le piacerebbe affrontare artisticamente?

«Di solito nelle mie opere ho guardato molto al passato, ma in realtà sempre per affrontare il presente. Oggi mi piacerebbe guardare l'Italia con gli occhi di chi arriva».

Quindi non parliamo di un personaggio noto, ma di una persona comune, anche se lei spesso ha scelto grandi personaggi per i suoi lavori...

«A maggior ragione sceglierei, per un tema del genere, una persona non nota».

Cos'è l'Italia agli occhi del mondo, oggi?

«Fino a un certo punto, per gli stranieri, l'Italia aveva un'identità precisa. Oggi invece è difficile chiarire i contorni del nostro Paese. Il lato positivo è che questo è un momento molto vivo per il nostro cinema. Attraverso lo sguardo di tutti i cineasti si compone un panorama nuovo, capace di dialogare con le differenze». Un orizzonte, insomma, multiforme e in evoluzione. Qualcosa da scorgere al meglio da un punto di vista, quello del cinema. —

IN TERRAZZA A MARE

Gianni Borta e Matelda: l'arte unisce padri e figlie

LIGNANO

Alla Terrazza a mare di Lignano Sabbiadoro è in corso una mostra "Colore e Natura" dal forte valore emozionale, ma non solo per le opere esposte, anche perché si tratta di un'esposizione che associa Gianni Borta, maestro del colore, a sua figlia Matelda, allieva di bottega oggi artista a tutto tondo.

Non solo una mostra, dunque, ma un ponte verso il futuro, «la continuità artistica di padre in figlia, nell'affetto profondo familiare ma legato anche strettamente nella stessa tensione,ai tormenti,, alle illusiuoni che un percorso artistico tra bellezza e arte».

Racconta Matelda: «Sono nata in mezzo ai colori di mio papà». Seguendo l'attività paterna nella realizzazione di un opera d'arte in mosaico al la scuola di Spilimbergo Matelda si è sentita via via attratta da questa attività e dopo essersi diplomata all'istituto d'arte di Udine ha frequentato per tre anni e si è diplomata alla scuola mosaicisti di Spilimbergo. Poi a Milano ha fatto parte di un gruppo di lavoro in uno storico laboratorio musivo impegnato in prestigiosi interventi. Rientrata a Udine si confronta con artisti e laboratori del luogo.

Nulla da aggiungere invece sul maestro del colore Gianni Borta, conosciuto a tutti in quasi sessanta anni di attività con 880 mostre e 180 personali in Italia,in Europa nel mondo. È un protagonista dell' arte del "nuovo naturalismo".

Oltra alle opere a olio,Gianni espone l'album "Laguna è bello !" una serie di acqueforti originali realizzate e presentate nel 1982 a Parigi presso la Galerie "La Gravure" in Rue de Seine 41. E' un omaggio alla laguna di Lignano teatro e tema ispiratore delle stesse opere.

MITTELFEST

Il Tamerlan di Ricci&Forte e la danza di "Dark Union"

Lucia Aviani

Una danza fra poli opposti, vita e morte, aprirà la penultima serata di Mittelfest, che alle 20 di oggi offrirà – al teatro Ristori – la prima nazionale di Dark Union; ma sarà incontro-scontro fra antipodi, nel caso abissi e altezze, pure nel secondo evento in cartellone, Tamerlan, produzione italiana (tratta da Christopher Marlowe) che vanta la regia di Stefano Ricci e Gianni Forte e che andrà in scena (alle 21.30 e alle 22.30) in una location inedita, le Officine di Civiform. E si resterà nel campo del confronto, della contaminazione, con la grande chiusura in musica (alle 23, in piazza Duomo), un vortice sonoro affidato alla sapienza della Barcelona Gipsy Balkan Orchestra, capace di fondere tanti generi: «Dopo aver ascoltato Sandra Sangiao cantare una canzone tradizionale bosniaca e la sua band suonare un tipico brano macedone, non si può dire che sia impossibile capire veramente l'altro», osserva il maestro Haris Pašovic, direttore artistico del festival. Si parla, qui, di «musicalità straordinaria, infinito calore, capacità sorprendenti»: insomma, infallibili strumenti di conquista dei cuori del pubblico. Ma tornando a Dark Union: è proposto dall'unica compagnia di danza permanente della Slovenia, EnKnapGroup, diretta dal suo fondatore, il coreografo e ballerino di fama internazionale Iztok Kovac. Al centro del racconto la tragica storia di due sposi novelli, che riescono a godersi solo brevi, effimeri momenti di felicità prima che la morte interrompa il loro amore. Prima assoluta sarà lo spettacolo di Ricci&Forte, che «con i loro strepitosi attori - annota Pašovic - camminano sulla lama del rasoio da anni, provocando centinaia di piccole e grandi rivoluzioni nella mente del pubblico». —

IN BREVE

I premi a Barcis
Domani si consegnano i Malattia della Vallata

La trentunesima edizione del premio letterario dedicato a Giuseppe Malattia della Vallata celebrerà domani, domenica, alle 11, a Barcis, nel piazzale di palazzo Centi. La giuria, presieduta da Tommaso Scappaticci e composta da Roberto Malattia, Aldo Colonnello, Fabio Franzin, Rossana Paroni Bertoja, Fabio Maria Serpilli e Giacomo Vit ha selezionato 12 finalisti su un totale di ben 189 partecipanti. 17 le regioni rappresentate. Domani saranno annunciati i tre poeti che avranno conquistato il podio e si potranno ascoltare le loro poesie.

Rave East Village
Giuseppe Stampone ospite delle sorelle Pers

Giuseppe Stampone, artista italiano tra i più interessanti della sua generazione, sarà il protagonista dell'edizione 2018 di Rave East Village Artist Residency, il progetto artistico giunto all'ottava edizione che ogni estate ospita nella campagna friulana, a Trivignano Udinese, un artista tra i più significativi del panorama internazionale affinché possa condurre la propria ricerca.

Oggi alle 16.30, ci saranno incontri nella sede Rave nella splendida cornice del borgo storico di Soleschiano, Manzano.

BIMBI TREKKING

01) Le malghe di Piancavallo
02) Il sentiero del Dint
03) Il Col dei Piais (Claut)
04) Il rifugio di Giaf
05) Il monte Cavallo di Sauris
06) Il rifugio Fratelli De Gasperi
07) Il rifugio Calvi
08) Il rifugio Chiampizzulon
09) Gli Stavoli Orlas e Sopravalle
10) Il monte Crostis
11) La pieve di Zuglio
12) Le cascate di Pozzis
13) Le grotte di Pradis
14) Le casere di Cason di Lanza
15) La conca di Pricot
16) Il monte Corona
17) Sella Bistrizza
18) L'orrido della Slizza
19) I laghi di Fusine
20) La cascata Peričnik
21) Il rifugio Tamar
22) Le malghe del Montasio
23) Sentiero botanico Bila Peč
24) Il rifugio Vualt
25) Il Sasso del Diavolo
26) Sella Sant'Agnese
27) Il monte Cuarnan
28) Il sentiero delle Agane
29) Il monte Matajur
30) Craguenza/Kraguojnca
31) Il monte Sabotino

La guida per i baby alpinisti
In vetta già nei primi anni: ecco i percorsi più sicuri

"Bimbi Trekking" propone 31 itinerari adatti anche ai camminatori in fasce: un volume nato dall'idea di 3 mamme

Giacomina Pellizzari
e Daniela Larocca

Zaino in spalla, bambini di pochi anni nel marsupio o nel passeggino: scalare le cime dei nostri monti non è mai stato così facile. L'importante è farsi guidare dalla mappa delle mamme-scalatrici di "Bimbi Trekking", la guida per le famiglie che amano la montagna e che non vogliono rinunciare alle escursioni con i più piccoli.

La giornalista Erica Beltrame, il medico Sara Baroselli e l'istruttrice fitness Francesca Tosolini, tutte tre amanti dei paesaggi mozzafiato che invogliano alla camminata, la propongono dopo aver sperimentato in prima persona il piacere di arrivare in rifugio con figli e figlie al seguito. Assieme hanno "conquistato" le cime friulane, annotato le distanze e descritto pregi e difetti nella guida "Bimbi Trekking" pubblicata dalla Odos libreria editrice.

Tutto è iniziato quasi per gioco. Unite dalla stessa passione, le tre mamme prima hanno condiviso le loro impressioni nella pagina Facebook "Cammina bimbi" per poi decidere di raccontare le loro gite in una guida. «Il nostro obiettivo – spiega Erica Beltrame – è fornire spunti alle famiglie che, nel tempo, ci seguono». Il passo successivo non si è fatto attendere: le tre mamme hanno costituito l'associazione che porta lo stesso nome della pagina Facebook e ora organizzano gite a misura di famiglie in tutto il Friuli e pure oltre confine.

In ogni luogo i bambini vengono coinvolti in attività di laboratorio per invogliarli a conoscere la natura, le malghe e le attività legate alla trasformazione dei prodotti tipici locali. Sul Montasio, ma questo è solo un esempio, i piccoli hanno "imparato" a fare il formaggio grazie alla collaborazione dei gestori delle malghe che resta massima.

Proposta in questo modo, la gita viene vissuta da tutti come un gioco. Nessuno si ferma, la fatica non viene avvertita e tutti seguono il gruppo. Alle volte sono le mamme e i papà a osservare con insistenza il cielo: temono di essere sorpresi dalla pioggia e di perdere il sentiero. Ma anche in questo caso prevale la dinamica di gruppo. «Proponiamo percorsi facili – assicura Beltrame – adatti ai bambini da tre a sei anni». Senza computer e videogiochi vivono esperienze indimenticabili. —

Tempo di percorrenza, dislivello, stagione ed età più adatta: tutti i consigli per le escursioni in una speciale mappa interattiva sul sito del Messaggero Veneto

CERVIGNANO

Tutti a cena vestiti di bianco aspettando la Mannoia Fabrizio Moro e i Baustelle

ELISA MICHELLUT

Oggi, Strassoldo ospiterà la "Cena in bianco", organizzata dal Gruppo Giovani, dalle 20 alle 23.30 (allestimento tavoli dalle 19 alle 20), in un luogo che sarà svelato agli iscritti solo all'ultimo momento. Unico requisito indossare abiti bianchi. Domani sera, alle 21.30, nell'ambito di Onde Mediterranee, al parco Europa, Fiorella Mannoia in concerto (venerdì 20 si esibirà Fabrizio Moro mentre venerdì 21 toccherà ai Baustelle). A partire da sabato e fino all'11 agosto, IN piazza San Girolamo, invece, l'associazione Gente que Sì farà ballare tutti con la milonga mentre il 17, 24 e 31 luglio, IN piazza Indipendenza, spazio alla zumba con Fitmania Asd. Martedì 31 luglio, nell'auditorium all'aperto della biblioteca, ci sarà la rassegna di teatro per bambini "Insegui la tua storia", con lo spettacolo "Il baule volante". Ogni martedì, nella sede dell'Antiquarium, appuntamento con la storia del territorio mentre tutti i lunedì di agosto, giardino della biblioteca, in collaborazione con Auser, ci sarà la rassegna "Notti di Cinema di mezz'estate".

Fiorella Mannoia

"Cena in bianco", oggi alle 20 a Strassoldo in luogo da rivelare Domani, alle 21.30, Fiorella Mannoia al parco Europa Venerdì 20 ci sarà Fabrizio Moro

A PORDENONE

Un Giovedí sotto le stelle con canzoni senza tempo

PORDENONE

Ci sono canzoni che non si potranno mai scordare. Canzoni che hanno fatto la storia della canzone italiana. Canzoni che hanno accompagnato le estati e le vite di tutti noi dal lontano 1935 fino ai giorni nostri. Le più belle canzoni italiane di sempre.

A queste canzoni verrà reso omaggio con il grande concerto dell'Estate a Pordenone in piazza XX settembre giovedì 19 luglio alle 21 (ingresso libero) che vedrà protagonisti sul palcoscenico l'Orchestra San Marco di Pordenone e la voce della vocalist Serena Rizzetto.

Per questo grande appuntamento musicale, inserito in uno dei "Giovedì sotto le stelle" di luglio, vedremo i musicisti dell'orchestra in una veste completamente diversa: dal classico passeranno al pop. —

Estate a Pordenone giovedì 19 luglio alle 21 con l'Orchestra San Marco e la vocalist Serena Rizzetto in piazza XX settembre

LIGNANO

Festival noir
Patrick Fogli racconta il colore degli incubi E c'è Sinatra in giallo

Al bar Gabbiano martedì 17 alle 18.30 incontro con lo scrittore bolognese Presenta "A chi appartiene la notte"

Oscar d'Agostino

È al Bar Gabbiano di Lignano sabbiadoro che Giorgio Scerbanenco, il maestro italiano del giallo, amava trascorrere le giornate a scrivere con la sua Olivetti portatile i suoi romanzi e racconti.

E sarà proprio il locale sul mare, martedì 17, ad ospitare il secondo incontro con gli ospiti del Lignano noir festival: lo scrittore Patrick Fogli presenterà il suo più recente romanzo "A chi appartiene la notte" (Baldini Castoldi): un lungo racconto in cui c'è dentro molto del mondo dell'autore, a partire dall'ambientazione, sull'Appennino reggiano, vicino alla Pietra di Bismantova, una rupe che si affaccia sull'abisso, un posto che di notte fa paura.

Autore molto apprezzato dal pubblico per le trame avvincenti e lo stile della sua scrittura, Fogli ha ricevuto numerosi riconoscimenti per i suoi romanzi. Due anni fa ha pubblicato "Io sono Alfa" (Frassinelli), un romanzo sul terrorismo senza senso. Un libro che fa molto riflettere sul futuro dell'Italia, raccontato una storia inventata ma verosimile.

Bolognese, con una laurea in ingegneria elettronica, Fogli è considerato dalla critica uno degli scrittori più interessanti. Le sue storie attingono ispirazione da fatti reali, con contenuti talora dalle implicazioni politiche come ne "Il tempo infranto", sulla strage alla stazione di Bologna, e "Non voglio il silenzio", con Ferruccio Pinotti, sull'omicidio Borsellino e la trattativa Stato-mafia.

La sua ultima opera "A chi appartiene la notte" è una "storia di donne", con la splendida figura di una giovane giornalista che indaga su un fatto misterioso: è Irene Fontana, messa fuori gioco dalla sua ostinazione a svelare corruzioni e a tutelare i diritti dei cittadini.

Come spiega l'autore, «le storie scappano, scivolano, debordano e non mi piace dare loro una paternità a prescindere, un colore, uno scaffale. Preferisco scriverle come sono, come le sento, nell'unico modo in cui le so far nascere. A chi appartiene la notte è un romanzo, non cercategli un colore, non c'è. Non cercategli una casella, vi prego. Scapperebbe, non sa stare comodo da nessuna parte. Lasciate che faccia il suo dovere. Vi racconti una storia».

All'Arena Alpe Adria Mitteleuropa orchestra in concerto con le musiche da film

Non solo letteratura. Il Lignano noir festival è anche musica. Che sarà la protagonista di un altro evento, sempre in programma la prossima settimana

Venerdì 20 alle 21, all'Arena Alpe Adria, sarà infatti di scena la Mitteleuropa Orchestra, diretta da Igor Zobin, con "Omaggio a Frank Sinatra in noir" (solisti Marnit Calvi, Jessica Interdonato, Tatjana Mihelj, Raffaele Prestinenzi).

«Arrangiati da Valter Sivilotti e interpretati da cantanti selezionati su audizione – raccontano gli organizzatori dell'evento – verranno eseguiti alcuni tra i brani più celebri e amati dall'artista di Hoboken, da Night and Day e I've got you under my skin di Cole Porter, a My Way, passando per Stormy Weather, Summer Wind e Strangers in the night».

Si tratta di un progetto musicale firmato Mitteleuropa Orchestra: oltre ad essere uno dei più importanti cantanti del secolo scorso, Sinatra è stato infatti anche protagonista di numerose pellicole "gialle". Ha recitato in I cinque volti dell'assassino (The List of Adrian Messenger), regia di John Huston (1963), ma anche nella trilogia dedicata all'investigatore privato Tony Rome: L'investigatore (Tony Rome), regia di Gordon Douglas (1967), Inchiesta pericolosa (The Detective), regia di Gordon Douglas (1968), La signora nel cemento (Lady in Cement), regia di Gordon Douglas (1968). Per poi prestare il volto a un anziano investigatore in Delitti inutili (The First Deadly Sin), regia di Brian G. Hutton, nel 1980, una delle sue ultime interpretazioni cinematografiche. –

Incontro con Patrick Fogli martedì 17 alle 18.30 al bar Gabbiano Frank Sinatra in noir concerto venerdì 20 alle 21 all'Arena Alpe Adria

LIBRI E MUSICA

Protagonisti della carta e del cinema

In alto, lo scrittore bolognese Patrick Fogli, che presenterà il suo ultimo romanzo al bar Gabbiano a Lignano; qui accanto, Frank Sinatra nei panni dell'investigatore Tony Rome in una scena del film; sotto, la Mitteleuropa Orchestra che all'Arena Alpe Adria eseguirà le colonne sonore dei celebri film interpretati dal cantante

A TRICESIMO E A UDINE

Breakdance e Hip Hop, il mondo danza in Friuli

Campioni di 34 Paesi il 28 luglio si esibiranno al ristorante Belvedere di Tricesimo e poi parteciperanno a workshop a Pradamano aperti a tutti

UDINE

Due settimane di eventi con le star di danza e sport: i campioni internazionali e mondiali arrivano in Friuli. Le stelle del ballo mondiale saranno riunite sabato 28 luglio al ristorante Belvedere di Tricesimo per l'evento internazionale "La magia della danza" che trasformerà il Friuli, per un giorno, nella capitale del ballo. Dal desiderio di portare la danza mondiale nel suo territorio nasce questo evento grazie all'impegno di Giordano Vanone, friulano doc, già campione italiano dei professionisti nei balli standard, da trent'anni insegnante a livello mondiale. Nel corso della sua carriera ha creato 19 campioni mondiali e vanta tra i suoi allievi la maggior parte dei ballerini professionisti della trasmissione condotta da Milly Carlucci "Ballando con le stelle".

Il campione italiano di breakdance B-Boy Froz sarà tra i protagonisti

Il calendario è stato presentato ieri nella sede della Regione a Udine alla presenza del fiduciario del Coni udinese, Mario Gasparetto, del vicesindaco di Tricesimo Renato Barbalace e del consigliere regionale Franco Iacop. All'esibizione del 28 luglio, presentata da Samanta Togni, ballerina di "Ballando con le stelle", parteciperanno, tra gli altri i campioni Caterina Arzenton, Odegaard Lasse, Domenico Soale e Gioia Cerasoli. Dal 26 al 29 luglio, tra Udine e Pradamano, si terrà invece "Beyond the Beat", progetto di danza con le star dell'Hip Hop che parteciperanno al seminario dell'asd Step Evolution Urban Dance School (nella palestra Corpo Centro Fitness di Pradamano) con la direzione artistica di Elisabetta Vagnarelli. Ci sarà Ilenja Rossi che ha insegnato ad "Amici" della De Filippi. Ci sarà anche il rapper e ballerino Riki Yane. E ci sarà il campione italiano di breack dance, B-Boy Froz. —

Serata "La magia della danza" con i maestri della breakdance e dell'Hip Hop in programma il 28 luglio al ristorante Belvedere di Tricesimo e in palestra a Pradamano

GLI APPUNTAMENTI

LA MOSTRA

Un diario di viaggio attraverso le fotografie

Questa estate ERPaC Ente regionale per il patrimonio culturale del Fvg, a villa Manin ha in programma una mostra, intitolata "Diario di viaggi", fotografie in libertà di "en nico", che resterà aperta fino al 2 settembre dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Nato a Messina nel 1948, l'artista non gira il mondo con l'intenzione di catturare realismo sociologico, paesaggi armoniosi o aspetti di vita quotidiana. Cerca con ironia e humor segreti e drammi, angolazioni inusitate, doppi significati. Le sue fotografie, dunque, mettono in discussione i nostri abituali modi di vedere.

SEXTO 'NPLUGGED

Le atmosfere di Son Lux e Pantha Du Prince

La 13ª edizione di Sexto 'Nplugged, la rassegna musicale di Sesto al Reghena, domani ha in serbo uno spettacolare doppio live: Pantha Du Prince (Ft. Bendik HK) e gli americani Son Lux. Hendrik Weber, già compositore, produttore e artista debutta come Pantha du Prince nel 2002. Il suo ultimo lavoro risale al 2016 ed è caratterizzato dal tipico sound tecno-elettronico tedesco e dagli immancabili tintinnii di campane, campanellini e carillon dell'amico Bendik Kjeldsberg che lo affiancherà proprio sul palco di Sexto 'Nplugged. Il progetto Son Lux propone un sound al di là di ogni genere e classificazione, un post-pop di alto livello.

UDINE

Il cinema di Muccino in piazza Primo Maggio

Continua la programmazione nel cinema all'aperto del Giardino "Loris Fortuna" di piazza Primo Maggio a Udine: oggi alle 21.15 sul grande schermo "A casa tutti bene", il film che segna il ritorno di Gabriele Muccino in patria e vede un cast ricchissimo da Stefano Accorsi, Stefania Sandrelli, Pierfrancesco Favino, a Sandra Milo, Giampaolo Morelli e Gianmarco Tognazzi (solo per citarne alcuni). Un ensemble che ha vinto un Nastro d'argento speciale dedicato al cast.

Il film è il ritratto di una grande famiglia - nevrotica, affollatissima e scombinata - riunita per festeggiare le nozze d'oro dei nonni.

VILLA MANIN

È la notte di Morandi e dei sui grandi successi

Dopo Francesco Gabbani e il sensazionale concerto del trio Max Pezzali, Nek e Francesco Renga, che ha fatto cantare e ballare 4.500 persone, oggi a Villa Manin Estate è la grande serata di Gianni Morandi, in concerto a villa Manin di Passariano dalle 21.30 con il suo "D'amore d'autore tour" che conterrà anche tutte le hit dello straordinario artista bolognese. I biglietti sono ancora in vendita sul circuito Ticketone e lo saranno anche alla biglietteria, posta in piazza Dogi, dalle 18.30. L'ingresso al pubblico, anch'esso da piazza Dogi, sarà possibile dalle 19.30. Tutte le info e la mappa dell'evento su www.azalea.it.

IL FESTIVAL

La fiaba di Hänsel e Gretel nelle valli del Natisone e mercoledì arriva Paolini

I nove comuni delle valli del Natisone si preparano ad accogliere la 24ª edizione di un festival che pone l'accento sulla tradizioni, sulla storia e sulle persone delle valli. E lo fa attraverso il teatro, capace ancora di emozionare, divertire e trasmettere bellezza. Otto giornate, 21 spettacoli, sparpagliati in piazzette, fienili, sagrati, boschi o suggestive corti. Ecco allora il ritorno delle fortunate passeggiate teatrali, tutti i pomeriggi (alle 17) con un percorso nella natura dedicato alla fiaba di Hänsel e Gretel a cura di Massimiliano Donato e Marta Riservato, e il tecno-filò di Marco Paolini mercoledì alle 21 a Cicigolis. A inaugurare oggi il festival, alle 17, "Hänsel e Gretel nelle Valli" che vedrà i partecipanti coinvolti in una passeggiata dove i due attori saranno le guide per entrare nella fiaba dei fratelli Grimm. Alle 21 il sipario si alzerà a Sorzento (San Pietro al Natisone) sulla prima nazionale "Kar" uno spettacolo che propone una divertente e raffinata rilettura del romanzo di Anna Karenina, unendo musica, teatro, cabaret e teatro d'oggetti. Programma completo su www.festivaldellevallidelnatisone.net.

OGGI E DOMANI

Gli specialisti del tiro a volo si sfidano a Porpetto

Tutto pronto negli impianti del tiro a volo di Porpetto per la manifestazione sportiva di tiro al piattello giunta alla 15ª edizione, denominata "Friuli-Day". La gara si svolgerà oggi e domani sulla distanza di 150 piattelli. Presenti in pedana i tiratori più forti del Triveneto e del centro Italia che daranno lustro a una kermesse sempre più sentita e apprezzata. Al termine delle finali e premiazioni di domenica sarà servita una gigantesca e succulenta paella. Il montepremi della manifestazione di tiro al piattello sarà di 7.500 euro.

Il Friuli-Day è stato preceduto ieri dal memorial Mascetti indimenticato vice presidente del club friulano.

ARENA ALPE ADRIA

Il concerto corale a ricordo di San Pio da Pietrelcina

È il primo dei quattro attesi concerti all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro per il festival internazionale "Un palcoscenico per il mondo". Oggi, sabato 14 luglio, alle 21, concerto dedicato al cinquantennale della morte di san Pio da Pietrelcina, il santo tra i più amati al mondo, con la straordinaria partecipazione di padre Marciano Morra, l'ultimo dei frati cappuccini allievo di padre Pio vivente, figlio spirituale, il quale darà testimonianza dei loro incontri con un toccante intervento in un momento dedicato. Sul palco il Coro e l'Orchestra Marco Polo diretti da Roberto Zarpellon.

PRIMULACCO

La pattuglia acrobatica Red Bull a "Tutto Vola"

Sarà una grande festa internazionale dell'aeromodellismo dinamico, con piloti e pubblico provenienti da tutta Europa, "Tutto Vola", in programma oggi e domani all'aviosuperficie Always di Primulacco. Sono attesi una sessantina di piloti da Austria, Germania, Svizzera, Repubblica Ceca, Italia Slovenia e Croazia per questo raduno organizzato dall'associazione aeromodellistica Always di Primulacco con la parteciazione della pattuglia acrobatica internazionale Red Bull "Red Bull Aerobatic Team". Il programma di oggi prevede l'apertura dei chioschi alle 8, alle 9 l'inizio voli. Dalle 21.30 voli notturni. Domani premiazioni alle 17.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Calcio

Opoku resta qui Adesso però Danilo può lasciare Udine

Novità in difesa: per Velazquez arriva il corazziere nigeriano
Possibile scambio col Cagliari tra il capitano e Andreolli

Stefano Martorano / UDINE

Non è proprio come a Buckingham Palace, dove ieri Trump ha preso un tè con la Regina Elisabetta, ma anche in casa bianconera è tutto pronto per il cambio della guardia, là dove sono i corazzieri a farla da padrone prendendosi la scena. A riguardo, ieri l'Udinese ieri ne ha annunciato ufficialmente uno tutto nuovo, il ghanese **Nicholas Opoku**, difensore centrale ghanese classe '97, un "fisicone" tutto muscoli racchiusi nel metro e 90 per 87 chili. È lui il corazziere destinato a dare solidità e forza al pacchetto di centrali difensivi, là dove capitan **Danilo** non dovrebbe più rientrare nei principali piani tattici di **Velazquez**. Lo hanno già saputo a Bologna, dove era stata imbastita una trattativa, poi saltata, per uno scambio con **De Mayo**, e lo sanno anche a Cagliari, dove il profilo del capitano dell'Udinese è stato sottoposto alle attenzioni del patron Giulini, in cerca di un difensore di esperienza che abbia voglia di rilanciarsi, come lo era **Bruno Alves**, poi entrato nelle mire del Parma.

CAMBIO-SCAMBIO

Morale? La trattativa non è ancora avviata, per ora c'è solo un pourparler col Cagliari che dalla sua propone **Marco Andreolli**, difensore centrale che di anni ne conta 32 e che **Daniele Pradè** ha già avuto modo di conoscere nella stagione 2009-'10, alla Roma. L'ex interista ha ancora un anno di contratto con i sardi, con l'opzione per il secondo al raggiungimento di determinate presenze, ma accetterebbe di buon grado un ritorno in terra ferma. Questione di motivazioni, dunque, le stesse che potrebbe trovare Danilo, consapevole di avere già dato molto alla causa bianconera, a cui è ancora legato con un contratto oneroso (900 mila annui) fino al 2020.

Portieri

Agazzi ex Ascoli in corsa per fare da vice a Musso, Scuffet verso le Marche in B?

EXTRA NO PROBLEM

Ecco, dunque una delle possibili opzioni in difesa, dove Opuku, per tornare alle cose formali, andrà a prendersi il secondo e ultimo slot riservato all'extracomunitario. Il suo contratto verrà depositato lunedì e, soprattutto, non metterà l'Udinese spalle al muro per la drastica scelta del secondo posto riservato all'extra. La buona notizia, infatti, è arrivata da **Darwin Machis**, che ha acquisito tutti i criteri per diventare giocatore comunitario avendo disputato tre anni in Spagna. Vizeu e Opoku saranno quindi i due extra per la stagione.

ASSE ASCOLANO

Cambiando fronte, l'Udinese è sempre più vicina ad **Andrea Favilli**, l'attaccante classe '97 che potrebbe arrivare a Udine dalla Juventus, per un'operazione già annunciata sulla scorta di 12 milioni da versare a casa Agnelli, ma con la Juve a tenersi il diritto di *recompra* a 15/16 tra un paio di stagioni. Come noto, Favilli era all'Ascoli, come **Michael Agazzi**, portiere di 34 anni a cui l'Udinese potrebbe guardare, considerando che **Simone Scuffet** sta cercando una sistemazione per rilanciarsi. Un'altra stagione da secondo in panchina non sarebbe la soluzione migliore per nessuno, motivo per cui la società sta cercando un prestito, scartando l'idea di una vendita del suo cartellino.

MAL DI PANCIA.

Tra i rumors di ieri anche il mal di pancia di **Rodrigo De Paul**, che sembrerebbe deciso a voler lasciare l'Udinese. La società si è opposta, ma se arrivasse l'offerta giusta? —

UN POKER DI COLPI

Il regista rampante

Regista davanti alla difesa o mezz'ala alla bisogna. Questi i ruoli che interpreta Rolando Mandragora, il 21enne napoletano arrivato a Udine per 20 milioni, con la Juventus che si è tenuta il diritto di recompra a 24, da esercitare tra due anni. È capitano della Under 21, e Mancini lo tiene d'occhio.

Il bomber carioca

È stato acquistato a febbraio Felipe Vizeu, l'attaccante brasiliano classe '97 destinato al ruolo di punta centrale. Mancino e prestante fisicamente, predilige svariare sul fronte offensivo e sa farsi valere di testa. L'Udinese lo ha preso dal Flamengo per 5 milioni di euro con contratto fino al 2023.

La saracinesca

Ha passaporto italiano Juan Agustín Musso, il portiere argentino a cui l'Udinese ha affidato la porta dopo la cessione di Meret e Karnezis. Nato a San Nicolás il 6 maggio 1994, Musso arriva dal Racing Avellaneda, con cui ha totalizzato 33 presenze. Con l'Udinese ha firmato fino al 2023.

L'ala di Baires

Ha segnato 15 gol in 72 partite nella Primera Division argentina Ignacio Pussetto, l'attaccante esterno che i Pozzo hanno appena prelevato dall'Huracan per 8,5 milioni di euro. Nei piani di Velazquez dovrebbe partire a destra, nella linea dei tre trequartisti da piazzare alle spalle della prima punta. —

Cristiano Giaretta, ex ds dei friulani ha avuto il centravanti ad Ascoli
«Mi ricorda Serena, è una prima punta moderna e vuole sfondare»

«Se i Pozzo prendono Favilli mettono a segno un gran colpo»

L'INTERVISTA

«Puntando su Favilli l'Udinese farebbe un grandissimo investimento e ne sarei molto orgoglioso per il bene che voglio al ragazzo, che portai ad Ascoli due anni fa, e alla società dei Pozzo che ho sempre nel cuore». Non ha il minimo dubbio Cristiano Giaretta, che da ex ds di Udinese e Ascoli vedrebbe di buon grado il passaggio del classe '97 alla corte di Velazquez. E che non si pensi a frasi di circostanza, perché di fatto Giaretta ha lasciato l'Ascoli appena tre giorni fa, decidendo di non legarsi alla nuova cordata Lovato-Tesoro dopo il passaggio di proprietà che ha portato all'uscita l'ex presidente Bellini.

Giaretta, sembra proprio che l'Udinese sia a un passo da Andrea Favilli. C'è da fidarsi?

«Assolutamente: è un giovane di grande prospettiva con le credenziali tecniche e caratteriali per affermarsi, proprio come ha dimostrato ad Ascoli, facendo ricredere la Juventus».

Appunto, la Juve ha sborsato 7 milioni e mezzo per riprendersi un giocatore che aveva in mano...

«Uscì dalla Primavera della Juve per andare al Livorno, ma la Juve non esercitò il riscatto e io mi inserì per portarlo all'Ascoli. Con Spinelli fu una trattativa complicata, ma alla fine riuscimmo ad avere il prestito con diritto di riscatto che esercitammo dopo una sola stagione (2016-'17 *ndr*), quella in cui Andrea esplose nel girone di ritorno segnando otto gol».

Il carattere quindi non gli manca...

«È uno che persevera, che non molla mai e mette sempre il fiato sul collo a chi gli sta davanti, nel senso che la concorrenza la vive come stimolo, con grande umiltà e rispetto».

Tecnicamente invece?

«È la classica prima punta con le caratteristiche del centravanti moderno che sa far salire la squadra, sa fare reparto da solo e con ampi margini di miglioramento davanti. Tra l'altro è molto forte di testa, mi ricorda Aldo Serena».

Tuttavia, Favilli non gioca da tempo, essendosi operato al legamento crociato lo scorso novembre. In quali condizioni lo ha lasciato?

«Ad aprile avrebbe già potuto giocare, ma essendoci in ballo il passaggio alla Juve non lo abbiamo rischiato. Adesso lo sento spesso al telefono, si allena con la Juve e sta bene».

A Udine come lo vedrebbe?

«Benissimo in coppia con Lasagna, nel caso di un attacco a due, oppure in posizione centrale nel tridente, senza nessun problema».

Oltre a Favilli l'Udinese sta pensando anche al portiere Agazzi.

«Mi è giunta voce, e sarebbe un affare non solo perché Michael si è svincolato dall'Ascoli. In realtà è un gran portiere, a noi ci ha letteralmente spostato gli equilibri ad Ascoli».

Ma Giarretta l'Udinese la segue ancora?

«Sempre, e sono convinto che Gino Pozzo abbia voglia di rilanciare squadra e ambiente. Basta avere fiducia». —

S.M.

PILLOLE DI PALLONE

Diletta va in Dazn

Diletta Leotta e Paolo Maldini sono i nuovi volti di Dazn, il servizio di sport in streaming live e on demand. Diletta Leotta sarà la conduttrice della serie A.

Lucianone e CR7

«Cristiano Ronaldo è un grandissimo campione. Ma nessuno può farci sentire inferiori senza il nostro consenso». Così il tecnico dell'Inter Luciano Spalletti.

Conte game over

Il Chelsea ha ufficializzato l'esonero di Antonio Conte dopo due anni , con il quale ha vinto Premier League e FA Cup. In arrivo ai Blues Maurizio Sarri.

Nicholas Opoku ha un fisicone di un metro e 90 per 87 chili. È nato nel 1997, gioca difensore centrale

ALLE 18

Oggi primo test a Manzano con i campioni Fvg juniores

UDINE

Primo test per l'Udinese targata Velazquez, in campo oggi, alle 18 a Manzano, nell'amichevole con la rappresentativa regionale del Friuli Venezia Giulia. Gli juniores allenati da Maurizio Zanutel sono campioni d'Italia in carica ed è scontato che ci metteranno l'anima per farsi ammirare a cospetto dei professionisti, in una partita che in casa bianconera segna la prima uscita dopo una settimana di preparazione. Logico, dunque, che al di là dei parametri atletici adesso poco indicativi, se non per gli appositi gps in dotazione deputati alla raccolta dati, l'aspetto più rilevante sarà l'ordine tattico, quello su cui ha insistito molto Julio Velazquez nei suoi primi giorni di lavoro al Bruseschi. Il tecnico spagnolo ha scelto il 4-2-3-1 su cui lavorare e anche nelle esercitazioni a secco, quelle sul posizionamento dei singoli, ha insistito molto sull'ordine da mantenere per legare i reparti. Il tutto, lavorando con molti giocatori, a cui non è mai mancato il pallone in tutte le esercitazioni. Ieri i bianconeri si sono sciroppati anche l'ennesima seduta dedicata alle palle inattive da corner e punizioni laterali, altro aspetto che oggi dovrebbe essere particolarmente curato nei primi 90'. Stamattina, a fine seduta, il tecnico diramerà i convocati, con Balic, Barak e Hidde ter Avest probabili assenti perché impegnati in lavori individualizzati. —

S.M.

CICLISMO

Le donne scalano lo Zoncolan Dal Tour le spinge Nibali «Salite col vostro passo»

Il campione lancia le colleghe che oggi affronteranno per la prima volta il Kaiser al Giro
Si parte da Tricesimo alle 11.50
Domani il gran finale a Cividale

Nibali ieri in corsa al Tour con la maglia gialla Van Avermaet

CHARTRES

Da Chartres, un passo dalla celeberrima cattedrale, poco dopo aver concluso la tappa più lunga e "lumaca" del Tour, comodamente (almeno per una volta) nella pancia del gruppo protetto dai suoi Bahrain-Merida, tra i quali il "vecchio" friulano Franco Pellizotti, arriva l'incoraggiamento più inaspettato alle regine del pedale oggi chiamate in Friuli alla fatica più dura di sempre, la scalata dello Zoncolan dal versante di Ovaro. «È una salita che non perdona - sorride Nibali all'idea di cosa capiterà oggi alle colleghe -. Devi avere gambe altrimenti sono guai».

Del resto lo Squalo, che ieri ha fatto festa per la vittoria del fratello Antonio al Giro dell'Austria, è molto legato al Kaiser e al Friuli. Se nel 2007, l'anno della prima scalata dei pro al "mostro" da quel versante, faceva parte, da giovanissimo della spedizione vincente della Liquigas, nel 2010, l'anno del suo primo podio al Giro, era la cartuccia numero due della stessa squadra dietro al trionfatore Ivan Basso. Poi, l'anno successivo, sempre al Giro, nel giorno dell'annullamento del Crostis e relative polemiche, con Alberto Contador in maglia rosa diede vita a un duello stellare sul Kaiser, che ha sempre considerato la salita più dura d'Europa.

E il consiglio alle atlete? «Andate su con il proprio passo, l'errore sarebbe quello di salire con una velocità non tua. In ogni caso in bocca al lupo a tutte!», ha detto. Ne avranno bisogno.

Ieri, come si diceva, la tappa per lo Squalo è stata di tutta tranquillità. Vittoria allo sprint dell'olandese Dylan Groenewegen (Jumbo), che finora era rimasto in ombra. Dietro Fernando Gaviria (Quickstep) e il campione del mondo Peter Sagan. Sempre leader della classifica, invece, Greg Van Avermaet, che domani sulle pietre della Roubaix sogna la vittoria di tappa in maglia gialla. Nibali, invece, prima del trittico alpino, previsto da martedì, è atteso domani a un'altra prova del nove in chiave "rotta per il bis" al Tour. Sulle pietre, come fece nel 2014, l'anno del trionfo, può mettere alla frusta i rivali. Intanto oggi resterà prevedibilmente al coperto verso Amiens Metropole, altra volata in vista.

È il 14 luglio, festa nazionale in Francia, ma prima del Tour i riflettori si accenderanno sulla maglia rosa Annemiek Van Vleuten che da Tricesimo punterà sulla Carnia. Partenza alle 11.50. Il vantaggio su Lucinda Brand è più che rassicurante 2'29", ma lo Zoncolan fa paura. Ieri a Breganze vittoria del mito Marianne Vos su Elisa Longo Borghini. Insomma, un Giro grandi firme che con il Kaiser cerca la consacrazione. E domani a Cividale il gran finale. —

A.S.

IL MERCATO DELLE ALTRE

Jorginho in direzione Londra Il Real punta forte Neymar

È il giorno di **Jorginho**, che è stato sottoposto alle visite mediche dallo staff sanitario del Chelsea: fra il playmaker dal doppio passaporto italo-brasiliano e il club della "City", a questo punto, manca solo la firma. Lo stesso vale per Maurizio **Sarri**, che è già arrivato a Londra per mettere nero su bianco e legarsi alla squadra di Abramovich. Anche **Felipe Anderson** è sbarcato a Londra, per sottoporsi alle visite mediche con il West Ham, che lo ha prelevato dalla Lazio per 40 milioni. Il Real Madrid vuole cancellare l'onta per l'addio di Cristiano **Ronaldo** e punta dritto su **Neymar** che nel Psg percepisce un ingaggio netto di 37 milioni. Se dovesse passare al club "blanco", il brasiliano potrebbe veder lievitare il proprio salario, che si avvicinerebbe a quello di **Messi** (50 milioni). Ma cosa diranno gli sceicchi che lo pagarono un anno fa 220 milioni? Il mercato del Milan è in continuo divenire: il club rossonero deve assolutamente vendere. **Locatelli**, **Donnarumma**, addirittura **Bonucci**: c'è da fare 50 milioni di plusvalenze per mettere a posto i bilanci in attesa dell'inizio del nuovo corso Elliott forse con la coppia **Leonardo-Maldini** al timone. —

Neymar in direzione Real?

IN BREVE

Wimbledon
Anderson in finale dopo una maratona

È Kevin Anderson il primo finalista del singolare maschile di Wimbledon. Il sudafricano ha sconfitto al quinto set, per 26-24, dopo sei ore e 35', lo statunitense John Isner. È stata la semifinale più lunga della storia di Wimbledon ma anche il secondo match più lungo mai visto sui campi britannici. Questo il punteggio finale: 7-6 (8) 6-7 (5) 6-7 (9) 6-4 26-24. Solo il quinto set è durato due ore e 55'. A seguire Djokovic-Nadal. Oggi la finale donne Kerber-Serena Williams.

Moto Gp
La Ducati va forte sul circuito di Marquez

La Ducati con Lorenzo fa la voce grossa su una pista dove storicamente tende a fare fatica, Marc Marquez si nasconde sapendo di avere qualcosa in più, la Yamacon Rossi e Viñales annaspa. Tutti però sono alle prese con lo stesso problema: l'eccessivo consumo delle gomme. Al termine della prima giornata di prove libere al Sachsenring la preoccupazione dei piloti è tutta rivolta a come evitare l'usura degli pneumatici in vista della gara di domani.

Basket Nba
È di LeBron la maglia più venduta in Europa

LeBron James si conferma in vetta alla classifica delle canotte Nba più popolari in Europa. Analizzando le vendite e-commerce su NBAStore.eu da ottobre 2017 a giugno 2018, la lista vede il tre volte campione Nba e due volte vincitore del titolo Mvp Stephen Curry al secondo posto, con il campione NBA 2016 e cinque volte All-Star Kyrie Irving in terza posizione. Intanto l'ex Mvp Isaiha Thomas ha firmato per un anno con i Denver Nuggets.

Verso la finalissima di domani a Mosca

PAROLA DI SPILLO

Una coppa a sorpresa «Fenomeno Modric»

Altobelli fa le carte a Francia e Croazia: «Nessun favorito Hanno quello che noi non abbiamo più: gioventù e talento»

Andrea Gabbi

Una finale che più europea di così non si può. Nel senso del gioco, non solo delle due protagoniste. Il *tiki taka* ormai sembra passato di moda. Ora c'è da verticalizzare, badare al sodo, pungere con freddezza. Francia e Croazia stanno vivendo una vigilia carica di attesa, con la giusta dose di tensione. Quella tensione sana, che fa bene. Come quella che nel 1982 caratterizzò il giorno prima di Italia-Germania Ovest. A chiudere quella gara fu una stoccata di **Alessandro "Spillo" Altobelli** ed è l'ex Inter a fare barba e capelli alle due nazionali che domani si giocheranno il titolo a Mosca.

LE SORPRESE

«Premessa doverosa – afferma Altobelli –. Prima del Mondiale pensavo che Brasile e Germania arrivassero in fondo. Mi sono sbagliato. Sapevo però che Croazia, Belgio e Francia sarebbero state le sorprese e in questo non ho fallito. Hanno giocatori stratosferici, hanno meritato di giocarsela».

GIOVENTÙ CONTRO DINAMISMO

Allo specchio una delle squadre più giovani del torneo (Francia) contro quella con il tasso tecnico più elevato (Croazia). Ci sarà da divertirsi: «La forza dei croati è il centrocampo – prosegue Altobelli – sfido chiunque a trovare un mediano più completo di **Modric** in questo momento. Mi ricorda **Pirlo**: riesce a dare i tempi a tutti i compagni e ha una sicurezza invidiabile. La Francia mi ha impressionato nella fase offensiva. Velocità e cinismo, due elementi fondamentali se si vuole vincere qualcosa di importante. Sarà una partita incerta e in questo senso sono molto curioso di vedere come la impostaranno i due allenatori».

ALESSANDRO "SPILLO" ALTOBELLI
HA VINTO IL MONDIALE 1982
SUO IL GOL DEL 3-1 ALLA GERMANIA

> «Brasile e Germania mi hanno deluso Mbappé unico: ha ancora margini di miglioramento Prevedo equilibrio»

I GIOIELLINI DEL MONDIALE

Ma quali sono i pezzi da 90 di questa edizione del Mondiale? Per Altobelli la risposta è netta: «Detto di Modric che personalmente trovo maestoso, dico **Mbappè**. Mi ha fatto una grande impressione, soprattutto perché è giovanissimo. Ha ampi margini di miglioramento, può diventare un campione totale».

E NOI A GUARDARE

Per uno come Altobelli (61 presenze in azzurro condite da 25 reti) vedere l'Italia in spiaggia con il resto del mondo in fibrillazione per il Mondiale fa male. La Nazionale è ripartita da **Mancini**, ma è difficile capire se e quando sarà in grado di competere con squadre del livello di Croazia o Francia: «La riorganizzazione deve ripartire subito, abbiamo già perso fin troppo tempo. Pensiamo alle ultime coppe del mondo. Male in Sudafrica, male in Brasile, così all'Europeo 2016. C'è qualcosa che non va da anni, il fatto di non esserci qualificati è solo la punta dell'iceberg. Il problema è serio, servono giocatori, idee e scelte nette. In tutto questo anche le regole internazionali non mi convincono. L'Italia è stata esclusa dal Mondiale per errori suoi, per carità, però un girone di qualificazione con noi e la Spagna è assurdo. In questo senso anche i calcoli del ranking Fifa vanno rivisti». —

Mbappé e Modric: saranno loro le star della finalissima di domani tra Francia e Croazia allo stadio Luzniki di Mosca

DCR	4 SPAGNA	5 RUSSIA
DCR	4 CROAZIA	3 DANIMARCA
	1 SVEZIA	0 SVIZZERA
DCR	4 COLOMBIA	5 INGHILTERRA

FINALE 3°-4° POSTO 14/07 - 16:00
BELGIO X
INGHILTERRA X

FINALE 1°-2° POSTO 15/07 - 17:00
FRANCIA X
CROAZIA X

IL PODIO
4° classificata
3° classificata
2° classificata
CAMPIONE DEL MONDO 2018

Oggi "finalina" a San Pietroburgo

ORE 16 (CANALE 5)

Le due deluse allo specchio Belgio e Inghilterra: ecco il match dei rimpianti

FORMAZIONI

Belgio (3-5-2): Courtois; Alderweireld, Kompany, Vertonghen; De Bruyne, Fellaini, Witsel, Dembele, Chadli; Lukaku, Hazard. Ct: Martinez

Inghilterra (3-5-2): Pickford; Walker, Stones, Maguire; Trippier, Lingard, Henderson, Alli, Young; Sterling, Kane. Ct: Southgate

SAN PIETROBURGO

Dizionario della lingua italiana alla voce "delusione": disagio morale provocato da un risultato contrario a speranze, previsioni. Questo sulla carta, nella pratica basta dire Belgio e Inghilterra. Sono state due autentiche rivelazioni del Mondiale, ma nessuno può negare che un pensierino alla coppa lo stavano facendo fino a pochi giorni fa. E invece niente: c'è da giocare questa finale per il terzo posto. Finalina. Una situazione che entrambe hanno provato nel loro passato (i belgi nel 1986, gli inglesi nel 1990). In entrambi i casi arrivò un ko e il quarto posto, stavolta almeno una delle due potrà mettersi al collo la medaglia di bronzo.

Gareth Southgate ha comunque vinto. Non solo l'Oscar dello stile (lo smanicato ormai è un classico), ma pure il primo premio della credibilità. Cosa che Oltre Manica non accadeva da anni: «Sono stati due giorni molto difficili - ha detto ieri il ct -. Eravamo a 20 minuti dalla finale, eravamo qui per quello. Ma i giocatori sono incredibili, vogliono finire bene il torneo. Abbiamo portato già grande orgoglio alla nazione, ma vogliamo mantenere alti i nostri standard fino alla fine». Southgate ha poi espresso orgoglio nei confronti di **Harry Kane** che, con i suoi sei gol, si trova in cima alla lista cannonieri: «Quando Harry si è fatto da parte nella prima parte contro il Belgio - ha detto il ct - lo ha fatto per il bene della squadra. Nel caso vinca la scarpa d'oro, il successo avrà ancora più valore alla luce di quel sacrificio». A motivare ulteriormente Southgate in vista del match di oggi pomeriggio a San Pietroburgo, c'è l'opportunità di battere una «squadra top» come il Belgio. I Diavoli Rossi nonostante il ko contro la Francia hanno ancora qualche cartuccia da sparare: «Vogliamo concludere il Mondiale con un'emozione positiva. Ogni tifoso belga merita quella sensazione vincente alla fine del torneo». Parole e musica di **Roberto Martinez**, ct di una formazione che a conti fatti può iniziare a pensare seriamente al successo Europeo nel 2020. «Non ci sono più segreti tra noi e gli inglesi, che saranno veloci e dinamici come sempre. A parte qualche faccia nuova, non mi aspetto sorprese». —

Southgate mentre consola Maguire dopo il ko contro la Croazia

IL PUNTO

ALFREDO DE GIROLAMO
ENRICO CATASSI

Oltre Manica

LONDRA-BRUXELLES I NUOVI WELLINGTON ALLA SFIDA BREXIT

Non pochi hanno sperato, e scommesso, di vedere una finale tra Francia e Inghilterra. In fondo si sarebbe trattato della riproposizione di una eterna rivalità extracalcistica. Dura da essere sopita anche dopo decenni di pace tra le due sponde della Manica. Il capitano Harry Kane avrebbe potuto guidare i suoi uomini come fece con successo nel 1356, durante la Guerra dei cent'anni, il Principe Nero. Edoardo di Woodstock nella battaglia campale di Poitiers sconfisse, grazie a una strategia di inganni tattici e alla mirabile precisione degli arcieri, la ben più numerosa armata del regno di Francia. La scelta di puntare sull'attacco diretto della cavalleria fu allora catastrofica per i francesi. Chissà invece come sarebbe finita a Mosca, nella bolgia dello stadio Luzhniki, la sfida di Kane al "cavaliere" Pogba e al suo formidabile "scudiero" Mbappé. Forse Gareth Southgate sarebbe riuscito imitare le gesta del Duca di Wellington, generale metodico e riflessivo, che a Waterloo (1815) distrusse il sogno di Napoleone, resistendo tenacemente agli assalti che i corazzieri bonapartiani mossero ai quadrati difensivi della fanteria britannica, logorando lentamente le forze nemiche. Al suo ritorno in patria Wellington fu accolto come eroe con manifestazioni di giubilo popolare. Intanto, ai tempi nostri, dal vallo di Adriano alle scogliere di Dover la bandiera di San Giorgio è stata ammainata tra lacrime collettive. Mr Southgate, non ancora elevato al titolo di Sir, torna senza aver riportato a casa il santo Graal del football. La sua squadra di "ragazzini" talentuosi ha meritato sul campo i risultati raggiunti.

Se il nome di Wellington venne associato a un tipo di stivale, l'allenatore vedrà legato il suo all'elegante panciotto blu che ha indossato durante tutte le partite. Parallelismi, fantasticherie e incroci (anche di pali e traverse), ma quella finale agognata non la vedremo. Il pallone è rotondo e la Croazia delle geometrie di Modric l'ha infilato una volta di troppo nella porta difesa da Pickford. Relegando l'Inghilterra alla finalina con il Belgio: derby in chiave calcistica dello scontro sulla Brexit tra Bruxelles e Londra. Il divorzio tra il regno di Sua Maestà e l'Unione è aperto a qualsiasi scenario, come del resto l'esito del match. A Downing street c'è aria di nuovi inquilini per il numero 10. Mentre, la poltrona di Southgate è ben salda, confermata a furor di popolo anche dai social network. Comunque, ai mondiali a vincere, e polarizzare, è la multiculturalità delle squadre europee.

Campioni con origini geografiche disparate, figli o nipoti di immigrati, nati e cresciuti nelle case popolari a mattoncini rossi di Manchester o nel malessere delle banlieue parigine prima di arrivare ad indossare la maglia della propria nazionale. Le radici africane sono la componente più presente. La "Formidableus" transalpina è l'emblema di questo melting pot, quella Croata, no. Il calcio moderno, e la sua religione, ha fortunatamente estinto da tempo immemore il concetto di razza, con un superbo gol. —

CALCIO DILETTANTI

Zanuttig, addio al Lumignacco Il mister si dimette con un sms

Un fulmine a ciel sereno dopo la promozione in serie C sfiorata ai play-off
«Non voglio polemizzare, ma non c'erano più le condizioni per continuare»

Claudio Rinaldi / LUMIGNACCO

Andrea Zanuttig non è più l'allenatore del Lumignacco. Come un fulmine a ciel sereno, il tecnico monfalconese che un mese fa aveva portano i rossoblù a sfiorare la storica promozione in serie D, ha infatti inviato l'altra sera un sms al presidente Andrea Zanello comunicandogli la decisione di abbandonare la guida della squadra. Qualche perplessità sulla continuazione del rapporto era già stata manifestata da Zanuttig subito dopo la finale degli spareggi interregionali persa rocambolescamente contro i bresciani del Calvina, ma in seguito era arrivata la stretta di mano che certificava la sua decisione di rimanere alla guida del Lumignacco per rientrare fra la scalata alla Quarta serie. Fino al colpo di scena di queste ultime ore.

«Voglio sottolineare – spiega Zanuttig – di essere grato al Lumignacco per avermi permesso di vivere un'esperienza esaltante e proprio per questo preferisco evitare ogni polemica per uscire in modo sereno da questa situazione. Preferisco non addentrarmi nelle motivazioni che mi hanno portato ad assumere questa decisione e dico solo che non c'erano più le condizioni per poter continuare la collaborazione».

Andrea Zanuttig non è più l'allenatore del Lumignacco

Completamente spiazzata la dirigenza che parla di diversità di vedute sull'anno scorso

Completamente spiazzata la dirigenza del Lumignacco, che di certo non si aspettava le dimissioni dell'allenatore e ha affidato ad un comunicato la sua posizione. «La società prende atto della inaspettata decisione del mister Zanuttig di rimettere le proprie dimissioni e quelle del suo staff, comunicateci tramite sms. Nel commentare l'accaduto la società precisa che, se da un lato non sono state rilevate problematiche inerenti allo sviluppo del calcio mercato dove il progetto era peraltro condiviso con il mister, d'altro canto sono emerse delle diversità di vedute legate al confronto sulla passata stagione. E secondo la società certe situazioni gestionali hanno influito sul mancato raggiungimento degli obiettivi tecnici e sportivi. Questo sembrava uno scoglio superato definitivamente, vista la l'iniziale conferma supportata da ambo le parti, ma evidentemente così non è stato. Nel rammaricarsi per quanto successo, la società intende proseguire decisa nel suo progetto tecnico per raggiungere i propri traguardi».

Una cosa che ha però non poco infastidito la dirigenza rossoblù è il fatto che Zanuttig abbia comunicato la sua decisione solo a metà luglio, quando pressoché tutti gli allenatori sulla piazza si sono già accasati per la prossima stagione. Attualmente liberi sullo scenario udinese ci sono comunque tecnici del calibro di Nicola Carpin, Mauro Lizzi e Luca Mattiussi, quest'ultimo ex allenatore dell'Udinese Primavera, già accostato in passato al Lumignacco. Al pari di Luca Lugnan, ex Cjarlins/Muzane che lunedì inizierà la sua esperienza nello staff del Mantova in serie D senza però vincolo contrattuale. —

CICLISMO

Team Danieli in pista un quartetto da urlo

Al master delle piste tenuto si al Bottecchia di Pordenone oltre cento ragazzi al via. Le gare di Keirin e Inseguimento a squadre per Juniores valevano anche come campionato regionale del Friuli Venezia Giulia 2018. Davide Bessega si è laureato campione reginale Keirin, mentre il team Danieli 1914 (nella foto) ha conquistato il titolo nell'Inseguimento a squadre. —

MARATONINA

La partenza da Cividale

La "mezza" tutta a Udine: il percorso ora è certificato

UDINE

Cambia di nuovo pelle, reincanalandosi nel solco della tradizione, la Maratonina internazionale Città di Udine, in programma domenica 23 settembre: archiviata l'esperienza dello start a Cividale del Friuli, la linea di partenza torna nel cuore di Udine, in piazza Libertà, mentre il traguardo è previsto nella vicina via Mercatovecchio. Il nuovo percorso è stato disegnato, come i precedenti, da Manuel Burello, in collaborazione con Cesare Cosattini, esponente dell'Associazione maratonina udinese: e l'itinerario di gara non ha tradito le aspettative, annunciandosi veloce e scorrevole. Partenza dal salotto cittadino, dunque, e arrivo – come detto – in via Mercatovecchio, dopo 21.097 metri di corsa. Cornice splendida, insomma, per una competizione che promette di rinverdire i propri fasti, convalidando l'ormai radicata fama di percorso fra i più veloci al mondo.

Ne è sicuro l'architetto Stefano Bassan, misuratore internazionale dell'Aims-Iaaf, che si è fatto carico della misurazione e della certificazione del nuovo tracciato. «Senza dubbio – si è compiaciuto – è uno dei percorsi più belli degli ultimi anni». L'itinerario è stato misurato al contrario, ovvero dall'arrivo alla partenza; dopo i rilievi, i calcoli e le tolleranze si è passati alla seconda operazione, quella cioè della posa di chiodi ogni 5 km, a suggello della perfetta verifica della distanza della mezza maratona. Prezioso, durante le operazioni, il supporto della Polizia locale dell'Uti, che ha consentito lo svolgimento delle attività in piena sicurezza.

I vecchi percorsi della Maratonina di Udine sono entrati nella storia grazie alle performance dei campioni che vi si sono cimentati: Geoffrey Mutai aveva segnato, nel 2013, il record dei 59'06"; Marghareth Okajo, nel 2003, aveva ultimato la gara in 1h07'23". E come non ricordare il record del mondo di Lornah Kiplagat, con 1h06'25" durante i Mondiali organizzati, nel 2007, dal sodalizio udinese. Ora, dunque, non resta che attendere i responsi della sfida 2018. –

CALCIO FEMMINILE

Tavagnacco, le nuove maglie sono tre con il marchio Evol

TAVAGNACCO

Inizierà la preparazione estiva l'8 agosto il Tavagnacco di mister Marco Rossi e lo farà indossando le nuove maglie con il marchio Evol. L'intero equipaggiamento sportivo, dalle divise da gioco a quelle per gli allenamenti, sarà fornito infatti dal nuovo sponsor tecnico, che ha firmato un contratto in esclusiva per la prossima stagione con la società del presidente Moroso.

Le nuove magliette

La Evol, che già veste la Roma femminile, è particolarmente impegnata nel calcio delle donne e ha scelto per il Tavagnacco di mantenere la tradizione dei colori giallo e blu nella prima e nella seconda maglia. Bianca con inserti blu invece è la terza. Tutte con materiali e tecniche all'avanguardia e made in Italy. Gli articoli a marchio "Upc Tavagnacco" saranno disponibili sullo store www.evolsport.it.

«Siamo contenti di avere scelto Evol – dichiara il vicepresidente Bonanni –. Tutte le nostre categorie vestiranno in campo e fuori il materiale che abbiamo scelto insieme a un'azienda italiana che ha creato secondo i nostri desideri gli abbinamenti delle tre mute». —

Simonetta D'Este

MOUNTAIN BIKE

Help Haiti marathon, al via il week-end ad Attimis

ATTIMIS

È tempo per la 16ª Help Haiti marathon bike di Attimis, in programma domenica. La gara di mountain bike è inserita nel circuito Mtb Challenge Fvg ed è parte integrante del trofeo Cussigh marathon bike 2018 in seno all'Acsi ciclismo Udine. E oggi scatta il ricco programma di eventi collaterali che animeranno il villaggio di partenza e arrivo e quartier generale al parco dei festeggiamenti di Attimis, dove, già a partire dalle 16, sarà possibile effettuare un test con biciclette a pedalata assistita. Alla stessa ora sarà anche possibile ritirare il pacco gara. L'evento, organizzato dalla Asd Chiarcosso Help Haiti, è ormai diventato appuntamento fisso per gli appassionati che hanno l'opportunità di godersi una gara unica, immersa nella natura e nel fresco del territorio delle Valli del Torre. —

RUGBY

L'Udine Union si rinforza con ex azzurrini veneti Si parte sul nuovo campo

Da lunedì al via la preparazione nella "casa" in via XXV Aprile
Arrivano i giovani Pasini, Boscain, Gigliodoro e De Nardi

Davide Macor / UDINE

La Rugby Udine Union Fvg ritorna a far parlare di sè e lo fa in chiave mercato e struttura organizzativa: da una parte la compagine cittadina, infatti, conferma il positivo andamento dei lavori nella cittadella del rugby, che si svilupperà in via XXV Aprile, la futura casa del rugby udinese; dall'altra, poi, tutta la società è rimasta colpita dall'entusiasmo portato in casa bianconera dall'ex leggenda azzurra Andrea "Ciro" Sgorlon, nuovo head coach della Rugby Udine.

Proprio lunedì prossimo, in questo nuovo contesto, la compagine cittadina riprenderà a correre in vista della sua sedicesima stagione consecutiva in serie A e, proprio dalla rosa rinnovata e ringiovanita, ecco arrivare le novità maggiormente interessanti: su tutte spicca l'acquisto del mediano d'apertura proveniente dalla Rugby Rovigo Delta, Davide Pasini (classe 1995), un atleta dal curriculum molto importante; vanta, infatti, molte presenze nelle nazionali giovanili, nell'under 20, nella stessa serie A e in Eccellenza.

A rinforzare il pacchetto di mischia, poi, ecco arrivare il tallonatore, ma all'occorrenza anche pilone sinistro (classe 1998) Marco Boscain, già campione d'Italia under 18 con il Mogliano e, nella passata stagione, in forza al Rugby Casale in serie B, ultimo ma non meno importante, poi, il terza linea centro Riccardo Gigliodoro, proveniente dal Rugby Mogliano, anch'egli classe 1998. Per quanto riguarda la valorizzazione di prodotti provenienti dal territorio, uno dei propositi maggiormente importanti per la società bianconera, ecco arrivare in rosa il pordenonese Federico Martinuzzi, di professione estremo o, all'occorrenza, ala, giocatore che fa della velocità e senso del gioco i propri cavalli di battaglia; a rinforzare la mischia, in conclusione, in arrivo anche il terza linea Gianluca De Nardi, scuola Rugby Piave, atleta che ha affinato il proprio rugby giocando in Inghilterra, dove ha trascorso un periodo di studio e rugby.

Il direttore sportivo Luca De Paoli, in ogni caso, sta trattando altri giocatori ed è alla ricerca di un mediano di mischia e altri atleti di prima e seconda linea per rinforzare un settore che lo scorso anno ha parecchio sofferto, quello della mischia per l'appunto.

Sul fronte partenze, invece, sicuramente andrà al Valsugana Rugby Padova, in eccellenza, Pietro Rigutti. —

Marco Boscain, ventenne tallonatore ma all'occorrenza anche pilone sinistro: giocherà a Udine

BOCCE

Pellegrini-Tam coppia d'oro Dieci friulani under 15 sono ai campionati italiani

È un lungo week-end a Savona (La Boccia) per i campionati italiani under 15 di bocce nelle specialità di combinato, coppia e individuale. Ecco i friulani in gara: Fabio Di Lenardo e Iris Biasatti (Gtn Laipacco), Alessandra Gurnari e Gregorio Marchesin (Spilimberghese), Luca Miani, Giacomo Sant, Michele Feruglio, Gabriele Burelli, Davide Candolini e Morgan Zucchiatti (Quadrifoglio-Fagagna). Nella prova di combinato, conclusasi ieri, per Di Lenardo e Marchesin nulla da fare, si sono fermati alle fasi eliminatorie. Oggi e domani vedremo se arriva qualche risultato dalle coppie e dall'individuale.

Pellegrini-Tam (Codroipese)

A Ronchi dei Legionari, con la splendida organizzazione della bocciofila Tre Stelle, si è disputata la finale di Eurolega a 8 squadre: Belluno (Italia 1), Klub Capljina (Bosnia), Tarare (Francia), Club du Cervin (Svizzera), Bk Mario Gennari (Croazia), Palma (Montenegro), Bk Novi Beograd (Serbia), Quadrifoglio-Fagagna (Italia 2). Ad aggiudicarsi la manifestazione europea sono stati i transalpini del Tarare battendo in finale il Belluno per 10-6. Nei quarti di finale i francesi avevano battuto anche la Quadrifoglio per 13-5.

A Pantianicco, 51 coppie hanno aderito al 51° trofeo Simonitti Girolamo, manifestazione storica che ha decretato Paolo Tam e Gianni Pellegrini (Codroipese) quali vincitori di giornata. In finale hanno superato (11-8) la Quadrifoglio di Gianluigi Ziraldo e Giuliano Banelli. In notturna a Turriaco, vittoria conseguita dalla terna Paolo Sebenico, Leonardo Fabris e Mauro Clama della Tre Stelle superando in finale (11-3) la formazione di casa con Sebastiano Trentin, Claudio e Stefano Cosolo. A Buja, nella gara petanque, vittoria andata al Buttrio con Edi e Celso Bertoni dopo aver battuto in finale 13-7 l'Osoppana di Elvina Colomba e Dino Ridolfo.

Domani (alle 8.30) a Spilimbergo (Graphistudio) gara triveneta a coppie di categoria BC e anche femminile. A San Canzian gara triveneta a coppie di categoria C e D. In notturna a Brugnera, gara a coppie con abbinamento Bd. —

Giuliano Banelli

BASKET

C'è la sorpresona: la Gsa dovrà anche volare in Sardegna

Il Consiglio federale ha dato il via libera a tutte le squadre aventi diritto. Nel girone dell'Apu saranno 8 i team dell'Emilia Romagna

UDINE

Gsa, ecco le tue avversarie. Nella seduta di consiglio federale svoltasi ieri a Roma la ComTec ha informato che tutte le squadre aventi diritto alla serie A e alla serie A2 hanno rispettato i parametri necessari per l'iscrizione. Via libera quindi per la composizione dei gironi di serie A2 2018/19, che anche quest'anno vedrà 32 squadre ai nastri di partenza.

Nel girone Est la novità è Cagliari, satellite di Sassari che fa "traslocare" Bergamo nel girone Ovest. Con la Gsa Udine troviamo quindi Fortitudo Bologna, De' Longhi Treviso, XL Extralight Montegranaro, Tezenis Verona, Bondi Ferrara, Aurora Jesi, Orasì Ravenna, Andrea Costa Imola, Stings Mantova, Unieuro Forlì, Assigeco Piacenza, Roseto, Bakery Piacenza, Cento e appunto Cagliari. Una sorpresa quindi rispetto alle previsioni. Le neopromosse Bakery Piacenza e Baltur Cento sostituiscono numericamente Trieste promossa in A e Orzinuovi retrocessa in B. Sono ben otto, quindi, le rappresentanti dell'Emilia Romagna: notizia piacevole per il nuovo coach della Gsa Udine Demis Cavina, che potrà tornare piuttosto spesso nella sua Emilia. Per la tifoseria udinese non c'è il derby Fvg, ma ci si può consolare pensando a due trasferte a distanza tutto sommato abbordabile. Unica trasferta in aereo: Sassari.

Nel girone Ovest le 16 squadre sono Biella, Casale Monferrato, Tortona, Legnano, Treviglio, Siena, Cassino, Latina, Rieti, Eurobasket Roma, Virtus Roma, Cagliari, Scafati, Agrigento, Capo d'Orlando e Trapani. La formula è allettante, con tre promozioni anziché una in seguito alla riforma. A fine regular season 2018/19 saliranno in serie A le vincenti dei due gironi, per la terza promozione bisognerà vincere i play-off. Ben cinque le retrocessioni dall'A2 alla B. I calendari di A2 saranno ufficializzati entro fine mese; ipotesi probabile per la prima di campionato: 7 ottobre. —

Giuseppe Pisano

ATLETICA LEGGERA

Sport solidarietà, il meeting tra i migliori del mondo galoppa verso il 30º anno

Un cast di vedette di 25 Paesi assieme a un forte coinvolgimento sportivo ed emotivo ha consentito l'ennesimo successo del 29° meeting di atletica Sport solidarietà-Trofeo Ottavio Missoni di Lignano, organizzato dalla Nuova atletica dal Friuli di Udine.

«Sicuramente abbiamo fatto meglio del 2017 – afferma con una punta di orgoglio il professor Giorgio Dannisi, presidente della società – stagione in cui il nostro evento risultò 45° nella graduatoria mondiale, meeting che quest'anno ha avuto la diretta tv come quelli di Padova, Rovereto e Golden Gala di Roma».

Il bilancio tecnico è stato superiore alla passate edizione?

«Sì, perché oltre ad alcuni risultati di livello mondiale sono stati siglati quattro record. Gli assoluti nell'alto con 2,32 del giapponese Naito Tobe e sui 400 piani con 44"52 del keniano Emmanuel Korir e quelli dei disabili Fispes: 45,50 metri nel disco di Oney Tapja e 6,34 metri nel lungo di Roberto La Barbera».

Da 29 anni il meeting lignanese è ancora di grande richiamo. Il segreto?

«Stabilmente inserito nel circuito della Iaaf, Sport solidarietà da sempre ha fatto gareggiare gli atleti disabili con i grandi campioni e ha dato spazio ai nostri giovani talenti. Di enorme ricaduta turistica per Lignano e la regione è anche il team giamaicano che da 13 anni nei mesi estivi si stabilisce all'hotel Ai Pini e si allena allo stadio Teghil dove l'altra sera Shelly-Anna Fraser si è presentata in pista con il suo bambinetto in braccio».

Presidente, come allestisce il suo meeting?

«In primis con il sostegno di Regione, Comune di Lignano, Camera di commercio, Fondazione Friuli, Confartigianato Udine servizi, Comitato sport cultura solidarietà, Confindustria e Promoturismo Fvg. E tra i principali partner Credit agricole Friuladria, Centro Friuli-Sharp, Ersa e Amga energia e servizi».

La prossima edizione?

«Sarà quella del trentennale cui già stiamo pensato per celebrarla nel modo più prestigioso possibile». —

Vincenzo Mazzei

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Jurassic Park
ITALIA 1, ORE 21.10
Un eccentrico multimiliardario (**Richard Attenborough**) si appresta a inaugurare il più incredibile zoo del mondo: è riuscito a clonare i dinosauri, popolando un'isola dei Caraibi. Ma non tutto andrà come previsto.

Benvenuto presidente!
RAI 1, ORE 21.25
Un uomo (**Claudio Bisio**) semplice viene eletto, per errore, presidente della Repubblica italiana. Cadrà negli imbrogli della politica?

La strana vita dei miei vicini
RAI 2, ORE 21.05
Michael e Chloe (**Ashley Bell**) comprano una casa nuova in un tranquillo quartiere periferico. Scopriranno che i vicini nascondono dei segreti.

Reazione a catena
RAI 3, ORE 21.30
Lo studente Eddie (**Keanu Reeves**) e la scienziata Lily, coinvolti in una ricerca sull'energia pulita, assistono all'omicidio del loro maestro e vengono incolpati del fatto.

Il burbero
RETE 4, ORE 21.30
Giunta in Italia, una cameriera newyorkese scopre che il consorte è coinvolto in loschi affari e chiede aiuto a uno scorbutico avvocato (**Adriano Celentano**) misogino.

RAI 1

8.00 Tg1 / Tg1 Dialogo
8.25 Passaggio a Nord Ovest
9.00 Tg1
9.35 Passaggio a Nord Ovest DOC
9.55 Un cane in famiglia
10.25 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Doc.
10.50 Buongiorno benessere Rubrica
11.35 Dreams Road Story Reportage
12.20 Linea verde va in città
13.30 Telegiornale
14.00 Linea blu Rubrica
15.30 Passaggio a Nord Ovest Rubrica di cultura
16.25 A Sua immagine Rubrica
17.00 Tg1
17.15 Una voce per Padre Pio
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 TecheTecheTè
21.25 Benvenuto presidente! Film commedia ('13)
23.20 Petrolio Attualità
1.05 Tg1 - Notte
1.20 Mille e un libro Scrittori in tv Rubrica

RAI 2

7.55 Due uomini e mezzo
8.15 Rai Punto Europa
8.45 Sulla via di Damasco
9.20 No Tomorrow Serie Tv
11.25 Un ciclone in convento Serie Tv
13.00 Tg2 Giorno
13.25 Sereno variabile estate
14.00 Scorpion Serie Tv
15.30 Squadra speciale Colonia Serie Tv
16.15 Squadra speciale Stoccarda Serie Tv
17.00 Il commissario Voss Serie Tv
18.00 Gli imperdibili Rubrica
18.10 Wisdom of the Crowd Nella rete del crimine Serie Tv
18.50 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 La strana vita dei miei vicini (1ª Tv) Film Tv thriller ('17)
22.45 Blue Bloods Serie Tv
23.35 Tg2 Dossier Rubrica
0.20 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica

RAI 3

6.00 RaiNews24
8.00 Uomo e galantuomo Teatro
10.30 Mi manda Raitre Attualità
11.15 Doc Martin Serie Tv
12.00 Tg3
12.15 Nero Wolfe Miniserie
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Tg3 Pixel Estate Rubrica
14.50 Tg3 LIS
15.00 Ciclismo: 8a tappa: Dreux - Amiens Metropole Tour de France 2018
15.45 Processo al Tour
16.25 PresaDiretta Reportage
18.30 Non ho l'età Attualità
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Brunori Sa Attualità
21.30 Reazione a catena Film azione ('96)
23.25 Tg3 nel Mondo Estate Attualità
23.45 Tg Regione
0.50 Amore criminale DocuFiction
1.45 Tg3 Agenda del mondo estate Rubrica
2.05 Fuori orario

RETE 4

6.40 Tg4 Night News
7.30 Renegade Serie Tv
8.35 Benedetti dal Signore Miniserie
9.35 Benedetti dal Signore Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.40 Poirot - Il mistero del treno azzurro Film Tv giallo ('05)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Ieri e oggi in Tv Special Varietà
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.30 Il burbero Film commedia ('86)
23.35 L'infermiera di notte Film commedia ('79)
1.35 Tg4 Night News
2.10 Festivalbar 1993 La finale Musicale

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Un'amicizia preziosa: Il segreto di Bear Mountain Film avventura ('95)
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Calcio: Mondiali Mediaset Live
15.45 Calcio: Finale 3° e 4° posto Campionati Mondiali 2018
17.45 Calcio: Mondiali Mediaset Live
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Elisa - 20 anni in ogni istante Musicale
1.25 Tg5 Notte
2.00 Paperissima Sprint Estate Show
2.30 Il bello delle donne 2 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1

6.15 Finalmente soli Sitcom
7.20 Chuck Serie Tv
8.00 Speedy Gonzales e Daffy Duck Cartoni
8.10 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
9.00 Dragon Ball Super Cartoni
9.25 The Flash Serie Tv
10.15 Supergirl Serie Tv
11.10 Mondiali Mediaset Casa Russia Rubrica di sport
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
14.05 Scusa ma ti chiamo amore Film sentimentale ('08)
16.25 Il mondo a colori di Saige Film commedia ('13)
18.30 Studio Aperto
19.00 Tom & Jerry Cartoni
19.05 Capitan Sciabola: Il tesoro di Lama Rama Film Tv azione ('14)
21.10 Jurassic Park Film avventura ('93)
23.30 Automobilismo: GP New York - Gara Campionato Mondiale Formula E
0.35 Resa dei conti a Little Tokyo Film azione ('91)

LA 7

7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 Uozzap Videoframmenti
11.35 L'aria che tira estate Diario Attualità
12.45 Magazine Sette Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Magazine 7 motori Rubrica
14.40 Gli ammutinati del Bounty Film avventura ('62)
18.00 L'ispettore Barnaby Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.10 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
0.55 Tg La7
1.05 In Onda Attualità
1.45 Star Trek Serie Tv
2.45 L'aria che tira estate - Diario Attualità
3.45 Coffee Break Attualità
5.00 Omnibus dibattito Attualità

TV8

13.45 Il tempo delle mele Film
15.30 Semplicemente irresistibile Film commedia ('99)
17.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
19.45 Motociclismo: GP Germania Motomondiale Qualifiche
21.15 Amanda Knox: la storia senza fine Film Tv drammatico ('11)
23.00 Delitti - Le bestie di Satana Real Crime

NOVE

11.55 A tavola con Guy
12.20 Camionisti in trattoria
14.15 Vicini del terzo tipo Film fantastico ('12)
16.15 L'amore ha due facce Film commedia ('96)
18.15 Little Big Italy
19.45 Fratelli di Crozza Best of Summer Show
21.25 Da qui a un anno
0.50 L'isola di Adamo ed Eva XXX Real Tv

20 (20)

7.20 Chicago Med Serie Tv
14.35 The Tomorrow People Serie Tv
19.20 The Last Kingdom Serie Tv
21.00 Arma letale Film azione ('87)
23.10 Constantine Serie Tv
24.00 La matassa Film commedia ('09)
2.00 Hannibal Serie Tv
2.40 Do No Harm Serie Tv
3.30 Parenthood Serie Tv

RAI 4 (21)

9.45 Criminal Minds Serie Tv
13.30 Wall Street Film drammatico ('87)
15.40 Ladyhawke Film fantastico ('85)
17.45 Grosso guaio a Chinatown Film avventura ('86)
19.30 Robocop Film fantascienza ('87)
21.15 X-Files - Il film Film fantascienza ('98)
23.15 The Fall - Caccia al serial killer Serie Tv
1.25 Alien 3 Film fant. ('92)

IRIS (22)

10.35 Autoreverse Film ('03)
12.50 L'impero dei lupi Film azione ('05)
15.20 Bellifreschi Film commedia ('87)
17.10 Jackie Chan's First Strike Film azione ('96)
18.55 Beverly Hills Cop II - Un piedipiatti a Beverly Hills II Film poliziesco ('87)
21.00 Agents secrets Film spionaggio ('04)
23.20 Niente da dichiarare Film commedia ('11)

RAI 5 (23)

13.45 Cattedrali della cultura 3D
14.15 L'America vista dal cielo
15.10 ANTS! Vita segreta delle formiche Doc.
16.05 Wild Madagascar Doc.
17.00 Mediterranea Danza
18.20 Rai News - Giorno
18.25 C'è musica e musica Musicale
20.20 Libri come - Jennifer Egan
20.50 Manaus giungla urbana
21.15 Le Supplici Teatro
22.45 Foo Fighters Sonic Highways Doc.

RAI MOVIE (24)

11.50 Betrayed - Tradita Film ('88)
14.05 Il vento e il leone Film avventura ('75)
16.10 Ho sognato l'amore Film Tv sentimentale ('14)
17.50 Matrimoni e altri disastri Film commedia ('09)
19.30 Quel momento imbarazzante Film commedia ('14)
21.10 Quelli della San Pablo Film avventura ('66)
0.15 Timbuktu Film drammatico ('14)

RAI PREMIUM (25)

6.45 L'ultimo papa Re Miniserie
8.35 Un medico in famiglia 10 Miniserie
13.30 Un passo dal cielo 4 Serie Tv
15.55 Gli imperdibili Rubrica
16.00 Provaci ancora Prof! 2 Miniserie
17.45 Provaci ancora Prof! 3 Miniserie
21.20 La Bibbia: Davide Film Tv biblico ('97)
23.25 Rossella Serie Tv
1.05 Villa Arzilla Sitcom

CIELO (26)

13.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
14.15 Master Pasticcere di Francia Cooking Show
16.30 Brother vs. Brother
17.30 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.30 Fratelli in affari
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Femina ridens Film drammatico ('69)
23.15 Unhung Hero - Sottodotati Film documentario ('13)

PARAMOUNT (27)

10.10 La casa nella prateria Serie Tv
13.10 In dieci sotto un tetto Film Tv commedia ('05)
15.00 Una scatenata dozzina Film commedia ('04)
17.00 I Love Shopping Film commedia ('09)
18.40 Ex Film commedia ('09)
21.10 Scream Film horror ('96)
23.00 Scream 2 Film horror ('97)
1.00 Scream 3 Film horror ('00)

TV2000 (28)

16.00 Stellina Telenovela
17.30 Ritratti di Coraggio
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Nel mezzo del cammin
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Dapprincipio Rubrica
21.15 Illustri conosciuti Rubrica
22.45 Fotografi Doc.
23.20 Indagine ai confini del sacro Religione
23.50 Rosario da Pompei
0.30 La compietà - Preghiera della sera Religione

LA7 D (29)

6.10 The Dr. Oz Show
9.20 I menù di Benedetta
11.20 Gustibus estate Rubrica
12.00 Cambio cuoco
13.35 I menù di Benedetta
14.40 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta Cooking Show
21.30 Il giardino segreto Film drammatico ('93)
23.30 Un giorno di ordinaria follia Film dramm. ('93)

LA 5 (30)

7.20 Il segreto Telenovela
9.25 Tempesta d'amore Soap Opera
10.40 Beautiful Soap Opera
12.50 Il segreto Telenovela
13.50 The Originals Serie Tv
15.45 Via andanti Corto
16.15 Wind Summer Festival Musicale
19.45 Friends Sitcom
21.10 L'intervista Talk Show
3.05 The Originals Serie Tv
4.30 Il segreto Telenovela

REAL TIME (31)

6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 Malati di risparmio
12.20 Malati di pulito
14.15 Ma come ti vesti?!
17.00 Il boss delle cerimonie DocuReality
19.30 Vite al limite DocuReality
21.10 Vite al limite: una famiglia al limite DocuReality
23.05 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Real Tv
0.05 Vite al limite: e poi DocuReality

GIALLO (38)

9.45 Sulle tracce del crimine Serie Tv
11.40 Law & Order Serie Tv
13.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.30 Lie to Me Serie Tv
17.20 Law & Order Serie Tv
21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
23.00 Law & Order Serie Tv
0.55 Nightmare Next Door Real Crime
2.50 Sulle tracce del crimine Serie Tv

TOP CRIME (39)

7.25 Golden Boy Serie Tv
11.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.55 Chicago Justice Serie Tv
19.20 The Mentalist Serie Tv
21.10 CSI New York Serie Tv
22.50 Bones Serie Tv
0.35 The Mentalist Serie Tv
2.05 Chicago Justice Serie Tv
2.45 Chicago Justice Serie Tv
3.25 Chicago Justice Serie Tv
4.05 Chicago Justice Serie Tv
4.45 Chicago Justice Serie Tv
5.25 Chicago Justice Serie Tv

DMAX (52)

10.30 Giga strutture DocuReality
11.25 I misteri dei giganti Doc.
12.15 Sharknado 4 Film Tv horror ('16)
14.10 Te l'avevo detto Real Tv
16.00 Baywatch Australia
17.50 Ultima fermata: Alaska
18.45 Ultima fermata: Australia
19.35 Airport Security
20.30 Guardia costiera: Alaska
21.25 Reati di viaggio DocuReality
22.20 Reati di viaggio
23.15 Drug Wars DocuReality

RAI SPORT HD (57)

16.50 Tuffi: 2a giornata: sessione pomeridiana (finali) Italiani Assoluti Estivi
19.45 Atletica leggera: 5a giornata: sessione mattutina Mondiali Under 20
20.50 Motori: 4a prova, gara 1 Campionato Italiano Formula GT
22.10 Pallavolo: 1a giornata: Ungheria - Spagna Campionati Europei femminili
23.35 Ciclismo: Tour de France 2018

RADIO

RADIO 1

15.30 Russia 2018. Tutto il mondiale minuto per minuto
16.00 Finale 3° posto
19.25 Ascolta, si fa sera
19.30 Radio1 musica
23.35 Il pescatore di perle

RADIO 2

19.45 Ettore
21.00 Bella davvero
22.00 Radio2 in Tour: Diodato in concerto
23.30 Babylon
0.30 Radio2 in the mix

RADIO 3

19.50 Radio3 Suite - Festival dei Festival - Panorama
20.30 In diretta dalla Royal Albert Hall: Prom 2
23.00 Nuova Consonanza: Macrogin 2017

DEEJAY

20.00 Ciao Sabato
21.00 One Two One Two Fresh
22.00 Deejat Summertime Weekend
24.00 Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso

CAPITAL

15.00 Black or white
17.00 I Love the Weekend
20.00 Funkytown
21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Capita Party Classic
23.00 Capital Party Nu Disco

M2O

18.00 ElectroZone
19.00 Slave to the Rhythm
20.00 GDC - Girls' Dj Club
21.00 m2o Club Chart
22.00 To the Club live
24.00 Stardust Club

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Sconnessi Film Sky Cinema Uno
21.15 The Iron Lady Film biografico Sky Cinema Hits
21.00 La festa prima delle feste Film commedia Sky Cinema Comedy
21.00 Atlantis 2: Il ritorno di Milo Film animazione Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA

21.15 L'inganno Film Cinema
21.15 Sole a catinelle Film Cinema Comedy
21.15 Prisoners Film thriller Cinema Energy
21.15 Cinquanta sfumature Film drammatico Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1

7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.30 Speciale Mittelfest: in diretta da Cividale del Friuli, curiosità e spettacoli in compagnia dei protagonisti della kermesse
12.30 Gr FVG
14.30 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it

Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

08.15 Un nuovo giorno
08.30 Telefruts, c.a.
09.00 Meteoweekend
10.15 Telefruts, c.a.
11.15 Forchette stellari
12.00 Ritratti
12.15 Focus Pordenone
13.00 Una finestra sul mare
13.45 Saluti e bici
14.00 Marrakcheff Express
14.30 Meteoweekend
14.45 Sentieri natura
15.30 Isonzo News
17.30 Settimana Friuli
18.45 Start
19.00 Telegiornale Fvg
19.15 Tg Italpress
19.30 Le peraule de Domenie
19.45 Sentieri natura
20.15 Camminando per il nostro Friuli
20.30 Pit stop - Motori Fvg
21.00 Telefriuli Estate - Diretta da Remanzacco
22.15 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV

07.00 Buongiorno Friuli (D)
08.00 Videonews Tg
08.30 Buongiorno Friuli
09.30 Videonews Tg
09.50 Pagine d'artista
10.00 Serie A Show
10.30 Buongiorno Friuli
11.30 Tmw news
11.50 Be mamma low cost...
12.00 Speciale Club Oderzo
12.30 Oltremare...
13.00 The Boat Show
13.30 Tg Udinews pranzo (D)
13.50 Safe drive
14.50 Tg Udinews pranzo
17.00 Serie A Show
17.30 Campioni della sana provincia - Di Natale
18.00 Case da sogno in Fvg
19.00 Tg Udinews sera (D)
20.05 Fvg news
20.25 Tg Udinews sera (D)
21.00 La notte bianca (D)
22.00 Dannato Friuli
22.30 Tg Udinews sera

TELEPN

06.00 Superpass
07.05 Il Tg del Nord Est
09.00 Vacanze a Bibione
09.20 Cercivento, doc.
12.20 Cartoni animati
13.00 Musica e spettacolo
16.00 Muko Pallino
19.00 Il Tg del Nord Est
21.10 Civico 37
22.00 Prendimi con te
23.40 Il Tg del Nord Est

IL 13TV

07.30 Il13 News
08.30 Pordenone a canestro
09.00 Salute news
09.30 Beker Bbq
10.00 Zanna Bianca, telefilm
12.00 Reporter
15.00 Seven Shopping
19.00 Il13 News
21.00 Il film del sabato: Fear of the Dark
23.00 Tv 7 Match

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Sulla costa prevalenza di cielo sereno e venti di brezza, in pianura cielo poco nuvoloso e caldo nel pomeriggio. Sui monti bel tempo al mattino mentre, dal pomeriggio, saranno probabili locali rovesci e isolati temporali che in seguito non si possono del tutto escludere anche in pianura.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	20/22
massima	30/33	26/28
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	11	

DOMANI IN FVG

Sulla costa prevalenza di cielo sereno e venti di brezza, in pianura cielo poco nuvoloso e caldo nel pomeriggio. Sui monti bel tempo al mattino mentre, dal pomeriggio, saranno probabili locali rovesci e isolati temporali che in seguito non si possono del tutto escludere anche in pianura.

Tendenza per lunedì: nuvolosità variabile, più persistente sui monti, con rovesci e temporali sparsi su tutta la regione, più probabili e diffusi probabilmente dal pomeriggio, possibile qualche temporale forte.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	21/24
massima	30/33	28/30
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	11	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23.1	27.9	64%	40 km/h
Monfalcone	20.2	30.3	66%	8 km/h
Gorizia	19.5	30.9	69%	24 km/h
Udine	18.7	29.3	79%	21 km/h
Grado	21.2	26.5	71%	8 km/h
Cervignano	19.8	30.6	66%	35 km/h
Pordenone	17.9	29.2	72%	21 km/h
Tarvisio	12.4	24.8	67%	22 km/h
Lignano	20.0	29.8	71%	42 km/h
Gemona	17.2	28.1	68%	34 km/h
Tolmezzo	16.0	28.4	71%	26 km/h
Forni di Sopra	11.5	24.5	70%	22 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	24,4	2 Nodi O-N-O	alta 22.59 (+43)/bassa 5.10 (-74)
Monfalcone	calmo	24,3	2 Nodi S-O	alta 23.04 (+43)/bassa 5.15 (-74)
Grado	calmo	24,1	2 Nodi S-O	alta 23.24 (+43)/bassa 5.35 (-67)
Pirano	calmo	24,6	2 Nodi O	alta 22.54 (+43)/bassa 5.05 (-74)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	26
Atene	25	35
Barcellona	26	28
Belgrado	17	28
Berlino	16	28
Bruxelles	13	27
Budapest	20	27
Copenaghen	18	24
Francoforte	16	31
Ginevra	16	31
Helsinki	15	24
Klagenfurt	14	26
Lisbona	17	24
Londra	18	26
Lubiana	13	23
Madrid	21	35
Malta	26	28
P. di Monaco	24	25
Mosca	18	27
Oslo	13	27
Parigi	17	28
Praga	12	24
Salisburgo	13	26
Stoccolma	12	27
Varsavia	16	24
Vienna	14	26
Zagabria	16	29
Zurigo	12	30

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	23	35
Ancona	22	28
Aosta	16	29
Bari	24	28
Bergamo	19	30
Bologna	20	32
Bolzano	17	31
Brescia	20	31
Cagliari	22	32
Campobasso	19	30
Catania	24	32
Firenze	18	32
Genova	23	27
L'Aquila	17	31
Messina	24	31
Milano	21	30
Napoli	23	30
Palermo	25	32
Perugia	19	30
Pescara	21	29
Pisa	18	30
R. Calabria	25	34
Roma	21	32
Taranto	23	32
Torino	19	30
Treviso	18	30
Venezia	19	28
Verona	19	30

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: alta pressione e bel tempo prevalente seppur con qualche piovasco o temporale di calore diurno sulle Alpi, specie centro orientali.

Centro: si rinnovano generali condizioni di tempo stabile e soleggiato con qualche innocuo addensamento pomeridiano sui rilievi.

Sud: alta pressione africana ben salda, garanzia di una giornata soleggiata e molto calda su tutti i settori.

DOMANI

Nord: soleggiato in giornata, verso sera temporali in formazione sulle Alpi in discesa tra sera e notte anche verso le pianure.

Centro: ancora una giornata di sole su tutte le regioni seppur con possibilità di qualche temporale diurno sulla dorsale Tosco-Emiliana.

Sud: ancora una giornata soleggiata a molto calda.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Non mancheranno le piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, ma il lavoro procederà ugualmente bene. In amore non date importanza ad una discussione.

TORO 21/4 - 20/5
Dovreste essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince completamente. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Amore.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Gli astri proteggono le vostre entrate economiche, tuttavia non lasciatevi andare ad acquisti incauti ed inutili. Comportatevi lealmente con un amico in difficoltà.

CANCRO 22/6 - 22/7
Il vostro desiderio di emergere, di rendervi utili sul lavoro sarà momentaneamente ostacolato da un collega competitivo e poco sincero. Tempo per riflettere in amore.

LEONE 23/7 - 23/8
Anche se l'umore è un po' variabile la giornata è importante per la posizione degli astri. I rapporti affettivi a poco a poco tendono a ravvivarsi sensibilmente. Sicurezza.

VERGINE 24/8 - 22/9
Interessi personali, estranei al lavoro, vi impediranno di concentrarvi come invece sarebbe opportuno. Il danno non sarà rilevante, ma è meglio evitarlo. Nessun compromesso.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Vi pentirete di aver dato troppa confidenza ad un vostro collega e cercherete di riprendere le dovute distanze. In serata una nuova amicizia vi farà battere forte il cuore.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Le cose procedono abbastanza bene nel lavoro, ma potrebbero andare ancora meglio se vi mostrerete più elastici e disposti al compromesso. Un incontro inaspettato.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Vi attende una giornata decisamente favorevole e fortunata. Approfittatene per fare in modo di chiarire una delicata questione personale, che si trascina da troppo tempo.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Le stelle a voi favorevoli promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
La tranquillità del lavoro della mattinata sarà turbata da una notizia allarmante nelle prime ore del pomeriggio. Uno svago rilassante in serata farà bene al vostro umore.

PESCI 20/2 - 20/3
Gli influssi continuano ad essere un poco misti, sarà quindi bene essere adattabili e calmi. C'è anche la possibilità di qualche soluzione molto rapida. Un incontro.

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Rettili simili a grosse lucertole - **7.** Riunione Adriatica di Sicurtà - **10.** Più che un conoscente - **11.** Dopo Cristo - **13.** Bevanda ambrata - **14.** Molto benvoluti - **15.** Antico nome dello Sri Lanka - **17.** Ha scritto *Il pendolo di Foucault* - **18.** La città di un famoso festival canoro - **19.** Esprime perplessità - **20.** Uno spicciolo del peso argentino - **21.** Formaggio tipico della Val d'Aosta - **23.** Il mare dove sfocia la Vistola - **24.** Fine del tormento - **25.** Paese del frusinate con le grotte - **26.** Simbolo del decagrammo - **27.** Sempiterna, perpetua - **28.** Azione illecita compiuta appositamente - **29.** In quel luogo - **30.** Iniziali di Zola - **31.** Razza canina - **32.** Il soprannome di Eisenhower - **33.** Un frutto esotico.

VERTICALI **1.** Ramificazione in forma di grappolo - **2.** Penzola tra due alberi - **3.** Joan, esponente del surrealismo - **4.** Automobile Club d'Italia - **5.** Mezza rosa - **6.** Indistinguibile, sputata - **8.** Parte della molecola - **9.** Una funzione trigonometrica - **12.** Il personaggio di una celebre commedia teatrale di Rostand - **15.** Deposito per vini - **16.** Poggia sul fulcro - **18.** L'emette il giudice - **20.** Di fumo impedisce la visuale - **21.** Periodo lunare - **22.** Usurato, consumato - **23.** Metodo di origine indonesiana di colorazione dei tessuti - **24.** Scialle che i rabbini indossano per le preghiere del mattino - **25.** Li taglia il rasoio - **26.** Indagine demoscopica - **28.** Denominazione di Origine Controllata - **31.** Bologna.

www.imagoclick.com

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa: **GEDI Printing S.p.A.**
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 13 luglio 2018 è stata di 46.095 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

Osoppo - Pradamano

La casa dei tuoi desideri è tutta qui

Sconti fino al 70 %

\+

Finanziamento 30 rate a interessi ZERO*

\+

Aggiungendo solo **1 euro** potrai avere la **Cantinetta** professionale per vini da 52 bottiglie.

Su un acquisto minimo di euro 1.990. **Fino ad esaurimento scorte.**

www.desimonarredamenti.com

*Offerta promozionale valida fino al 30/09/2018 Esempio finanziamento: importo totale del credito € 4.500. Importo totale dovuto € 4.738,59. Modalità di rimborso con addebito diretto in conto (SDD). 30 rate da Euro 154,50 prima rata dopo 30 giorni TAN 0,00% TAEG 4,13% spese di istruttoria pari a € 135,00; spese incasso e gestione pratica € 3,00 a rata; oneri fiscali applicati al contratto richiesti con 1° rata € 14.59; oneri fiscali applicati alle comunicazioni periodiche di trasparenza € 2,00; spese di invio comunicazione periodica di trasparenza annuale € 1,00 se cartacea (gratuita via mail). Durata totale del finanziamento: 30 mesi. Salvo approvazione di Deutsche Bank Easy Spa. Documenti informativi presso i punti vendita Linea De Simon srl che opera in qualità di intermediario del credito convenzionato in esclusiva con Deutsche Bank Easy Spa. Salvo omissioni o errori di stampa.